



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Carta dei Servizi

***dell'ASL TO4
di Ciriè, Chivasso e Ivrea***

Carta dei Servizi
dell'ASL TO4 di Ciriè, Chivasso e Ivrea

A cura dell'Ufficio Comunicazione.
Si ringraziano tutti gli Operatori dell'ASL TO4
che sono stati fonte di informazioni

Le informazioni contenute nella Carta dei Servizi
sono aggiornate a maggio 2010

Indice generale

Introduzione	6
Sezione 1	
ASL TO4: presentazione, principi di attività e relazioni con i cittadini	7
Presentazione dell'Azienda	8
Principi di attività	10
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	10
Sezione 2	
I servizi dell'ASL	11
L'assistenza sanitaria per tutti	12
Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale	12
Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	13
<i>Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta</i>	14
L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	14
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	15
<i>Cittadini extra Unione Europea senza permesso di soggiorno</i>	15
L'assistenza sanitaria all'estero	17
<i>La Tessera Europea di Assicurazione Malattia - TEAM</i>	18
L'emergenza	19
Continuità assistenziale (ex Guardia medica)	19
Il 118	20
Il DEA – Pronto Soccorso	21
<i>Chi paga il ticket al DEA – Pronto Soccorso</i>	21
Donare il sangue	23
Prevenzione e tutela della salute	24
Le vaccinazioni	24
<i>Vaccinazioni pediatriche</i>	24
<i>Vaccinazione contro il Papilloma virus</i>	25
<i>Vaccinazioni per adulti</i>	26
Viaggiare protetti	26
Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (MST)	27
<i>Test per il virus dell'AIDS</i>	28
Gli screening oncologici	29
Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita	30
Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro	31
<i>Sicuri di essere sicuri</i>	32
Fare sport e attività fisica	32

Igiene degli alimenti e della nutrizione	33
<i>I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione</i>	33
<i>Igiene degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e derivati)</i>	35
<i>Igiene degli alimenti di origine animale (latte e derivati)</i>	36
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	36
Convivere con gli animali	37
<i>Anagrafe canina</i>	38
<i>Passaporti per cani, gatti e furetti</i>	38
<i>Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline</i>	39
<i>Sportello degli animali</i>	39
Percorsi particolari	40
Per le donne	40
<i>Il Consultorio familiare</i>	40
<i>Diventare mamma</i>	41
<i>Centro soccorso violenze sessuali</i>	42
Per i bambini	43
<i>Il pediatra di libera scelta</i>	43
<i>L'emergenza pediatrica</i>	43
<i>I servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile</i>	44
<i>Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva</i>	44
<i>Il ricovero pediatrico</i>	46
Per i giovani	46
<i>Centri per adolescenti</i>	46
<i>I servizi per la salute psicologica</i>	47
Per gli anziani	48
<i>L'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)</i>	48
<i>L'Unità di Valutazione Alzheimer (UVA)</i>	49
<i>Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale</i>	50
<i>Lo Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)</i>	50
Per i disabili	51
<i>L'Unità di Valutazione Handicap (UVH)</i>	51
<i>L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo</i>	52
<i>Accertamento dell'handicap</i>	54
<i>La certificazione per l'attività sportiva agonistica</i>	54
<i>I percorsi riabilitativi</i>	54
<i>Percorsi riabilitativi per adulti</i>	55
<i>Percorsi riabilitativi per minori</i>	56
<i>Riabilitazione visiva</i>	57
La salute psicologica	58
La salute mentale	59
Combattere le dipendenze patologiche	60
<i>Ambulatori per giocatori d'azzardo patologici (GAP)</i>	61
<i>Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT)</i>	61
<i>Servizi di Alcologia</i>	62
<i>Altri servizi dell'ASL TO4</i>	63
La Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	64
La Rete Regionale di Cure Palliative	66

L'assistenza farmaceutica	68
I farmaci	68
<i>I farmaci generici - equivalenti</i>	69
<i>Distribuzione diretta di farmaci da parte dell'ASL</i>	69
Ossigenoterapia domiciliare	70
Vaccini desensibilizzanti	70
Il ticket	71
L'assistenza protesica e integrativa	74
<i>Presidi e ausili</i>	74
<i>Presidi per diabetici</i>	75
<i>Materiale di medicazione</i>	75
<i>Prodotti alimentari</i>	75
L'assistenza domiciliare	78
L'assistenza infermieristica	80
Certificati medico-legali	81
Visite specialistiche ed esami	83
Visite specialistiche ed esami	83
<i>Centri Unificati di Prenotazione (CUP) dell'ASL TO4</i>	84
Esami di laboratorio	85
Il ticket	86
<i>Dove pagare il ticket</i>	86
<i>Chi è esente</i>	86
<i>Come usufruire dell'esenzione</i>	87
Prestazioni effettuate in libera professione	88
Le strutture private accreditate	88
I tempi di attesa	88
Il ricovero in ospedale	89
Il ricovero d'urgenza	89
Il ricovero programmato	89
La rete per la lotta al dolore	90
Accettazione	91
Servizio Sociale	91
Dimissioni	91
Presidi ospedalieri dell'ASL TO4	92
<i>Presidio di Chivasso</i>	92
<i>Presidio Riunito di Ciriè-Lanzo</i>	92
<i>Presidio Riunito di Ivrea-Cuornè-Castellamonte</i>	94
La donazione di organi, tessuti e cellule	96
Sezione 3	
Impegni per la qualità dei servizi	100

Gentile Sig.ra, Egregio Sig.re,

La Carta dei Servizi nasce dalla consapevolezza che solo un Cittadino informato può avere un ruolo attivo nella gestione dei servizi sanitari.

La Carta dei Servizi è uno strumento di informazione e di comunicazione con i Cittadini. Permette di rendere i servizi più trasparenti e accessibili, ma anche di facilitare un dialogo costruttivo con coloro che ne usufruiscono. I Cittadini, infatti, non possono partecipare alla gestione dei servizi se non sono adeguatamente informati e l'Azienda non può adattare i servizi alle esigenze dei Cittadini senza la loro partecipazione attiva.

Ci auguriamo che, consultando la Carta, ogni Cittadino possa trovare le informazioni necessarie per ottenere risposte ai suoi bisogni di salute, sapendo di poter fare affidamento su un'organizzazione che si prende cura di lui. Pur riconoscendo che lo strumento cartaceo presenta dei limiti: la necessità di contenere le dimensioni del documento ha imposto di operare una scelta sui contenuti da inserire e di limitare le informazioni offerte, così come alcuni contenuti informativi potrebbero non essere più attuali tra pochi mesi. Per questo l'ASL TO4 nel 2010 si è dotata di un nuovo sito web unico (www.aslto4.piemonte.it), che ha sostituito i siti delle tre ex ASL 6 di Ciriè, 7 di Chivasso e 9 di Ivrea che il 1° gennaio 2008 sono state accorpate nell'ASL TO4. E' un sito ancora in fase di completamento, ma si riteneva ormai indispensabile garantire ai Cittadini un "luogo" elettronico unico.

Con la Carta dei Servizi l'Azienda dichiara anche i propri impegni per la qualità dei servizi. Si esprime così un patto tra l'Azienda sanitaria e i Cittadini sulla qualità dei servizi erogati. L'ASL TO4, con il contributo di tutti gli Operatori, tende al miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, sulla base di criteri di efficacia ed efficienza, di semplificazione e trasparenza, di umanizzazione e personalizzazione dei servizi. In questo processo la collaborazione dei Cittadini è fondamentale. I loro suggerimenti e le loro osservazioni critiche rappresentano una preziosa opportunità di miglioramento.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Livio Sabena

Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Uberti

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marina Fresco

Sezione 1

***ASL TO4:
presentazione,
principi di attività e
relazioni con i cittadini***

Il Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito del territorio a nord Ovest di Torino, si articola in un'unica Azienda Sanitaria Locale (ASL TO4) suddivisa in sei Distretti sanitari: Ciriè, Chivasso, Settimo Torinese, San Mauro, Ivrea e Cuorgnè.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

L'Azienda Sanitaria Locale fornisce le risposte ai bisogni di salute dei cittadini attraverso il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti sanitari e i Presidi ospedalieri.

IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.

IL DISTRETTO SANITARIO: è la struttura organizzativa che governa la domanda di servizi attraverso la valutazione sistematica dei bisogni di salute della popolazione di riferimento. Il Distretto, quindi, svolge una funzione di direzione, coordinamento e integrazione della rete dei servizi del territorio e assicura i servizi territoriali, direttamente o attraverso i dipartimenti operanti sul territorio.

IL PRESIDIO OSPEDALIERO: è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degenza, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.

L'ASL TO4

Il 1° gennaio 2008, dall'unione delle ex ASL 6 di Ciriè, 7 di Chivasso e 9 di Ivrea, è nata la nuova Azienda Sanitaria Locale TO4.

L'ASL TO4, che si estende dalla cintura torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona a ovest, comprende 177 comuni ai quali si aggiunge la frazione Rivodora del comune di Baldissero Torinese, suddivisi in 6 Distretti sanitari.

Sede legale

Via Po 11 – 10034 Chivasso

Centralini:

- Chivasso: 011 9176666
- Ciriè: 011 92171
- Ivrea: 0125 4141

DISTRETTI SANITARI

- **Distretto 1 Ciriè**, che comprende i seguenti comuni:
Ala di Stura, Balangero, Balme, Barbania, Borgaro Torinese, Cafasse, Cantoira, Caselle Torinese, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo Torinese, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Lanzo Torinese, Lemie, Levone, Mathi, Mezenile, Monastero di Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca Canavese, San Carlo Canevese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Varisella, Vauda Canavese, Villanova Canavese, Viù.
Sede: via Mazzini 13 – 10073 Ciriè – tel. 011 9217530-532.
- **Distretto 2 Chivasso**, che comprende i seguenti comuni:
Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lamporo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.
Sede: via Po 11 – 10034 Chivasso – tel. 011 9176526.
- **Distretto 3 Settimo Torinese**, che comprende i seguenti comuni:
Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano.
Sede: via Leini 70 – 10036 Settimo Torinese – tel. 011 8212226.
- **Distretto 4 San Mauro**, che comprende i seguenti comuni:
Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino, Rivalba, frazione Rivodora del Comune di Baldissero Torinese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze.
Sede: via Speranza 31 – 10099 San Mauro Torinese – tel. 011 8212403.
- **Distretto 5 Ivrea**, che comprende i seguenti comuni:
Albiano, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Banchette, Barone, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caluso, Candia, Caravino, Carema, Cascinette, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano, Cuceglio, Fiorano, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzé, Lugnacco, Maglione, Mazzé, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Giusto, San Martino, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vestignè, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villareggia, Vische, Vistrorio.
Sede: via Aldisio 2 – 10015 Ivrea – tel. 0125 414451.
- **Distretto 6 Cuornè**, che comprende i seguenti comuni:
Agliè, Alpette, Bairo, Baldissero, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Colletterto Castelnuovo, Cuornè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusigliè, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Ronco, Salassa, San Colombano, San Ponso, Sparone, Torre Canavese, Valperga, Valprato Soana.
Sede: via Gramsci 5 (presso poliambulatorio) – 10082 Cuornè – tel. 0124 654125.

PRESIDI OSPEDALIERI

- **Presidio di Chivasso** – corso Galileo Ferraris 3 – tel. 011 9176666
- **Presidio Riunito di Ciriè–Lanzo:**
 - **Ospedale di Ciriè** – via Battitore 7/9 – tel. 011 92171

- **Ospedale di Lanzo** – via Marchesi della Rocca 30 – tel. 0123 300611
- **Presidio Riunito di Ivrea–Cuornè–Castellamonte:**
 - **Ospedale di Ivrea** – piazza Credenza 2 – tel. 0125 4141
 - **Ospedale di Cuornè** – piazza Mussatti 5 – tel. 0124 654111
 - **Ospedale di Castellamonte** – piazza Nenni 1 – tel. 0124 518111

Principi di attività

L'ASL TO4 si impegna, nel proprio territorio, a garantire servizi sanitari efficaci e appropriati. Questo impegno si realizza nel rispetto delle esigenze dei cittadini e secondo criteri di efficienza nell'uso delle risorse assegnate.

L'ASL TO4 svolge le attività di tutela della salute dei cittadini nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. In particolare si impegna:

- a far sì che tutti i cittadini abbiano la stessa possibilità di utilizzare i servizi disponibili, senza discriminazioni;
- a chiarire ai cittadini le norme che regolano l'accesso ai servizi;
- a garantire un comportamento di imparzialità da parte degli operatori;
- a migliorare continuamente la qualità dei servizi, anche attraverso il controllo delle risorse utilizzate, adattandoli sempre più alle esigenze dei cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) si pone al servizio dei cittadini con l'obiettivo di rendere più semplice l'accesso alle strutture e ai servizi offerti dall'Azienda Sanitaria.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si occupa, quindi, di:

- rilasciare informazioni
- raccogliere suggerimenti e osservazioni per migliorare la qualità dei servizi
- raccogliere reclami, denunce o segnalazioni dai cittadini che ritengono di aver subito un torto o di non essere stati adeguatamente seguiti dalle strutture.

I reclami, le denunce o le segnalazioni possono essere inoltrate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico nel seguente modo:

- presentandosi di persona presso una delle tre sedi URP sotto indicate
- per telefono
- con lettera tramite posta normale
- via fax o posta elettronica ai numeri o agli indirizzi sotto citati.

DOVE

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176504 – fax 011 9176322 – e-mail: urp@asl7.to.it – il lunedì, il martedì, il giovedì, il venerdì 8,30-11,30; il mercoledì 8,30-15,30
- Ciriè – via Battitore 7/9 – tel. 011 9217449 – fax 011 9217450 – e-mail: urp@asl6.piemonte.it – da lunedì a venerdì 9-15
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414758 – fax 0125 414418 – e-mail: urp@asl.ivrea.to.it – da lunedì a venerdì 9-15.

Sezione 2

I servizi dell'ASL

L'assistenza sanitaria per tutti

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio sanitario nazionale, scegliere il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta. Che cosa sono la tessera sanitaria e la nuova tessera TEAM. E in più, le norme per i cittadini stranieri e per ricevere assistenza sanitaria all'estero.

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Al momento dell'iscrizione è rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, è rilasciato un duplicato.

COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato (o da un familiare o da un soggetto anagraficamente convivente) presso il proprio Distretto sanitario di residenza, presentando il codice fiscale del soggetto interessato.

DOVE

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211611 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16;
- Cafasse – via Torino 9 – tel. 0123 417577 – mercoledì 8,30-10;
- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976711 – lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16;
- Ceres – p.zza Municipio 12 – tel. 0123 53285 – lunedì 8,30-10;
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217539 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30;
- Corio – p.zza Caduti della Libertà 26 – tel. 011 9282959 – giovedì 8,30-10;
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301706 – lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-15,30; martedì, giovedì 8,30-12,30;
- Mappano – p.zza Don Amerano 1 – tel. 011 9968273 – mercoledì 8,30-12,30 / 14-16;
- Robassomero – via Di Vittorio 3 – tel. 011 9236100 – mercoledì, venerdì 8,30-12,30;
- San Maurizio – via Ludovico Bo 4 – tel. 011 9278487 – lunedì 8,30-13;
- Viù – viale Rimembranza – tel. 0123 696285 – venerdì 8,30-10.

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176705 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30;
- Crescentino – via Bolongara 20 – tel. 0161 833811 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16.

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leini - Cup (Centro unificato prenotazioni) – presso poliambulatorio (via Volpiano 38) – tel. 011 9971450 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30;

- Settimo T.se – Ufficio scelta e revoca del medico – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212316 – da lunedì a venerdì 8-12,30;
- Volpiano – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (p.zza Cavour) – tel. 011 9823702 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30.

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Foratella 22 – tel. 011 9817201 - 202 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30;
- San Mauro T.se – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Speranza 31 – tel. 011 8212407 - 427 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893813 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Ivrea – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Di Vittorio 1 – tel. 0125 414018 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Strambino – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Cotonificio 57 – tel. 0125 414628 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

Distretto 6 Cuornè

- Castellamonte – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o ospedale (p.zza Nenni 1) – tel. 0124 5181727 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Cuornè – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654164 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Rivarolo – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181501 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

IL MEDICO DI FAMIGLIA E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale garantisce l'assistenza medica primaria da parte del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari;
- prescrizioni di farmaci;
- vaccinazione antinfluenzale;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero e di cure termali;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- assistenza domiciliare integrata (ADI) e assistenza domiciliare programmata (ADP). Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare";
- prestazioni professionali varie (medicazioni, vaccinazione antitetanica, rimozione punti di sutura, ecc.).

QUANDO

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per gli utenti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà

effettuata in giornata. Le richieste pervenute dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di famiglia (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco – di cui può prendere visione presso le sedi del proprio Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo “Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale”) – purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti. La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli se affidarsi al medico di famiglia o al pediatra.

COME

E' necessario presentare i seguenti documenti:

- tessera sanitaria cartacea;
- codice fiscale;
- documento di identità.

DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo “L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale”).

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altre ASL piemontesi o fuori regione, che soggiornano temporaneamente sul territorio dell'ASL TO4 **per un periodo superiore a 3 mesi**, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono essere autorizzati a effettuare la scelta del medico, valutate le ragioni della loro permanenza sul territorio di competenza dell'ASL.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di famiglia o a un pediatra di libera scelta, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Al rientro presso la propria residenza, gli appartenenti alle seguenti categorie possono chiedere il rimborso parziale alla propria ASL di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento.

COME

L'iscrizione temporanea deve essere effettuata dall'interessato (o da un familiare o da un soggetto anagraficamente convivente), presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria dell'Asl di residenza;
- codice fiscale.

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile se rimangono valide le condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo “Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale”).

L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI

La normativa definisce i casi in cui la loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è obbligatoria o volontaria. Il cittadino straniero iscritto al SSN ha diritto alle stesse prestazioni garantite ai cittadini italiani.

L'iscrizione è obbligatoria nei seguenti casi:

- cittadini dell'Unione Europea nei casi previsti dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
- cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento;
- cittadini stranieri regolarmente soggiornanti o che abbiano richiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per: lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, asilo politico e umanitario, attesa adozione e affidamento, acquisto di cittadinanza e motivi di salute.

Agli stranieri regolarmente soggiornanti, ma non iscritti al SSN, sono assicurate nelle strutture sanitarie pubbliche, equiparate o private accreditate:

- le prestazioni ospedaliere urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero o di day hospital), per le quali devono essere corrisposte le relative tariffe regionali al momento della dimissione;
- le prestazioni sanitarie di elezione, previo pagamento delle relative tariffe regionali.

Per i **cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia in modo temporaneo** valgono le stesse regole previste per i cittadini italiani che si recano temporaneamente all'estero (vedi in questo capitolo, al paragrafo “Assistenza sanitaria all'estero”).

DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo “Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale”).

CITTADINI EXTRA UNIONE EUROPEA SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno sono assicurate, nelle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, le seguenti prestazioni sanitarie:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio. Per “cure essenziali” si intendono le prestazioni diagnostiche e terapeutiche relative a patologie non pericolose nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti);
- la tutela della gravidanza e della maternità;
- l'assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive;

- gli interventi per la tossicodipendenza.

Le prestazioni sanitarie sopra citate sono a totale carico dei cittadini stranieri. Lo stato di indigenza, attestato al momento dell'assegnazione del codice STP (Stranieri temporaneamente presenti), esenta lo straniero dal pagamento dell'intera prestazione a tariffa regionale piena, ma non lo esenta dal pagamento del ticket. Lo straniero indigente è esonerato dal ticket negli stessi casi previsti per i cittadini italiani.

Non essendo iscritti né iscrivibili al Servizio Sanitario Nazionale, gli stranieri con tesserino STP non possono usufruire del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta. Per le prestazioni di primo livello (prima visita e prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche) possono comunque rivolgersi agli ambulatori di primo livello istituiti dalle ASL, dalle Aziende Ospedaliere, dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e dai Policlinici universitari.

In particolare, per la prima accoglienza dell'età pediatrica, è possibile usufruire degli ambulatori pediatrici ospedalieri, dei consultori pediatrici, dei consultori familiari.

COME

Allo straniero privo del permesso di soggiorno è rilasciato da uno dei Centri ISI (Centro informazione salute immigrati) di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale a sigla STP (Straniero temporaneamente presente), che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.

L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi a uno dei seguenti Centri ISI (Centro informazione salute immigrati) di Torino:

ASL TO1

- via Monginevro, 130 - tel. 011 70954677/011 70954683 – lunedì, mercoledì e venerdì 13,30-16,30
- via San Domenico, 22/c - tel. 011 5663050 - da lunedì a venerdì 15-19
- Ambulatorio per Migranti al Valdese – via Berthollet 34 (piano terra) – tel. 011 6540344 – martedì e giovedì 17-19.

L'Ambulatorio Migranti, nel quale lavorano medici che conoscono più lingue straniere, è collocato all'interno del presidio ospedaliero Valdese; offre un servizio strutturato come un ambulatorio dei medici di famiglia e ha la funzione di approfondire le situazioni critiche segnalate dai sanitari del "Sottopasso" (via Sacchi 47 bis – Porta Nuova) fornendo cure specifiche, esami e accertamenti

ASL TO2

- via Azuni 8 – tel 011 4395720 – visite ed esami: lunedì 8,30-12,30; giovedì 13,30-16,30
- lungo Dora Savona, 24 – 011 2403652 – informazioni da lunedì a venerdì 10,30-12,30; visite (dopo prenotazione presso il Servizio al mattino) 13,30-16,30
- via Pacchiotti 4 – sportello informativo da lunedì a giovedì 8,30-12
- via del Ridotto 9 – sportello informativo da lunedì a giovedì 9-12
- corso Svizzera 164 – Ospedale Amedeo di Savoia – Ambulatorio Migrazione e Salute (MISA) – 011 4393915 – lunedì e martedì 13,30-15; mercoledì e giovedì 8,30-13.

L'ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- **nei Paesi dell'Unione Europea (UE), SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera:** è sufficiente portare con sé la Tessera Europea di Assicurazione Malattia – TEAM (vedi il box alla fine di questo paragrafo), che permette di ricevere le cure sanitarie necessarie (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111) a parità di condizioni con i cittadini del Paese ospitante;
- **nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali** (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- **nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali:** ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure sanitarie.

DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere ai seguenti indirizzi:

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211611 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16;
- Cafasse – via Torino 9 – tel. 0123 417577 – mercoledì 8,30-10;
- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976711 – lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16;
- Ceres – p.zza Municipio 12 – tel. 0123 53285 – lunedì 8,30-10;
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217539 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30;
- Corio – p.zza Caduti della Libertà 26 – tel. 011 9282959 – giovedì 8,30-10;
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301706 – lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì, giovedì 8,30-12,30;
- Mappano – p.zza Don Amerano 1 – tel. 011 9968273 – mercoledì 8,30-12,30 / 14-16;
- Robassomero – via Di Vittorio 3 – tel. 011 9236100 – mercoledì, venerdì 8,30-12,30;
- San Maurizio – via Ludovico Bo 4 – tel. 011 9278487 – lunedì 8,30-13;
- Viù – viale Rimembranza – tel. 0123 696285 – venerdì 8,30-10.

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176507 – da lunedì a venerdì 9-12,30 / 14-15.

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leinì – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Volpiano 38) – tel. 011 9971450 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30;
- Settimo T.se – Ufficio assistenza integrativa – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212254 – da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15;

- Volpiano – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (p.zza Cavour) – tel. 011 9823702 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30.

Distretto 4 San Mauro

- San Mauro T.se – c/o poliambulatorio (via Speranza 31) – stanza n. 5 – tel. 011 8212404 – lunedì e mercoledì 8,30-12,30;
- Gassino – c/o poliambulatorio (via Foratella 22) – stanza n. 7 – tel. 011 9817205 – martedì e giovedì 8,30-12,30.

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893813 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Ivrea – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Di Vittorio 1 – tel. 0125 414018 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Strambino – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Cotonificio 57 – tel. 0125 414628 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

Distretto 6 Cuorgnè

- Castellamonte – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o ospedale (p.zza Nenni 1) – tel. 0124 5181727 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Cuorgnè – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654164 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Rivarolo – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181501 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

LA TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA – TEAM

Dall'ottobre 2005 è entrata in vigore anche in Piemonte la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), rilasciata dal ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri braille. **La TEAM non sostituisce la vecchia tessera sanitaria cartacea.**

La TEAM ha validità 5 anni. E' valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtestein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei farmaci da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei farmaci comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

COME

La TEAM è inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrita o deteriorata la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate, presso le sedi di Distretto (vedi in questo capitolo alla voce "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale") o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

L'emergenza

Quando chiamare la Guardia medica e il 118 in caso di emergenza negli orari in cui il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta non sono reperibili. Che cosa succede quando ci si reca al Pronto Soccorso e le indicazioni per salvare vite umane donando il sangue.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA)

Il **Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia medica)** garantisce **gratuitamente** le prestazioni sanitarie non differibili, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche;
- prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.

COME

Per contattare il Servizio rivolgersi ai seguenti recapiti:

- Borgaro T.se – via Italia 45 – tel. 011 4508098
- Caluso – via Roma 22 – tel. 0124 518111
- Ceres – piazza Municipio 12 – tel. 0123 53285
- Chivasso – presso ospedale (corso Galileo Ferraris 3) – tel. 011 9176250
- Ciriè – via Michelotti 13 – tel. 011 9214071
- Crescentino – via Bolongara 20 – tel. 0161 842655
- Cuornè – presso ospedale (via Mussatti 5) – tel. 0124 654111
- Gassino T.se – presso poliambulatorio (via Foratella 22) – tel. 011 9606544
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 4141
- Lanzo T.se – presso ospedale (via Marchesi della Rocca 30) – tel. 0123 300500
- Lauriano Po – via Mazzini – tel. 011 9187453
- Leinì – via Volpiano 38 – tel. 011 9971477
- Locana – presso ospedale Verneti (via Roma 2) – tel. 0124 654111
- Pont Canavese – presso sede volontari del soccorso (via Roma 36) – tel. 0124 654111
- San Mauro T.se – presso RSA (via Mezzaluna 55) – tel. 0118225353
- Settimo T.se – presso Croce Rossa Italiana (via Leinì 70) – tel. 011 8005605
- Viù – viale Rimembranza 3 – tel. 0123 696285.

QUANDO

Il Servizio è attivo:

- i giorni feriali dalle **20 alle 8** del mattino successivo;
- sabato e prefestivi dalle **10 alle 8** del lunedì o del giorno successivo a quello festivo;
- nei giorni festivi.

IL 118

Il 118 è il numero di telefono – gratuito e attivo 24 ore su 24 – per tutti i casi di emergenza sanitaria e per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.

COME

- Comporre il numero 118 da qualsiasi telefono, anche senza credito. Se la chiamata è effettuata da una cabina telefonica pubblica, non servono schede o gettoni;
- attendere la risposta della Centrale operativa;
- esporre con calma la richiesta e rispondere con chiarezza alle domande dell'operatore.

Alla chiamata rispondono infermieri qualificati e specializzati, che per organizzare tempestivamente l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, auto medica, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise da parte di chi chiama:

- luogo dove occorre intervenire (Comune, località, via e numero civico, riferimento a piazza, chiesa, campo sportivo, qualsiasi indicazione che consenta ai soccorritori di individuare rapidamente il luogo);
- numero di telefono da cui si sta chiamando;
- cosa è successo, natura del problema;
- se si vede il/gli infortunati o se è un evento riferito;
- numero, età e condizioni delle persone coinvolte (parlano, sono coscienti, respirano, presentano fratture, emorragie, dolori al torace).

Restare in linea con la Centrale operativa 118 finché richiesto.

Chi vi pone le domande non è la stessa persona che effettuerà il soccorso in ambulanza.

Dopo la chiamata, mantenere libero il telefono per poter essere eventualmente contattati dalla Centrale operativa, in caso di bisogno.

Dopo la chiamata, rimanere accanto alla vittima in attesa dell'arrivo dall'ambulanza, disponibili a seguire le eventuali indicazioni da parte dell'operatore della Centrale operativa del 118.

È opportuno, se possibile, inviare qualcuno ad attendere i soccorritori, per poterli guidare più rapidamente possibile al luogo dell'evento.

Stare al telefono con gli operatori non è tempo perso.

QUANDO

Il 118 va contattato in caso di:

- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- traumi, ustioni, avvelenamenti, annegamenti, malori in casa o in altro luogo;
- incidenti sportivi o in montagna;
- maxiemergenza (alluvioni, terremoti, ecc.).

Collaborare significa contribuire a salvare una vita.

IL DEA – PRONTO SOCCORSO

Il DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) - Pronto Soccorso è la struttura di accettazione e trattamento iniziale di tutti i casi di emergenza-urgenza. Attivo 24 ore su 24, presta cure immediate alle persone in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero della persona.

COME

L'accesso al DEA - Pronto Soccorso può avvenire:

- direttamente;
- per invio da parte del medico di famiglia o della Guardia medica;
- tramite 118.

Chi si rivolge al DEA - Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì sulla base dell'urgenza del proprio caso, stabilita attraverso una procedura chiamata "Triage": al suo arrivo l'utente è accolto da un infermiere che ne valuta accuratamente i sintomi e gli attribuisce un codice-colore, indicante il livello di gravità del problema e quindi la priorità di accesso alle sale visita.

Quattro colori per stabilire la priorità di accesso:

- codice rosso-emergenza: imminente pericolo di vita. I medici del DEA - Pronto Soccorso intervengono immediatamente, anche sospendendo le altre attività in corso;
- codice giallo-urgenza: potenziale pericolo di vita. E' assegnato all'utente per il quale esiste il rischio di compromissione di un'importante funzione vitale (respiratoria, cardiocircolatoria, neurologica). L'intervento è garantito in tempi brevi;
- codice verde-urgenza differibile: situazione di non prevedibile pericolo di vita. L'utente necessita di una prestazione medica che può essere eseguita anche dopo qualche ora, senza pericolo per le funzioni vitali. E' assistito dopo gli interventi sugli eventuali codici rossi o gialli presenti o che giungano nel frattempo in DEA - Pronto Soccorso;
- codice bianco-non urgenza: caso non grave, non da DEA - Pronto Soccorso, ma per il medico di famiglia o per ambulatori specialistici. L'utente è assistito comunque, dopo i casi più urgenti e per quanto di competenza.

Chi paga il ticket al DEA - Pronto Soccorso

Gli utenti che usufruiscano di prestazioni di DEA/Pronto Soccorso codificate come "**codici bianchi**" alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro. Non sono tenuti al pagamento i minori di 14 anni, indipendentemente dal reddito, e le categorie esenti dal ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami").

DOVE

I DEA - Pronto Soccorso dell'ASL TO4:

- Ospedale di Chivasso – corso Galileo Ferraris 3 – tel. 011 9176288 – Dipartimento di Emergenza e Accettazione
- Ospedale di Ciriè – via Battitore 7/9 – tel. 011 92171 – Dipartimento di Emergenza e Accettazione
- Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – tel. 0125 414260 – Dipartimento di Emergenza e Accettazione
- Ospedale di Cuornè – piazza Mussatti 5 – tel. 0124 654300 – Pronto Soccorso.

Nell'ambito dell'ASL TO4 è anche presente:

- Punto di Primo Intervento presso l’Ospedale di Lanzo – via Marchesi della Rocca 30 – tel. 0123 300655.

Il Punto di Primo intervento non è in grado di fornire tutte le prestazioni offerte dalle altre strutture dove sono presenti 24 ore su 24 tutte le specialità di base con possibilità di eseguire esami diagnostici e strumentali in urgenza. Questa struttura è in grado di farsi carico esclusivamente delle urgenze minori, cioè di situazioni non gravi, né particolarmente complesse o di interesse specialistico.

Donare il sangue

Il sangue non può essere prodotto artificialmente ed è essenziale alla vita. Per questa ragione è fondamentale il gesto di solidarietà umana che si esprime con la donazione volontaria, consapevole, gratuita, periodica.

La trasfusione del sangue o dei suoi componenti (globuli rossi, piastrine, plasma, plasmaderivati) costituisce per molti ammalati una terapia insostituibile per la sopravvivenza in condizioni di urgenza, negli interventi chirurgici, nei trapianti, nella cura dei tumori, nelle anemie congenite e in molte altre condizioni.

COME

Sono candidati a diventare donatore tutti coloro di età compresa tra 18 e 60 anni, in buone condizioni fisiche generali e peso non inferiore a 50 kg.

Il donatore deve possedere i requisiti di idoneità, che sono verificati prima della donazione. Il candidato donatore è sottoposto a una accurata visita medica e a esami diagnostici e strumentali finalizzati a tutelare la salute sia del donatore sia della persona ricevente.

Comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue anche con i test di laboratorio negativi.

Sono possibili diversi tipi di donazione con differente durata; in generale, sono riconducibili a due modalità principali:

- donazioni di sangue intero;
- donazione di singoli componenti del sangue mediante aferesi (plasma, piastrine, piastrine e globuli rossi, ecc.).

Gli intervalli tra le donazioni dipendono dalle modalità. Le donazioni di sangue non possono essere ripetute prima di 90 giorni.

Le diverse modalità e tipi di donazione sono descritti a ciascun donatore nell'ambito di colloqui con un medico esperto, in cui è richiesto il consenso informato. In qualsiasi momento il consenso può essere revocato dal donatore.

DOVE

Per **donare il sangue** è possibile rivolgersi alle seguenti strutture nell'ambito del territorio dell'ASL TO4:

- Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – Medicina Trasfusionale ed Ematologia – tel. 0125 414289
- Ospedale di Castellamonte – piazza Nenni 1 – Punto di prelievi per donatori di sangue (l'ultimo martedì del mese) – tel. 0124 518111

Oppure presso le Unità di raccolta:

- sezioni periferiche dell'Unità di Raccolta AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) – tel. 011 9682002
- sezioni periferiche dell'Unità di Raccolta FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) – tel. 011 531166.

Per **diventare volontario** iscrivendosi a una Associazione di Donatori è sufficiente contattare una delle seguenti associazioni:

- AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) - sede regionale Piemonte - via Torino 19 - Pianezza (TO) - tel. 011 9685828 - www.avispiemonte.it
- FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) - via Ponza 2 - Torino - tel. 011 531166 - www.fidasdsp.it
- Consorzio Amici Banca del Sangue - tel. 011 2785043
- Croce Rossa Italiana - sede regionale del Piemonte - via Bologna 171 – Torino - tel. 011 2445497 - www.cri.piemonte.it

Prevenzione e tutela della salute

Le vaccinazioni, i Centri di medicina dei viaggi, i programmi di screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili e la prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro. Informazioni utili per tutto ciò che concerne gli animali.

LE VACCINAZIONI

Vaccinazioni pediatriche

In Piemonte i vaccini pediatrici si dividono in due gruppi: prioritari e non prioritari. Rientrano nel primo gruppo l'immunizzazione contro il morbillo, la rosolia, la parotite, la poliomielite, il tetano, la difterite, la pertosse, l'epatite B, l'*Haemophilus influenzae* B, il papilloma virus, lo pneumococco e il meningococco, i vaccini destinati ai bambini che devono affrontare viaggi in zone a rischio e quelli necessari agli utenti affetti da alcune patologie.

Del secondo gruppo fanno parte, per esempio, il vaccino contro l'enterite da rotavirus.

I vaccini prioritari sono offerti gratuitamente, i non prioritari sono disponibili a prezzo di costo.

COME

Per i vaccini prioritari, la famiglia di ogni nuovo nato riceve una lettera dall'Asl con l'invito a recarsi presso i Servizi vaccinali per la somministrazione.

DOVE

Distretto 1 Ciriè

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Consultori pediatrici–servizio attività vaccinale distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per la fascia 3 mesi-15 anni al Pediatra di libera scelta o ai Consultori pediatrici–servizio attività vaccinale di Borgaro T.se (tel. 011 4211602), Caselle T.se (tel. 011 9976725 – 719), Ciriè (tel. 011 9217548 – 546) e Lanzo T.se (tel. 0123 301709). Coordinamento attività vaccinali: tel. 011 9976767;
- per i ragazzi con più di 15 anni al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (Ciriè, via Cavour 29 – tel. 011 9217602).

Distretto 2 Chivasso

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica:

- Chivasso – ambulatorio vaccinazioni – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176609.

Distretto 3 Settimo Torinese

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica:

- Settimo T.se – ambulatorio vaccinazioni – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212367 (per Leini, San Benigno e Volpiano rivolgersi al numero telefonico 011 9971452 oppure 011 9823707).

Distretto 4 San Mauro

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica:

- Gassino T.se – ambulatorio vaccinazioni – via Foratella 22 – tel. 011 9817215;
- San Mauro T.se – ambulatorio vaccinazioni – via Speranza 31 – tel. 011 8212434.

Distretto 5 Ivrea

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Servizi vaccinali distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per i bambini fino a 12 anni al Pediatra di libera scelta o ai Consultori pediatrici (Caluso tel. 011 9893835; Ivrea tel. 0125 414576);
- per i ragazzi con più di 12 anni al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (Ivrea, via Aldisio 2 – tel. 0125 414713).

Distretto 6 Cuornè

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Servizi vaccinali distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per i bambini fino a 12 anni al Pediatra di libera scelta o al Consultorio pediatrico di Cuornè (tel. 0124 654138);
- per i ragazzi con più di 12 anni al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (Ivrea, via Aldisio 2 – tel. 0125 414713).

VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILOMA VIRUS

Nel 2008 ha preso il via anche in Piemonte la campagna di vaccinazione contro il Papilloma virus umano (HPV), con un'offerta gratuita raddoppiata rispetto a quanto previsto dal Ministero della salute. Il Papilloma virus è responsabile di un'infezione genitale e alcuni tipi di questo virus possono causare il cancro del collo dell'utero.

Programma di vaccinazione:

- 2008: ragazze nate nel 1997 e nel 1993
- 2009: ragazze nate nel 1998 e nel 1994
- 2010: ragazze nate nel 1999 e nel 1995
- 2011: ragazze nate nel 2000 e nel 1996
- 2012: ragazze nate nel 2001.

In questo modo, entro il 2012 si otterrà la saldatura delle coorti di nascita e ci saranno 9 annate di giovani donne immunizzate.

Il vaccino contro il Papilloma virus umano è sicuro ed efficace. La vaccinazione è più efficace se somministrata prima dell'inizio dell'attività sessuale. Infatti, la vaccinazione serve a prevenire le infezioni, ma non a curare quelle già in atto; nelle donne che hanno già avuto rapporti sessuali l'efficacia è minore, perché potrebbero essersi già infettate.

Le ragazze coinvolte nel programma saranno invitate, tramite lettera dell'Azienda sanitaria locale di riferimento, a rivolgersi ai Servizi vaccinali per effettuare la vaccinazione.

Vaccinazioni per adulti

DOVE

Distretto 1 Ciriè

- Ciriè – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Cavour 29 – tel. 011 9217602.

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – ambulatorio vaccinazioni – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176609.

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leinì – ambulatorio vaccinazioni (solo per antitetanica) – via Volpiano 38 – tel. 011 9971452;
- Settimo T.se – ambulatorio vaccinazioni – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212367;
- Volpiano – ambulatorio vaccinazioni (solo per antitetanica) – p.zza Cavour – tel. 011 98233707 (sede di riferimento anche per San Benigno).

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – ambulatorio vaccinazioni (solo per antitetanica) – via Foratella 22 – tel. 011 9817215;
- San Mauro T.se – ambulatorio vaccinazioni (solo per antitetanica) – via Speranza 31 – tel. 011 8212434.

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – Servizio di igiene e sanità pubblica – c/o poliambulatorio (via Roma 22);
- Ivrea – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Aldisio 2 – tel. 0125 414713.

Distretto 6 Cuornè

- Cuornè – Servizio di igiene e sanità pubblica – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5);
- Rivarolo – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Ospedale 10.

Per informazioni rivolgersi alla sede di Ivrea (via Aldisio 2 – tel. 0125 414713).

VIAGGIARE PROTETTI

I viaggi all'estero possono esporre a rischi per la salute. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in modo sensibile con l'applicazione di misure preventive semplici.

COME

I viaggiatori possono rivolgersi ai “Centri di medicina dei viaggi” attivi presso i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica. Qui si possono chiedere e ricevere:

- informazioni sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;
- vaccinazioni;
- indicazioni sulla profilassi antimalarica;
- rilascio del certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione contro la febbre gialla (i “Centri di medicina dei viaggi” sono autorizzati dal Ministero della Salute a praticare la vaccinazione contro la febbre gialla e a rilasciare i certificati validi per uso internazionale).

DOVE

Centri di medicina dei viaggi:

- Ciriè – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Cavour 29 – tel. 011 9217602 – è necessaria la prenotazione telefonica.
- Ivrea – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Aldisio 2 – tel. 0125 414713 – è necessaria la prenotazione (anche telefonica) dal lunedì al venerdì 8,30-16.
- Settimo T.se – Servizio di igiene e sanità pubblica – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212339 – è necessaria la prenotazione (anche telefonica) dal lunedì al venerdì 8,30-12.

Maggiori informazioni nel sito www.ilgirodelmondo.it

COMBATTERE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali – vaginali, anali e oro-genitali – non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengano con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune MST possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'HIV/AIDS, l'epatite B e C e la sifilide. Ce ne sono poi molte altre meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose MST possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le MST sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da HIV, non sono curabili definitivamente.

COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di famiglia, a un Consultorio familiare dell'ASL o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo). Ci si può recare anche presso il Centro per le malattie sessualmente trasmissibili più vicino, dove si troverà un'équipe costituita da medici e infermieri specializzati in questo campo. Qui un medico effettuerà una visita alla ricerca di eventuali segni di infezione e, se necessario, i prelievi di sangue, di urina o di secrezioni genitali per gli esami di laboratorio. Operatori specializzati sono inoltre a disposizione dei singoli e delle coppie per fornire sostegno e materiale informativo.

Nei Centri MST l'accesso avviene senza impegnativa del medico ed è gratuito. È possibile chiedere l'anonimato.

DOVE

Centri MST nella Regione Piemonte:

- ASL AT (Asti) – Ospedale Cardinale G. Massaia – Ambulatorio Mst – corso Dante 202 – tel. 0141 486420 – Martedì, giovedì e venerdì: accettazione 13,30-14; visite 14-15
- ASL BI (Biella) – Ospedale degli Infermi – Dermatologia (2° piano) – via Caraccio 5 – tel. 015 3503555 – accesso (preferibilmente su prenotazione telefonica): da lunedì a venerdì 8-9; giovedì 14-16; lunedì e martedì 14-14,30
- Azienda Sanitaria Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo – Ambulatorio Dermatologia – via A. Carle frazione Confreria – tel. 0171 616263-260 – da lunedì a venerdì 8,30-10,30

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara – Clinica Dermatologica – corso Mazzini 18 – Padiglione G – piano seminterrato – tel. 0321 3733334-269-251 – accettazione: martedì e giovedì 10-11; venerdì 13-14
- ASL TO2 (Torino) – Ospedale Amedeo di Savoia – Padiglione Rudigoz – corso Svizzera 164 – tel. 011 4393788 – da lunedì a giovedì sono disponibili 10 posti dalle ore 9 – visite per ritiro esami ad accesso libero: da lunedì a giovedì 12.30-14; venerdì 10-12 – attività infermieristiche: da lunedì a giovedì 8,30-15,30; venerdì 8,30-13,30
- Azienda Sanitaria Ospedaliero-Universitaria Molinette (Torino) – Ospedale San Lazzaro – Centro Mst – via Cherasco 21 – piano terra – tel. 011 6335884 – da lunedì a venerdì 8-10 (accettazione visite ed esami, massimo 30 utenti al giorno)
- Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM Ospedale Sant’Anna (Torino) – Centro Diagnosi IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) – corso Spezia 60 – tel. 011 3134908
- ASL VCO – Ospedale Castelli (Verbania) – Ambulatorio Malattie Infettive – via Crocetta 1 – tel. 0323 541329 – da lunedì a venerdì 8-10; da lunedì a venerdì 13-15 (solo per le donne); giovedì 16-17,30 (solo per gli uomini). E’ preferibile prenotare la visita medica presso il CUP dell’Ospedale: da lunedì a venerdì 8-15,30 (tel. 011 6640510)
- ASL VC – Ospedale Sant’Andrea (Vercelli) – Struttura operativa Malattie Infettive (2° piano) – corso M. Abbiate 21 – tel. 0161 593335-721 – da lunedì a venerdì 8-15.

Test per il virus dell’AIDS

AIDS significa “sindrome da immunodeficienza acquisita”. Nelle persone malate di AIDS le difese immunitarie normalmente presenti nell’organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato HIV e non sono più in grado di contrastare l’insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L’infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario.

Una persona contagiata è definita sieropositiva all’HIV. Essere sieropositivi non è sinonimo di AIDS. Molte persone sieropositive non progrediscono verso lo stadio clinico chiamato AIDS.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, orogenitali) con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l’allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica. Sottoporsi al test per l’HIV è, quindi, l’unico modo di scoprire l’infezione. Ciò che deve condurre una persona a eseguire un test per l’HIV non è la presenza di sintomi legati a questa malattia, ma semplicemente la consapevolezza di avere avuto comportamenti a rischio di contrarre l’HIV. Se un soggetto effettua un test per l’HIV e l’esito del test è positivo significa che è sieropositivo ed è opportuno che acceda a un Centro di malattie infettive per fare ulteriori accertamenti diagnostici e per ricevere, quando necessario, i farmaci antivirali in grado di arrestare la progressione verso l’AIDS.

Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull’AIDS si possono trovare nei siti internet regionali

www.perlasalutesessuale.it

www.testhiv.piemonte.it

oppure chiamando il Numero Verde Aids dell’Istituto Superiore di Sanità 800 861061 - da lunedì a venerdì 13-18.

COME

Il test HIV consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-HIV, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato.

Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

DOVE

È possibile effettuare il **test ad accesso diretto**, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e **gratuitamente**, presso tutti i **Punti Prelievo** dei centri pubblici piemontesi e i centri per le infezioni sessualmente trasmissibili, anche in forma anonima.

L'elenco è disponibile nel sito www.testhiv.piemonte.it.

Presso l'ASL TO4 è possibile effettuare il test per l'HIV in modo gratuito, senza impegnativa medica e in anonimato nelle seguenti sedi:

- Ospedale di Chivasso – corso G. Ferraris 3 – Laboratorio Analisi – tel. 011 9176217 – orario: da lunedì a venerdì 10-12, previa prenotazione;
- Ospedale di Ciriè – via Battitore 7/9 – Laboratorio Analisi – tel. 011 9217270 – orario: da lunedì a venerdì 10-12, previa prenotazione;
- Ospedale di Cuorgnè – piazza Mussatti 5 – Laboratorio Analisi – tel. 0124 654278 – orario: da lunedì a venerdì 8,30-9,15 (accesso libero, senza prenotazione);
- Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – Laboratorio Analisi – tel. 0125 414235 – orario: da lunedì a venerdì 8,30-9,15 (accesso libero, senza prenotazione).

GLI SCREENING ONCOLOGICI

Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive. Sono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma "Prevenzione serena", sono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.

COME

- **Screening alla mammella:** la mammografia permette di individuare precocemente i tumori, anche quelli di dimensioni piccolissime. È offerta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni che sono invitate, ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all'esame nel centro più vicino. Le donne possono aderire spontaneamente al programma, anche tra i 45 e i 49 anni. Se non risulta nulla di sospetto la donna riceve nel giro di poche settimane una lettera che la rassicura sull'esito. In caso contrario, è contattata dagli operatori del centro di screening.
- **Screening al collo dell'utero:** è effettuato tramite il Pap Test e consente di individuare lesioni precancerose. È offerto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni, che ricevono a casa una lettera di invito. Le donne possono anche aderire spontaneamente al programma. Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l'esito dell'esame per lettera. In caso di anomalie, riceve un invito per effettuare esami di approfondimento.
- **Screening al colon retto:** il programma coinvolge uomini e donne di 58 anni, che ricevono a casa una lettera con la proposta di un appuntamento per la sigmoidoscopia.

La popolazione di età compresa tra 59 e 69 anni, invece, riceve una lettera con le indicazioni per il ritiro del materiale necessario all'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Il risultato della sigmoidoscopia è comunicato direttamente agli interessati. Per il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, se non risulta nulla di sospetto l'utente riceve nel giro di poche settimane una lettera che lo rassicura sull'esito. In caso contrario, è contattato dagli operatori del centro di screening.

DOVE

Gli esami sono eseguiti su invito. Per la mammografia e il Pap Test è anche possibile aderire spontaneamente. Per informazioni o per spostare o richiedere un appuntamento telefonare al numero verde 800 004141 (dai telefoni cellulari comporre il numero: 0125 414560) nei seguenti orari:

- prevenzione dei tumori femminili (screening alla mammella e al collo dell'utero): da lunedì a venerdì 8,30-16;
- prevenzione dei tumori del colon retto: da lunedì a venerdì 13-16.

E' possibile disdire e/o richiedere gli appuntamenti per la prevenzione dei tumori femminili anche *online* tramite il sito web www.aslto4.piemonte.it (clicca sulla sezione "L'Asl da te").

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione svolge attività di prevenzione dei rischi connessi agli ambienti di vita, anche con attività di vigilanza. Nell'ambito di tale settore, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica svolge le seguenti funzioni:

- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
- tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
- tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato;
- tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici a uso collettivo (turistico-alberghieri, scolastici, sportivi e ricreativi).

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica svolge inoltre nell'interesse dei privati, con un costo a carico del richiedente (Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2004, n. 42-12939), le seguenti prestazioni:

- parere su progetti edilizi;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di stabilimenti balneari;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di complessi ricettivi all'aperto e non (campeggi, villaggi turistici, agriturismo, rifugi alpini, casa per ferie, colonie, ostelli per la gioventù e simili);
- parere igienico-sanitario per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di palestre, lavanderie, sale giochi, ecc. (quando prevista da Regolamenti locali);
- classificazione delle industrie insalubri;
- certificato per la dichiarazione di insalubrità alloggio per assegnazione alloggi I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari) o altri Enti simili;
- vidimazione registri di piscina.

DOVE

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP):

- Ciriè – via Cavour 29 – tel. 011 9217610-618
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414713
- Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212308-313.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il benessere negli ambienti di lavoro è garantito dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) del Dipartimento di Prevenzione, che si occupano di:

- prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro;
- promozione dell'informazione e della formazione dei soggetti esposti a rischi lavorativi in materia di sicurezza del lavoro.

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro svolgono le seguenti attività:

- sportello informativo con attività di assistenza nei confronti di datori di lavoro, consulenti, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione aziendali (R.S.P.P.), rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), coordinatori per la sicurezza in edilizia, per le problematiche relative alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro (inclusa la ricezione di segnalazioni di situazioni di non conformità alla normativa vigente);
- attività di vigilanza nei luoghi di lavoro;
- controllo dell'adeguatezza e della qualità delle attività sanitarie svolte dai medici competenti;
- attuazione di interventi preventivi e di inchieste relativi agli infortuni e alle malattie professionali;
- promozione e partecipazione a progetti di prevenzione in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- verifica dell'attuazione degli interventi di bonifica dei rischi;
- rilascio di pareri per concessioni edilizie per insediamenti produttivi;
- esame di notifiche, autorizzazioni e deroghe;
- esame dei ricorsi contro il giudizio del medico competente;
- sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni professionali;
- ricezione dei piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto;
- ricezione e trattamento dei dati relativi a notifiche preliminari di apertura di cantieri edili;
- vidimazione di registri infortuni.

DOVE

Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL):

- Chivasso – via Marconi 13 – tel. 011 8212322 - 324 - 391
- Ciriè – via Cavour 29 – tel. 011 9217636
- Cuorgnè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5). Punto di ricezione di documentazione (vidimazione registri infortuni, pratiche edilizie per insediamenti produttivi, ecc.) da inoltrare alla sede di Ivrea
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414722
- Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212322 - 324 - 391
- Volpiano – c/o poliambulatorio (p.zza Cavour) – tel. 011 8212322 - 324 - 391.

SICURI DI ESSERE SICURI

Nel sito "Sicuri di essere sicuri" (www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri), si possono ottenere informazioni aggiornate sulla sicurezza sul lavoro e sugli esiti dei controlli. Il sito ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della cultura alla sicurezza sul lavoro attraverso un'efficace azione di informazione.

FARE SPORT E ATTIVITÀ FISICA

L'attività fisico-motoria e la pratica sportiva sono indispensabili per mantenersi in forma e godere del pieno benessere psico-fisico. Lo svolgimento di **attività fisica** generale (per es. frequenza di palestre, piscine, corsi di ginnastica, ecc.) non comporta rischi per la salute, anzi ne apporta benefici. Non vi è pertanto l'obbligo legislativo di certificazioni né di prescrizioni mediche scritte, anche se in caso di attività organizzate il gestore talvolta richiede a chi si iscrive una dichiarazione medica di buona salute a fini di tutela legale e assicurativa: si tratta di regole contrattuali private tra l'organizzazione e l'iscritto, che variano da caso a caso e da attività ad attività.

Per iniziare o proseguire la pratica di **attività sportive** in modo sicuro è invece necessario un controllo medico preventivo, che la legge differenzia per le attività sportive agonistiche e non agonistiche.

- Chi svolge **attività sportiva non agonistica** all'interno di una Federazione o di un Ente di promozione sportiva (quindi è tesserato con la qualifica di non agonista) o partecipa ad attività sportive parascolastiche si rivolge al proprio pediatra o medico curante, che meglio conosce il suo stato di salute. In seguito alla visita, che non richiede esami diagnostici di routine, il medico rilascia un apposito certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica con validità annuale.
- Chi pratica **sport a livello agonistico** ha l'obbligo di sottoporsi, con cadenza annuale o biennale in base al tipo di sport, a una visita medico sportiva comprensiva di una serie di esami (esame urine, spirometria, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, test da sforzo); in seguito all'esito positivo di questi accertamenti il medico dello sport rilascia il certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport scelto.

Quest'ultimo tipo di visita si può effettuare presso i Servizi di Medicina dello Sport delle ASL, o presso studi di specialisti e centri privati autorizzati di medicina dello sport. Possono richiedere gratuitamente questa visita alle ASL le società sportive per i loro atleti minori di 18 anni, qualificati agonisti in base alle regole della rispettiva Federazione o Ente di promozione sportiva (tabelle con l'età minima di accesso all'attività agonistica approvate dal CONI e dal Consiglio Superiore di Sanità di cui alla circolare del 24.05.2008), nonché per i disabili praticanti attività sportiva agonistica nell'ambito del Comitato Italiano Paralimpico. La visita medico sportiva per minori e disabili può essere effettuata presso qualsiasi servizio pubblico ASL della Regione Piemonte, indipendentemente dalla residenza dell'atleta. Ulteriori informazioni su queste visite sono disponibili nel sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/sanita (clicca sulla sezione "Servizi sanitari" e poi sulla voce "Medicina dello sport").

Gli sportivi che hanno subito **traumi** o sono infortunati possono rivolgersi alla Medicina Sportiva dell'ASL TO4 per ottenere, a titolo oneroso secondo tariffe vigenti, apposite visite da parte del medico dello sport e/o ecografie muscolotendinee e articolari.

La struttura di Medicina dello Sport dell'ASL TO4 può essere contattata anche da istituti scolastici, da comuni, da altri enti o associazioni per informazioni sulla promozione della

salute attraverso l'attività motoria e sportiva e iniziative a essa collegate. Queste attività non sono svolte a richiesta, ma rientrano in progetti generali di promozione dei corretti stili di vita condotti nell'ambito della Direzione Integrata della Prevenzione dell'ASL e in collaborazione con organi regionali e nazionali, tra cui il CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie). Ulteriori informazioni su queste attività sono disponibili nel sito internet dell'ASL TO4 www.aslto4.piemonte.it (clicca sulla sezione "Utile conoscere", poi su "Progetti di promozione della salute" e infine su "Progetti di promozione dell'attività fisica").

COME

Al momento della prenotazione della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico, il richiedente è informato dal servizio dell'ASL o dal centro convenzionato su quanto è necessario presentare al momento dell'effettuazione della visita.

DOVE

Presso l'ASL TO4 sono presenti due centri medico sportivi, che visitano su appuntamento, situati a:

- Caselle T.se - via Savonarola 12 - tel. 011 9976736
- Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817226.

Per il Distretto 5 di Ivrea e il Distretto 6 di Cuornè è attiva una convenzione con centri medico sportivi privati presenti sul territorio; per accedere gratuitamente alla visita in questi centri bisogna prima rivolgersi con la richiesta della propria società sportiva presso: Medicina Legale di Strambino - via Cotonificio 61 - tel. 0125 414600.

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

La tutela igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande e gli interventi riguardanti la sorveglianza e la prevenzione nutrizionale sono garantiti dal Dipartimento di Prevenzione attraverso i Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) e, laddove si tratti di alimenti di origine animale, dai Servizi Veterinari:

- i Servizi Veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (Area B) per quanto riguarda la carne, il pesce, le uova, il miele e i loro derivati. Soltanto nell'ambito dei distretti 2 di Chivasso, 3 di Settimo Torinese e 4 di San Mauro il controllo delle uova e del miele è di competenza del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C);
- i Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C) per quanto riguarda il latte e i suoi derivati.

I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) si occupano di:

- sicurezza alimentare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'inquinamento degli alimenti e dell'acqua destinata al consumo umano;
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale, al fine di favorire l'adozione di corrette abitudini alimentari.

I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione svolgono, quindi, le seguenti attività:

- **sicurezza alimentare:**
 - controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali dei laboratori ed esercizi di produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di

- sostanze alimentari e bevande compresa la ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali);
- registrazione delle imprese alimentari (Dichiarazione di Inizio Attività - DIA Reg. CE 852/04);
 - rilascio parere per autorizzazione sanitaria e attività di vigilanza sugli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti (Decreto del Presidente della Repubblica 290/2001);
 - rilascio certificati di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti (Decreto del Presidente della Repubblica 290/2001);
 - vigilanza e controllo sulle acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali);
 - sorveglianza e indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentare;
 - rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti, bevande e materiali che ne vengono a contatto;
 - prevenzione delle intossicazioni da funghi:
attività di consulenza per l'identificazione dei funghi freschi destinati alla vendita o alla somministrazione a terzi;
verifica di commestibilità di funghi freschi di raccoglitori privati;
 - sportello informativo rivolto agli operatori del settore alimentare e ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini.
- **sorveglianza e prevenzione nutrizionale:**
 - valutazione ed eventuale elaborazione dei menu e delle tabelle dietetiche nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica (pubblica e privata) e socio-assistenziale;
 - controllo sulla gestione delle diete speciali per allergie, celiachia e altre intolleranze alimentari nella ristorazione scolastica;
 - vigilanza nutrizionale sulla ristorazione scolastica e socio-assistenziale (verifica sulla corretta applicazione dei menu, sulla qualità delle materie prime, sulla gradibilità, sull'organizzazione del servizio ecc.)
 - pareri sui capitolati d'appalto per i servizi di ristorazione collettiva scolastica e socio-assistenziale;
 - sportello informativo e attività di consulenza rivolte a strutture della ristorazione collettiva su aspetti nutrizionali e diete speciali;
 - svolgimento di progetti o di attività (d'iniziativa o su richiesta) di promozione di corrette abitudini alimentari e motorie, a livello di comunità, scuola, ambienti di lavoro;
 - partecipazione a progetti internazionali, nazionali e regionali di sorveglianza nutrizionale rivolti a bambini e adolescenti attraverso la somministrazione di questionari e la rilevazione di dati antropometrici (peso, altezza);
 - svolgimento di ambulatori di consulenza dietetico-nutrizionale per la promozione di corrette abitudini alimentari rivolti alla popolazione con particolare riguardo ai soggetti a rischio (per es. sovrappeso e obesi) con esclusione di persone che abbiano patologie per le quali sia richiesto un regime dietetico particolare o per le quali vi sia normalmente accesso ad ambulatori clinici (es. dietologia, diabetologia) e di persone affette da disturbi del comportamento alimentare.

DOVE

Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN):

- Ciriè – via Cavour 29 – tel. 011 9217615.
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414712.
- Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212363 - 359.

Igiene degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e derivati)

I Servizi Veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (Area B) svolgono attività di ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, conservazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di promuovere il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare. Soltanto nell'ambito dei distretti 2 di Chivasso, 3 di Settimo Torinese e 4 di San Mauro il controllo delle uova e del miele è di competenza del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – Area C (Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212370-371).

L'attività dei Servizi Veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (Area B) si svolge attraverso:

- Il controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale:
 - nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne come, per esempio, i salumifici, i laboratori di smielatura, i laboratori di produzione di prodotti ittici e di paste farcite con carne, le mense collettive);
 - nei luoghi di commercializzazione (macellerie, supermercati, pescherie, spacci vendita di alimenti di origine animale, aree mercatali, depositi all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale);
 - sugli automezzi di trasporto.
- L'esecuzione di prelievi per:
 - il controllo della Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE);
 - i controlli microbiologici e chimici e la ricerca di virus e allergeni;
 - il controllo di alcune zoonosi (tubercolosi, brucellosi, trichinosi, toxoplasmosi ...).

I Servizi Veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (Area B), inoltre, si occupano di:

- Dichiarazioni di Inizio Attività (DIA – Regolamento CE 852/04) e istruttorie di riconoscimento (Regolamento CE 853/04);
- verifica di pratiche e informazioni a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni;
- certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale;
- verifica dell'applicazione di corrette procedure, rivolte a garantire la sicurezza degli alimenti di origine animale, da parte delle imprese produttive;
- partecipazione a interventi di educazione alla salute rivolti agli operatori del settore alimentare.

DOVE

Servizi Veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (Area B):

- Ciriè – via Cavour 29 – tel. 011 9217623 - 638.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 92171.
- Cuornè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654121.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 0124 654111.
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414441- 442.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 0125 4141.
- Lanzo – strada dell'Eremo 60 – tel. 0123 300322.

Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 0123 300111.

- Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212356.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 9176666.

Igiene degli alimenti di origine animale (latte e derivati)

I Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) svolgono attività di vigilanza e controllo sul latte e derivati nelle fasi di produzione primaria, trasformazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di promuovere il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare.

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

I Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C) del Dipartimento di prevenzione si occupano di:

a. vigilanza sul benessere animale e cure per gli animali:

- verifica dello stato di benessere degli animali da affezione e da reddito;
- concessione di pareri per la detenzione e la commercializzazione di animali da affezione (sia domestici sia esotici) e da reddito;
- vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati;
- verifica di situazioni di presunti maltrattamenti di animali da affezione e da reddito;

b. autorizzazioni per il trasporto di animali vivi e vigilanza sul benessere durante il trasporto e organizzazione di corsi interni per il rilascio di idoneità trasportatori;

c. vigilanza e controllo sugli alimenti zootecnici:

- vigilanza e controllo negli allevamenti;
- vigilanza e controllo negli impianti per la produzione, il deposito e la commercializzazione degli alimenti zootecnici;
- vigilanza e controllo negli stabilimenti e/o depositi che ricadono nel campo di applicazione del Regolamento CE 1774/2002 (relativo allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano);

d. farmacovigilanza veterinaria e controllo residui:

- ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale, sulla base di piani definiti a livello ministeriale e regionale o in caso di sospetto;
- rilascio di pareri per autorizzazioni alla vendita e per tenuta di scorte di farmaci veterinari;
- vigilanza sulla produzione, commercializzazione e utilizzo del farmaco veterinario;

e. vigilanza e controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie:

- controllo igienico-sanitario sulla produzione e trasformazione del latte alimentare, anche attraverso controlli microbiologici e chimici;
- verifica di eventuali inconvenienti igienico-sanitari nei negozi/laboratori/depositi ove si preparano e/o commercializzano alimenti di origine animale (latte e derivati);
- dichiarazione di inizio attività (D.I.A. – Regolamento CE 852/04) per la produzione e la vendita di latte alimentare e di derivati destinati al consumatore finale e istruttoria di riconoscimento di caseifici industriali e artigianali (Regolamento CE 853/04);

f. controllo e vigilanza sulla riproduzione animale.

I Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C) svolgono, inoltre:

- attività di istruttoria per il parere di competenza sulle concessioni edilizie per ricoveri animali e per l'autorizzazione all'apertura di strutture veterinarie;
- attività di formazione e informazione a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni.

DOVE

Il cittadino, per qualsiasi informazione sulle disposizioni vigenti e per la richiesta di modulistica, può rivolgersi a:

Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C):

- Caluso – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893804.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento ai numeri tel. di centralino 0125 4141 (Ivrea) e 0124 654111 (Cuornè)
- Settimo Torinese – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212370-371.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 9176666 (Chivasso)
- Lanzo Torinese – Strada dell'Eremo 60 B – tel. 0123 300311.
Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 921711 (Ciriè).

CONVIVERE CON GLI ANIMALI

Gli animali, come pure l'uomo, possono ammalarsi. Alcune loro malattie sono infettive, cioè si possono trasmettere da un animale all'altro della stessa specie o da una specie a un'altra specie, uomo compreso (zoonosi). Le attività rivolte a tutelare la salute degli animali sono svolte dai Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione, in particolare dal Servizio Veterinario di Sanità Animale (Area A) che si occupa di:

- malattie soggette a controllo, bonifica sanitaria e profilassi negli allevamenti in applicazione dei piani sanitari nazionali e regionali;
- malattie a dichiarazione internazionale obbligatoria;
- prevenzione e controllo della encefalopatia spongiforme bovina e sorveglianza della scrapie;
- gestione delle anagrafi degli animali (bovini, ovini e caprini, equini, cani, conigli, suini e avicoli quali polli e tacchini, ecc.);
- controllo della popolazione canina e profilassi della rabbia;
- scambi CE e importazioni di animali da allevamento e da produzione;
- prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) e sorveglianza epidemiologica;
- vigilanza su importazioni/ esportazioni, sul trasporto e sul commercio degli animali, sugli alpeggi e sui concentramenti animali (mercati e fiere, canili, rassegne, mostre, manifestazioni, ecc.);
- rilascio di pareri autorizzativi e preventivi e di nulla osta, su richiesta delle autorità locali, di privati e di enti, per l'apertura di negozi di animali vivi, toelettature, canili, allevamenti e ricoveri delle varie specie animali;
- controllo delle popolazioni animali urbane e igiene urbana;
- rilascio del passaporto per portare gli animali (cani, gatti e furetti) all'estero;
- informazioni a cittadini, associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni;
- educazione sanitaria ai cittadini, agli allevatori, agli operatori di enti, ecc.

DOVE

Servizi Veterinari di Sanità Animale (Area A):

- Castiglione T.se – piazza IV novembre 8 – tel. 011 9817250 - 348 6919390
- Chivasso – via Marconi 5 – tel. 011 9176751
- Ciriè – via Cavour 29 – tel. 011 9217633
- Cuorgnè – presso poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654121
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414441-442
- Lanzo – strada dell'Eremo 60 – tel. 0123 300322
- Settimo T.se – via Regio Parco 64 – tel. 011 8212328-310.

Anagrafe canina

Il proprietario di un cane deve far identificare il proprio animale mediante microchip e deve iscriverlo all'Anagrafe canina presso l'ASL di competenza. L'identificazione del cane, da farsi entro i due mesi di età, è la condizione necessaria per l'eventuale successiva cessione.

Il proprietario del cane è tenuto a comunicare all'Anagrafe canina competente, entro 15 giorni, l'acquisizione di un cane identificato fuori Regione, la cessione definitiva, la morte del proprio animale e l'eventuale cambio di residenza.

Lo smarrimento del cane deve essere segnalato, entro 3 giorni dall'evento, alla Polizia municipale del comune di residenza.

Per le omissioni a quanto sopra esposto sono previste sanzioni amministrative come disposto dalla normativa vigente.

COME

Il proprietario di un cane, per l'inserimento del microchip, può rivolgersi a un medico veterinario libero professionista, dietro pagamento della prestazione professionale, oppure ai medici veterinari dell'ASL, dietro pagamento dei diritti sanitari ai sensi del tariffario della Regione Piemonte. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono essere effettuate presso il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio. Quest'ultimo può rilasciare certificazioni e documentazione di competenza anche a persona diversa dal proprietario dell'animale, purché munito di delega scritta e di fotocopia del documento di identità del proprietario.

DOVE

Uffici Anagrafe canina presso i Servizi Veterinari di Sanità Animale (Area A). Vedi le sedi all'inizio del paragrafo.

Passaporti per cani, gatti e furetti

COME

E' necessario che il cane, il gatto e il furetto siano identificati con microchip e siano stati sottoposti a vaccinazione contro la rabbia da almeno 21 giorni (in caso di prima vaccinazione) e da non più di 11 mesi (nel caso di richiamo vaccinale). Per il rilascio del passaporto il proprietario deve essere munito di carta d'identità e di codice fiscale. Considerato che alcuni Paesi richiedono garanzie sanitarie particolari e più restrittive, si

consiglia di rivolgersi all'Ufficio Anagrafe canina con ampio anticipo rispetto alla data preventivata dell'espatrio.

DOVE

Per il **rilascio dei passaporti, su prenotazione, e per eventuali informazioni** ci si può rivolgere ai Servizi Veterinari di Sanità Animale (Area A). Vedi le sedi all'inizio del paragrafo.

Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline

Il controllo numerico delle nascite dei felini che vivono in libertà ha lo scopo di tutelare il benessere e la salute delle colonie feline e di mantenerne una sufficiente compatibilità con l'ambiente. E' effettuato dai Servizi Veterinari dell'ASL con la collaborazione di Associazioni di volontariato, mediante la sterilizzazione chirurgica dei gatti liberi in luoghi pubblici come, per esempio, ospedali e scuole. Gli stessi Servizi collaborano con i Comuni per trovare soluzioni ai disagi che derivano dalla presenza di colonie feline particolarmente numerose in prossimità dei centri abitati, di cui devono occuparsi i Comuni convenzionandosi con veterinari libero-professionisti.

Sportello degli animali

Lo "Sportello degli Animali" è un'iniziativa finalizzata a promuovere la protezione degli animali da compagnia. In questo servizio si coordinano e si integrano tutte le attività dei servizi veterinari dell'ASL TO4 riguardanti gli animali da affezione (gli animali, cioè, che non sono allevati a scopo alimentare), favorendo così il cittadino rispetto all'accesso ai servizi e alle informazioni. L'accesso allo "Sportello degli Animali" può avvenire *online* attraverso il sito web dell'ASL www.aslto4.piemonte.it (sezione "I servizi dell'Asl") oppure telefonicamente (tel. 011 9217617 – da lunedì a venerdì 9-13) o via e-mail (sportello.animali@asl6.piemonte.it).

Percorsi particolari

L'offerta sanitaria per chi affronta percorsi che necessitano di qualche attenzione in più: donne e bambini, anziani, disabili, persone con problemi psicologici a causa di patologie organiche ad alta criticità, persone che soffrono di disturbi psichici o che sono affette da una dipendenza patologica, i malati oncologici.

PER LE DONNE

Nel corso della sua vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

E' il servizio rivolto prevalentemente alla prevenzione e alla salvaguardia dello stato psicofisico della donna o della coppia relativamente ai problemi connessi alla procreazione responsabile, alla gravidanza e alla sessualità. E' anche il servizio che si prende cura delle donne per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG). **È un servizio gratuito.** L'accesso è diretto (non occorre la prescrizione del medico di famiglia), mediante prenotazione telefonica o di persona, muniti della tessera sanitaria o della tessera STP (stranieri temporaneamente presenti), nel caso di stranieri non regolarmente presenti.

L'attività consultoriale è svolta da medici ginecologi, ostetriche, assistenti sanitari, infermieri e psicologi ed è integrata con i Consorzi dei Servizi Sociali.

L'accoglienza rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto, che è articolato sulla base del bisogno evidenziato.

Attività svolte:

- visite ostetrico-ginecologiche preconcezionali;
- consulenza contraccettiva e ai problemi di coppia;
- infertilità, sterilità;
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;
- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) ;
- supporto psico-sociale in IVG nelle minorenni (L. 194/1978).

DOVE

Consultori familiari

Distretto 1 Ciriè

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Caselle

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211600
- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976701

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217521
- Lanzo – via Bocciarelli, 2 – tel. 0132 301711

Distretto 2 Chivasso

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Chivasso da lunedì a venerdì 14-15,30 (escluso il giovedì)

- Brandizzo – piazza C. Tempia 1 – tel. 011 9170094
- Chivasso – presso l’ospedale (c.so Galileo Ferraris 3) – tel. 011 9176610
- Crescentino – via Bolongara 20 – tel. 0161 833811
- Saluggia – via Circonvallazione 1 – tel. 0161 486375

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leinì – piazza 1° Maggio – tel. 011 9971456; accoglienza diretta e telefonica: venerdì 8,15-12,15
- San Benigno Canavese – piazza Vittorio Emanuele – tel. 011 9887559; accoglienza diretta e telefonica: mercoledì 9-12,30
- Settimo Torinese – via Leinì 70 – tel. 011 8212203; accoglienza diretta: da lunedì a venerdì 9-12; accoglienza telefonica: da lunedì a venerdì 13,30-15
- Volpiano – piazza Cavour – tel. 011 9823709; accoglienza diretta e telefonica: lunedì e giovedì 9-12

Distretto 4 San Mauro

- Gassino Torinese – via Foratella 22 (stanza n. 2) – tel. 011 9817210; accoglienza diretta e telefonica: lunedì 14-15; martedì e mercoledì 11-12
- San Mauro Torinese – via Speranza 31 – tel. 011 8212425; accoglienza diretta e telefonica: lunedì 14-15; mercoledì e venerdì 11-12

Distretto 5 Ivrea

- Banchette – via Samone 24 – tel. 0125 414530; accoglienza diretta e telefonica: da lunedì a venerdì 9,30-12 e 14,30-16,30
- Caluso – presso poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893819; accoglienza diretta e telefonica: venerdì 14-16

Distretto 6 Cuorgnè

- Castellamonte – presso l’ospedale (piazza Nenni, 1) – tel. 0124 5181791; accoglienza diretta e telefonica: martedì 13,30-15
- Cuorgnè – presso poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654174; accoglienza diretta e telefonica: lunedì e venerdì 9-11,30

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Gli screening oncologici”.

Diventare mamma

Il “Percorso nascita” è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i Consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali. Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”) per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi);
- la visita alla coppia per un “bilancio di salute” prima del concepimento;
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alle tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle
- malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo, ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita;
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con le strutture ospedaliere in cui si andrà a partorire.

Per il parto, la scelta del Punto nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi a essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con lo specialista che ha seguito tutta la gravidanza .

DOVE

Punti nascita dell'ASL TO4:

- Ospedale di Chivasso - corso Galileo Ferraris 3
- Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9
- Ospedale di Cuornè - piazza Mussatti 5
- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2

CENTRO SOCCORSO VIOLENZE SESSUALI

Presso l'ospedale Sant'Anna di Torino è attivo un servizio per garantire un'appropriata assistenza alle donne vittime di violenza sessuale, che fornisce una risposta tecnico-professionale e relazionale sul piano psico-socio sanitario nella fase non solo di emergenza, ma anche in quella successiva, in continuità con i servizi territoriali.

DOVE

Ospedale Sant'Anna di Torino – corso Spezia 60 – piano terra – aperto da lunedì a venerdì 8-15,30 – Consulenze su appuntamento tel. 011 3134180 – e-mail: sv@s@oirmsantanna.piemonte.it.
Reperibilità 24 ore su 24 in Pronto soccorso via Ventimiglia 1 – tel. 011 3134196.

All'interno dei Consultori familiari di Banchette e di Cuornè (vedi all'inizio del paragrafo, alla voce “Il Consultorio familiare”) è attivo uno spazio (“Spazio Donne Oltre.....”) dedicato all'accompagnamento psicologico delle donne maltrattate o abusate (tel. 0125 414724).

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile, le strutture di neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva, le strutture ospedaliere di neonatologia e pediatria.

Il pediatra di libera scelta

È il pediatra che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei propri assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. La visita domiciliare (qualora ritenuta necessaria da parte del pediatra) è effettuata di norma nel corso della stessa giornata, se la richiesta perviene entro le 10; se, invece, la richiesta perviene dopo le 10, la visita sarà effettuata entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra: i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 10 alle 19 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciargli un messaggio in segreteria per essere richiamati entro 60 minuti.

Per i bambini temporaneamente presenti sul territorio dell'ASL TO4 e/o privi del pediatra di libera scelta, è possibile accedere liberamente (senza prenotazione e senza impegnativa), in base al territorio:

▪ **agli ambulatori pediatrici ospedalieri:**

- ospedale di Ciriè (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 11,30-13)
- ospedale di Cuornè (da lunedì a venerdì 10,30-12)
- ospedale di Ivrea (da lunedì a venerdì 10,30-12);

▪ **agli ambulatori pediatrici territoriali:**

Distretto 2 Chivasso

Chivasso (via Togliatti 5)

Distretto 3 Settimo Torinese

Settimo T.se (via Regio Parco 64 – c/o Dipartimento di Prevenzione) – tel. 011 8212336

Distretto 4 San Mauro

Gassino T.se – via Foratella 22 – tel. 011 9817215 – martedì 12,30-15;

San Mauro T.se – via Speranza 31 – tel. 011 8212434 – lunedì 10,30-15.

Distretto 5 Ivrea

Mazzè (p.zza della Repubblica – presso ambulatorio comunale) e Tonengo (via Garibaldi presso ambulatorio comunale);

Vistrorio (via Garibaldi 14 – presso municipio).

Distretto 6 Cuornè

Pont C.se (p.zza XXV aprile 1 – presso ambulatori Asl).

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica per le prestazioni non differibili è garantita dalla Guardia medica (vedi il capitolo "L'emergenza" al paragrafo "Continuità assistenziale - ex Guardia medica") o, per i casi più gravi, dal 118 o dai Pronto soccorso presenti sul territorio dell'ASL TO4 che prevedono un percorso specifico per l'età pediatrica:

- Ospedale di Chivasso – corso Galileo Ferraris 3 – tel. 011 9176288-58

- Ospedale di Ciriè – via Battitore 7/9 – tel. 011 9217218-376
 - Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – tel. 0125 414260-320.
- Vedi il capitolo “L'emergenza”.

I servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile

Al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico del bambino e il sostegno ai genitori, l'ASL offre corsi di accompagnamento alla nascita e al parto, sostegno per l'allattamento al seno, corsi di massaggio neonatale, bilanci di salute periodici programmati effettuati dai pediatri di libera scelta o da specialisti pediatri che operano sul territorio, vaccinazioni (vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Le vaccinazioni”), attività di promozione ed educazione alla salute nelle comunità e nelle scuole, attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive attraverso i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

DOVE

Per informazioni rivolgersi a:

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro T.se – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211602
- Caselle T.se – c/o poliambulatorio (via Savonarola 2) – tel. 011 9976725 - 719
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217548 - 546
- Lanzo T.se – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301709

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176609

Distretto 3 Settimo Torinese

- Settimo T.se – via Regio Parco 64 (c/o Dipartimento di Prevenzione) – tel. 011 8212336

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – via Foratella 22 – tel. 011 9817215 – martedì 12,30-15
- San Mauro T.se – via Speranza 31 – tel. 011 8212434 – lunedì 10,30-15

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893835
- Ivrea – c/o poliambulatorio (c.so Nigra 37) – tel. 0125 414576

Distretto 6 Cuornè

- Cuornè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654138

Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva

Le attività sono rivolte a bambini e adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni e sono dedicate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per i disturbi di natura neurologica, psichiatrica e psicologica/relazionale.

Le attività si avvalgono dell'integrazione delle competenze professionali di medici neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti e fisioterapisti e si svolgono in stretta collaborazione con i pediatri di libera scelta e con i pediatri ospedalieri. Nel territorio dei Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuornè le attività sono gestite direttamente dalla Neuropsichiatria infantile. Nei territori dei Distretti 1 di Ciriè, 2 di Chivasso, 3 di Settimo T.se e 4 di San Mauro le attività di riabilitazione motoria e logopedica dell'età evolutiva sono svolte presso le strutture di Recupero e Rieducazione funzionale da parte del personale delle stesse (medici fisiatristi, fisioterapisti e logopedisti) in stretta collaborazione con gli operatori delle strutture di Neuropsichiatria infantile. Il fine è quello di prendersi cura dei bambini e degli adolescenti che presentano le problematiche o le patologie di seguito indicate:

- patologie neurologiche (epilessia, cefalea, patologie neuromotorie, patologie neuromuscolari, sindromi malformative, ecc.);
- patologie dello sviluppo e neuropsicologiche (autismo, deficit di attenzione con iperattività, disturbi specifici di apprendimento come la dislessia);
- problematiche psicologiche e/o relazionali;
- ritardi e disturbi del linguaggio;
- deficit sensoriali (sordità, ipovisione);
- insufficienza mentale;
- patologie psichiatriche a esordio precoce (psicosi, schizofrenia, depressione, sindrome ansiosa, disturbo ossessivo-compulsivo);
- disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia);
- situazioni post-traumatiche (maltrattamento e abuso, conflitto familiare);
- colloqui di sostegno ai genitori.

Si effettuano, inoltre,:

- procedure per l'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili ai sensi della legge 104/92;
- valutazioni per affidamento e adozione in collaborazione con i Consorzi dei Servizi Sociali e in accordo con il Tribunale dei Minori (è necessario far riferimento ai Consorzi dei Servizi Sociali);
- valutazioni e prese in carico dei minori a rischio psicosociale su segnalazione dei Servizi Sociali e su provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Al termine del percorso diagnostico, anche in collaborazione con altri servizi sanitari e/o socio-assistenziali, si può definire, in accordo con la famiglia, un progetto di presa in carico a breve, medio e/o lungo termine, a seconda della situazione.

Il progetto d'intervento può prevedere controlli neuropsichiatrici periodici, presa in carico farmacologica, presa in carico logopedica, riabilitativa (dove l'intervento è effettuato all'interno della struttura di Neuropsichiatria Infantile), prescrizione ausili, monitoraggio dell'integrazione scolastica e presa in carico psicologica che può prevedere:

- sedute di terapia familiare;
- sedute con la coppia genitoriale;
- colloqui con uno dei due genitori;
- psicoterapia con il bambino;
- colloqui di sostegno con l'adolescente;
- colloqui con gli insegnanti e/o educatori e/o altri professionisti eventualmente coinvolti nella cura.

DOVE

Sedi delle strutture di Neuropsichiatria Infantile (NPI) e di Psicologia NPI

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro – sede centrale – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211617
- Ciriè – c/o Ospedale (via Battitore 7/9) – tel. 011 9217439-202
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217538
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301718
- S. Maurizio C.se – via Ludovico Bo 4 – tel. 011 9278487.

Per informazioni: telefonare al n. 011 4211617.

Prenotazione delle visite mediche: tramite Centro Unificato Prenotazioni – CUP (per le patologie neurologiche e neuromotorie) e presso la sede NPI di Borgaro (per le restanti richieste).

Prenotazione delle prestazioni degli psicologi: presso la sede di Borgaro.

Distretti 2 Chivasso, 3 Settimo Torinese, 4 San Mauro

- Chivasso – sede centrale – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176937-331
- Chivasso – c/o ospedale (c.so G. Ferraris 3)
- Castiglione T.se – piazza IV novembre 1 – tel. 011 9817252

- Crescentino – c/o poliambulatorio (via Bolongara 20) – tel. 0161 833890
- Gassino – c/o poliambulatorio (via Foratella 22) – tel. 011 9817220
- San Mauro T.se – c/o poliambulatorio (via Speranza 31) – tel. 011 8212435
- San Mauro T.se – via Speranza 43 bis – tel. 011 8212446-447
- Settimo T.se – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) - tel. 011 8212261
- Settimo T.se – via Don Paviolo 5 – tel. 011 8212348
- Volpiano – c/o poliambulatorio (piazza Cavour 1) – tel. 011 9823704

Per informazioni: telefonare al n. 011 9176937; in particolare, per l'attività svolta dagli psicologi, telefonare al n. 011 9176331.

Prenotazione delle visite mediche:

- per le sedi di Chivasso, Crescentino, Settimo T.se e Volpiano: presso la sede di Chivasso;
- per le sedi di Castiglione T.se, Gassino e San Mauro: presso ciascuna sede.

Prenotazione delle prestazioni degli psicologi: presso le sedi di Chivasso, Castiglione T.se, San Mauro (via Speranza 43 bis) e Settimo T.se.

Distretti 5 Ivrea e 6 Cuornè

- Ivrea – sede centrale – via Saudino 3 – tel. 0125 414400-401
- Ivrea – c/o ospedale (piazza Credenza 2) – tel. 0125 414299
- Caluso – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893837
- Castellamonte - c/o ospedale (p.zza Nenni 1) – tel. 0124 5181788
- Cuornè – c/o ospedale (piazza Mussatti 5) – tel. 0124 654247
- Rivarolo – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181517

Per informazioni: telefonare al n. 0125 414400.

Prenotazione delle visite mediche: tramite Centro Unificato Prenotazioni – CUP e presso la sede NPI di Ivrea (via Saudino).

Prenotazione delle prestazioni degli psicologi: presso la sede di Ivrea (via Saudino).

Visite specialistiche ed esami

Vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Il ricovero pediatrico

Vedi il capitolo “Il ricovero in ospedale”.

DOVE

- Ospedale di Chivasso – corso Galileo Ferraris 3 – centralino tel. 011 9176666
- Ospedale di Ciriè – via Battitore 7/9 – centralino tel. 011 92171
- Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – centralino tel. 0125 4141.

PER I GIOVANI

Centri per adolescenti

I Centri per adolescenti si rivolgono ai giovani dai 12 ai 22 anni e forniscono consulenza su: contraccezione, sessualità, cambiamenti del corpo.

L'accesso è gratuito e non serve l'impegnativa del medico.

DOVE

Per informazioni rivolgersi a:

Distretto 1 Ciriè

Consultorio familiare di Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976701

Distretto 2 Chivasso

Consultorio Adolescenti di Chivasso – via Cappuccini 14 – tel. 335 8097362

Distretto 3 Settimo Torinese

Consultorio Adolescenti di Settimo T.se – via Fantina (presso area COOP – tel. 011 8004222) – il giovedì 14-18

Distretto 4 San Mauro

Consultorio Adolescenti di Castiglione T.se – piazza IV novembre – tel. 011 9817256

Distretto 5 Ivrea

Consultorio Adolescenti di Banchette – c/o Consultorio familiare (via Samone 24 – tel. 0125 414530)

Distretto 6 Cuornè

Consultorio Adolescenti di Cuornè – c/o Consultorio familiare (c/o poliambulatorio – via Gramsci 5 – tel. 0124 654174).

Fare sport e attività fisica

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Fare sport e attività fisica”.

I servizi di neuropsichiatria infantile e psicologia dell’età evolutiva

Vedi in questo capitolo, al paragrafo “Per i bambini”.

I servizi per la salute psicologica

Presso i Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuornè è attivo un ambulatorio rivolto ai giovani adulti tra i 18 e i 25 anni che soffrono di un disagio psicologico. Si affrontano problematiche di disagio psicologico reattivo al momento specifico del ciclo di vita.

COME

Accesso diretto (senza impegnativa del medico curante) su appuntamento telefonico.

DOVE

Struttura di Psicologia Clinica ospedaliera – Ivrea, via Di Vittorio 1 (Casa Molinaro) – tel. 0125 414034.

Le malattie sessualmente trasmissibili

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Combattere le malattie sessualmente trasmissibili”.

I servizi per le dipendenze da alcol e droghe

Vedi in questo capitolo, al paragrafo “Combattere le dipendenze patologiche”.

PER GLI ANZIANI

L'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle ASL e i Consorzi dei Servizi Sociali e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a compartecipare, in base al proprio reddito.

COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG). Si tratta di una commissione che integra la componente sanitaria con quella sociale e che quindi è composta da medici, da infermieri, da assistenti sociali e da eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico di famiglia in sede di valutazione. Il compito dell'UVG è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sociali e sanitari, scegliendo tra diverse tipologie di intervento:

- **Assistenza domiciliare:**
 - **cure domiciliari in lungosostegno e altre forme di assistenza domiciliare** (vedi il capitolo “L'assistenza domiciliare”);
 - **intervento economico a sostegno della domiciliarità:** è il contributo economico erogato per sostenere le persone anziane e le loro famiglie che intendano evitare o ritardare il ricorso all'inserimento in struttura residenziale. I destinatari di questo intervento sono quindi le persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio da personale privato (badanti) o da familiari impegnati direttamente in tale compito, per le quali l'Unità di Valutazione Geriatrica abbia indicato la permanenza a domicilio quale risposta adeguata.
- **Interventi residenziali e semiresidenziali:** gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di un'assistenza complessa – socio-sanitaria – possono essere ospitati presso le strutture residenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali.
Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale, l'UVG assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. Nel caso di situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista sociale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura.
- **Ricovero temporaneo di sollievo:** si tratta di ricoveri temporanei presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere sollevate per un periodo dal carico assistenziale.
- **Centro diurno Alzheimer:** è una struttura semi-residenziale che offre ai malati di Alzheimer e alle persone affette da altre forme di demenza che vivono ancora a casa

propria, un supporto assistenziale, con l'offerta nelle ore del giorno di attività di riabilitazione e socializzazione.

Presso l'ASL TO4 è attivo un centro diurno Alzheimer a Volpiano (piazza Cavour – angolo viale Carlo Alberto Dalla Chiesa – tel. 011 9823719). L'accesso è regolato attraverso la proposta dell'UVG e la validazione da parte del medico geriatra del centro stesso.

DOVE

Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda e sulla procedura di valutazione, si può contattare la segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG):

Distretto 1 Ciriè

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217529 – lunedì e venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16

Distretto 2 Chivasso

Far riferimento, temporaneamente, alla sede di Settimo Torinese

Distretto 3 Settimo Torinese

- Settimo Torinese – presso poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212244 – da lunedì a venerdì 8-12,30 presso la segreteria dell'UVG; da lunedì a giovedì 15-18 presso lo Sportello Unico Socio Sanitario – SUSS (vedi il paragrafo specifico al termine di questo capitolo)

Distretto 4 San Mauro

- San Mauro Torinese – presso poliambulatorio (via Speranza 31) – tel. 011 8212401 – martedì 13,30-15,30; giovedì 9-12

Distretto 5 Ivrea

- Ivrea – presso lo Sportello Unico Socio Sanitario - SUSS (vedi il paragrafo specifico al termine di questo capitolo) – via Aldisio 2 – tel. 0125 414705 – martedì e giovedì 9-12 (su appuntamento); mercoledì 9-12 (accesso libero)

Distretto 6 Cuorgnè

- Cuorgnè – presso lo Sportello Unico Socio Sanitario - SUSS (vedi il paragrafo specifico al termine di questo capitolo) – via Gramsci 5 – tel. 0124 654147 – mercoledì 9-12; giovedì 13,30-15,30.

L'Unità di Valutazione Alzheimer (UVA)

L'Unità di Valutazione Alzheimer (UVA) è un'équipe multidisciplinare, coordinata da un medico geriatra, che ha il compito di valutare e seguire sotto il profilo clinico e della gestione familiare della malattia le persone affette da demenza e i loro familiari.

COME

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica, con un'impegnativa. Le visite si effettuano nella sede sottoindicata previa prenotazione telefonica.

DOVE

Unità di Valutazione Alzheimer (UVA):

- San Maurizio C.se – presso il Presidio Ospedaliero Riabilitativo Beata Vergine della Consolata (Fatebenefratelli) – via Fatebenefratelli 70 – tel. 011 9263697
- Volpiano – presso sede ASL (piazza Cavour) – tel. 011 9823719.

Riconoscimento dell'invalidità civile e dello stato di handicap

Vedi in questo capitolo, al paragrafo "Per i disabili".

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di ausili, presidi e prodotti alimentari

Come e dove al capitolo "L'assistenza protesica e integrativa".

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente è ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'ASL di residenza il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato. Questo luogo può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza oppure, per un massimo di 60 giorni, una residenza sanitaria assistenziale.

Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Il percorso riabilitativo

Vedi in questo capitolo, al paragrafo "Per i disabili".

Lo Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)

Lo Sportello Unico Socio Sanitario si pone come tramite tra il cittadino (soprattutto con riferimento alla condizione di non autosufficienza socio sanitaria) e la rete dei servizi socio-sanitari. In particolare le principali funzioni attivate sono:

- **accoglienza, ascolto, orientamento** attraverso la fornitura di strumenti informativi relativi a servizi, attività, procedure. L'orientamento della domanda si sviluppa attraverso il sostegno al cittadino che manifesta l'esigenza di essere coadiuvato nell'assunzione di una decisione consapevole in merito al piano socio assistenziale sanitario da attivare per sé o per i familiari in difficoltà. L'operatore legge un "bisogno complesso" dietro una domanda definita e offre un'ipotesi di indirizzo di interventi possibili. Sono previste anche:
 - la consegna della **modulistica, con la compilazione guidata**, necessaria per richiedere le prestazioni e per accedere alla valutazione;
 - l'accettazione delle richieste di valutazione e di intervento relative alle varie commissioni multidisciplinari integrate e non, con la verifica della documentazione di corredo;
 - l'erogazione di **informazioni** sui servizi che hanno o hanno avuto in carico il richiedente, eventuale richiesta di relazioni ai servizi stessi previa fissazione di appuntamenti con l'utente, definizione delle date per visite domiciliari o per convocazioni, invio e raccolta di documentazione;
 - **presa in carico** con restituzione di interventi, nei casi previsti;

- **personalizzazione dei percorsi socio sanitari** al fine di consentire la riduzione dei tempi e dei costi sociali per i cittadini;
- **monitoraggio dei processi** (con accoglimento di suggerimenti e reclami dei cittadini in un'ottica di miglioramento dei servizi) al fine di individuare possibili semplificazioni di procedure;
- **facilitazione** dell'accesso ai servizi da parte di persone con gravi difficoltà anche attraverso visite a domicilio, accesso via internet e telefonico;
- **osservatorio** sul panorama delle problematiche della popolazione anziana non autosufficiente e disabile e sulle risposte in atto, costituendo un prezioso strumento di programmazione.

DOVE

Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS):

Distretto 1 Ciriè

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217541 – da lunedì a venerdì 14-16

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176700 – lunedì 8,30-12,30 / 13,30-15,30; mercoledì 10-12 / 13,30-15,30; giovedì 8,30-12,30; venerdì 13,30-14,30

Distretto 3 Settimo Torinese

- Settimo Torinese – presso poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212316 – da lunedì a giovedì 15-18

Distretto 4 San Mauro

- Gassino – presso poliambulatorio (via Foratella 22) – tel. 011 9817218 – martedì 14-16; mercoledì 9-12,30; venerdì 9-12,30

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – presso poliambulatorio (via Roma 22) – 2° piano – tel. 011 9893887 – lunedì e giovedì 9-12
- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414705 – martedì e giovedì 9-12 (su appuntamento); mercoledì 9-12 (accesso libero)

Distretto 6 Cuornè

- Cuornè – presso poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654147 – mercoledì 9-12; giovedì 13,30-15,30.

PER I DISABILI

L'Unità di Valutazione Handicap (UVH)

L'Unità Valutativa Handicap è una Commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socio-assistenziale, che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o semiresidenziale.

DOVE

Accesso alle Unità Valutative Handicap (UVH):

- Ciriè – presso Dipartimento di Salute Mentale (via Mazzini 13) – tel. 011 9217506 (prossimamente il riferimento sarà il Distretto – via Mazzini 13 – tel. 011 9217530)
- Cuornè – presso lo Sportello Unico Socio Sanitario - SUSS (via Gramsci 5) – tel. 0124 654147-148
- Settimo Torinese – presso Poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212202.

Per i minori: vedi anche, in questo capitolo, nel paragrafo “Per i bambini”, la voce “Neuropsichiatria infantile e psicologia dell’età evolutiva”.

L’invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l’interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l’iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l’erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo “L’assistenza protesica e integrativa”), l’esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli “Visite specialistiche ed esami” e “L’assistenza farmaceutica”), provvidenze economiche, come per esempio l’indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati ed invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità:

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Sono distinti in:

- ciechi totali:
 - coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi,
 - coloro che hanno la mera percezione dell’ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell’occhio migliore,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;
- ciechi parziali:
 - coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell’occhio migliore, anche con eventuale correzione,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordomuti

Si considera sordomuto il minorato sensoriale dell’udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l’età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

COME

Secondo quanto previsto dal decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, a partire dal 1° gennaio 2010 le domande per il riconoscimento di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità – complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti – non devono più essere presentate alle Aziende sanitarie, ma devono essere inoltrate all’INPS esclusivamente per via telematica. L’iter da seguire è il seguente:

1. il cittadino che intende presentare domanda deve recarsi presso un medico abilitato alla compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti. Il certificato può essere compilato dal medico solo online, attraverso il sito internet dell'Istituto www.inps.it. Il medico, dopo l'invio telematico del certificato, consegna al cittadino la stampa con timbro e firma in originale, che dovrà essere esibita all'atto della visita, e la ricevuta di trasmissione con il numero di certificato che il cittadino dovrà riportare nella domanda per l'abbinamento dei due documenti.
L'elenco dei medici certificatori accreditati, in possesso di apposito codice PIN rilasciato dall'INPS, è pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.inps.it;

2. il cittadino presenta domanda per via telematica all'INPS direttamente o tramite soggetti abilitati (patronati, associazioni di categoria dei disabili).

Nel caso in cui il cittadino presenti domanda direttamente, deve prima richiedere il codice PIN all'INPS e, quindi, deve compilare e trasmettere la domanda esclusivamente online collegandosi al sito internet dell'Istituto www.inps.it. Il cittadino può richiedere il codice PIN attraverso il sito dell'INPS (inserendo i dati richiesti saranno visualizzati i primi otto caratteri del codice; la seconda parte del PIN sarà successivamente recapitata per posta ordinaria) o, in alternativa, telefonicamente tramite il Contact Center INPS (803164).

Ai fini dell'abbinamento della domanda con il relativo certificato medico, nella domanda si deve anche riportare il numero di certificato indicato sulla ricevuta di trasmissione rilasciata dal medico certificatore. La domanda deve essere trasmessa all'INPS entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato medico. Superato tale termine, il numero di certificato impresso sulla ricevuta non sarà più utilizzabile per l'inoltro telematico delle domande.

A seguito dell'invio telematico della domanda, la procedura consente la stampa della ricevuta della domanda stessa.

In via eccezionale rimane la possibilità di presentare domande cartacee, presso le sedi INPS, esclusivamente per:

- i detenuti (i quali potranno inviare domanda e certificato per il tramite della Direzione del carcere);
- i lavoratori disoccupati, già riconosciuti invalidi, ai fini del collocamento mirato ex art. 1 Legge 68/99, che potranno inviare la domanda tramite il Centro per l'Impiego.

La persona interessata è poi convocata per una visita medico-legale da una commissione medica istituita allo scopo presso l'ASL, la quale rilascia la certificazione attestante la patologia e il grado di invalidità riconosciuto. Al momento della visita, l'interessato dovrà esibire alla commissione medico-legale:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il certificato medico, con timbro e firma in originale, abbinato alla domanda;
- copia di tutta la documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti di analisi, relazioni sanitarie, ecc.) relativa alle patologie certificate dal medico.

DOVE

Sedi struttura di Medicina Legale

Le visite collegiali sono effettuate presso le seguenti sedi:

- Ciriè – via Mazzini 13
- Lanzo – via Bocciarelli 2
- San Mauro T.se – via Torino 164/C
- Settimo T.se – via Leini 70
- Strambino – via Cotonificio 61.

Le visite per il riconoscimento dello stato di cecità civile sono effettuate per tutta la Provincia di Torino presso l'ASL TO1 – via San Marino 10.

Accertamento dell'handicap

L'accertamento dell'handicap è una procedura a carattere medico-sociale, in quanto si tratta di una valutazione che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita della persona disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla legge 104/92. In base al grado di handicap, la persona disabile ha diritto a fruire di una serie di benefici, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

COME

La domanda di riconoscimento della condizione di handicap segue le stesse modalità previste per l'accertamento dell'invalidità civile (vedi, in questo stesso paragrafo, la voce "L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo").

La persona disabile anche in questo caso è visitata dall'apposita commissione istituita presso l'ASL di competenza territoriale. E' possibile essere visitati per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap in un'unica seduta collegiale, esplicitandolo sul modulo di richiesta.

La certificazione per l'attività sportiva agonistica

L'attività fisica è di estrema importanza per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute. Per le persone di ogni età con disabilità fisica e/o intellettiva-relazionale, le visite e le certificazioni necessarie per praticare l'attività sportiva agonistica nell'ambito del Comitato Italiano Paralimpico sono gratuite (vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Fare sport e attività fisica"). Per chi non si dedica all'agonismo, è comunque molto utile praticare sport o attività motorie, rivolgendosi al proprio medico e alle associazioni presenti sul territorio per essere indirizzato nel modo più adeguato.

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di ausili, presidi e prodotti alimentari

Come e dove al capitolo "L'assistenza protesica e integrativa".

Assistenza domiciliare

Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare".

I percorsi riabilitativi

Le attività di recupero e rieducazione funzionale, comunemente chiamate *attività sanitarie di riabilitazione*, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a persone di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati.

Tali attività sono presenti in tutte le Aziende sanitarie piemontesi e assicurano agli utenti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari, attraverso le strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF) e di Neuropsichiatria Infantile (NPI).

Le ASL possono avvalersi anche delle strutture sanitarie private accreditate con il Sistema Sanitario Regionale.

Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un *progetto riabilitativo individuale* e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Percorsi riabilitativi per adulti

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale della persona con funzioni di consulenza specifica (psicologo, foniatra, neurologo, ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale:

- è vincolante per l'ingresso dell'utente nel percorso;
- deve essere redatto dal fisiatra;
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti.

Qualora l'utente abbia la necessità di utilizzare protesi, ortesi, ausili, questo sarà previsto all'interno del progetto riabilitativo individuale (vedi anche il capitolo "L'assistenza protesica e integrativa").

L'intervento riabilitativo nelle strutture per acuti e la presa in carico nei percorsi di riabilitazione

L'intervento riabilitativo nelle strutture ospedaliere per acuti dell'ASL TO4 inizia nei primi giorni di ricovero. Per ogni utente è elaborato il progetto riabilitativo individuale comprendente le valutazioni e i programmi di riabilitazione per la disabilità conseguente alla patologia acuta in atto. Alla dimissione è definito dagli operatori della riabilitazione e della struttura di degenza, e concordato con l'utente e i familiari, il percorso riabilitativo più idoneo in base alla disabilità, alle eventuali patologie o disabilità concomitanti, all'età della persona, alla possibilità di recupero e alla quantità e complessità di risorse riabilitative per questo necessarie.

Percorsi di riabilitazione post-dimissione in struttura ospedaliera o residenziale:

- **Degenza di Medicina Riabilitativa presso l'Ospedale di Castellamonte.** Presso questa struttura sono effettuate cure o riabilitazione di secondo livello ad alta intensità di cura. Questo servizio si occupa di disabilità complesse soprattutto in fase acuta che necessitano di interventi tecnici non inferiori alle tre ore giornaliere.
- **Lungodegenza** per una riabilitazione di primo livello a minore intensità di cura.
- **Centri di riabilitazione accreditati di I e II livello.**
- **Residenze Assistenziali Flessibili (RAF) o Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) con percorso riabilitativo:** in queste strutture le cure riabilitative sono simili a quelle attivate a domicilio. L'utente vi può accedere dopo valutazione del Distretto e dell'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), attivata su segnalazione della struttura ospedaliera.

La riabilitazione post-dimissione a domicilio: presuppone che la famiglia possa farsi carico dell'assistenza alla persona, se necessario con l'aiuto di ulteriori risorse fornite dall'ASL (per esempio, l'Assistenza Domiciliare Integrata).

La riabilitazione territoriale: sedi ambulatoriali e domicilio

L'attività di rieducazione motoria, logopedia e la presa in carico riabilitativa per i vari livelli di disabilità è condotta in forma ambulatoriale presso le sedi delle strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF).

La riabilitazione è condotta a domicilio per le persone con disabilità complessa e cronica, che non sono in grado di accedere alle cure ambulatoriali per le condizioni cliniche e/o per l'età avanzata. I trattamenti possono essere periodici su indicazione della struttura di RRF.

DOVE

Sedi delle strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'ASL TO4

Recupero e Rieducazione Funzionale A:

Distretto 1 Ciriè

- Caselle – presso Poliambulatorio (via Savonarola 1) – tel. 011 9976711
- Ciriè – presso Ospedale (via Battitore 7/9) – tel. 011 9217301
- Lanzo – presso Ospedale (via Marchesi della Rocca 30) – tel. 0123 300524
- San Maurizio C.se – presso Casa dei Pini (via Ceretta Inferiore 93) – tel. 011 9276406

Distretti 2 Chivasso, 3 Settimo Torinese, 4 San Mauro

- Chivasso – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176606-7
- Chivasso – presso Ospedale (corso Galileo Ferrarsi 3) – tel. 011 9176275
- San Mauro T.se – via Mezzaluna 55 – tel. 011 8212420.
- Settimo T.se – via Leini 70 – tel. 011 8212221.

Recupero e Rieducazione Funzionale C:

Distretti 5 Ivrea e 6 Cuornè

- Caluso – presso Poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 98933826
- Castellamonte – presso Ospedale (p.zza Nenni 1) – tel. 0124 5181623 (ambulatorio)
0124 5181776 (degenza) – 0124 5181769 (lungodegenza)
- Cuornè – presso Poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654163
- Cuornè – presso Ospedale (p.zza Mussatti 5) – tel. 0124 654270
- Ivrea – via Jervis 9 – tel. 0125 414000
- Ivrea – presso Ospedale (p.zza Credenza 2) – tel. 0125 414866
- Rivarolo – presso Poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 654270

Percorsi riabilitativi per minori (Riabilitazione in età evolutiva)

Nel territorio dei Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuornè la riabilitazione delle “Patologie dello sviluppo” è realizzata nell'ambito della struttura di Neuropsichiatria Infantile (NPI). Nei territori dei Distretti 1 di Ciriè, 2 di Chivasso, 3 di Settimo T.se e 4 di San Mauro le attività di riabilitazione motoria e logopedica dell'età evolutiva sono svolte presso le strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale da parte del personale delle stesse (medici fisiatristi, fisioterapisti e logopedisti) in stretta collaborazione con gli operatori delle strutture di Neuropsichiatria Infantile.

Per “Patologie dello Sviluppo” si intendono tutte quelle condizioni che rallentano, alterano o impediscono la fisiologica maturazione psicofisica del soggetto e l'acquisizione piena delle sue autonomie funzionali:

- ritardo mentale;
- disturbi pervasivi dello sviluppo (autismo);
- disturbi specifici (dell'apprendimento, del linguaggio, disprassie);
- patologie motorie disabilitanti non temporanee (paralisi cerebrali infantili, malformazioni del sistema Nervoso Centrale, esiti di meningo-encefaliti, di traumi cranici, malattie neuromotorie progressive, ecc.).

La Riabilitazione in età evolutiva è quindi un processo complesso teso a promuovere lo sviluppo globale, l'autonomia, la comunicazione e la migliore qualità di vita possibile per il minore e la sua famiglia.

Le figure professionali coinvolte prevalentemente nella presa in carico di queste patologie sono: neuropsichiatra infantile, fisiatra, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, fisioterapista, psicologo.

A queste si possono affiancare altri operatori con funzione di consulenti specifici: ortopedico, oculista, ortottista, foniatra, ecc.

Il progetto riabilitativo individuale del minore, pertanto, è un processo che si rivolge al bambino nella sua globalità fisica, mentale, affettiva, comunicativa e relazionale, con il coinvolgimento della famiglia e dell'ambiente sociale e che prevede, quando necessario, l'utilizzo di ausili per il movimento e/o la comunicazione. La valutazione e la prescrizione degli ausili sono effettuate dagli stessi specialisti che hanno in carico il minore.

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita di neuropsichiatria infantile (vedi il capitolo "Per i bambini", al paragrafo "Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva") o una visita fisiatrica prenotabile direttamente presso le varie sedi delle strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF).

Tutte le prestazioni della NPI sono esenti dal pagamento del ticket.

DOVE

Per i Distretti 1 di Ciriè, 2 di Chivasso , 3 di Settimo Torinese e 4 di San Mauro: far riferimento alle strutture di Recupero e Rieducazione Funzionale (vedi, in questo stesso paragrafo, la voce "Percorsi riabilitativi per adulti") o alle strutture di Neuropsichiatria Infantile (vedi, in questo capitolo, nel paragrafo "Per i bambini", la voce "Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva").

Per i Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuornè: far riferimento alle strutture di Neuropsichiatria Infantile (vedi, in questo capitolo, nel paragrafo "Per i bambini", la voce "Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva").

Riabilitazione visiva

Il Centro di Riabilitazione Visiva (CRV), che ha sede presso l'ambulatorio di Oculistica dell'ospedale di Ivrea (tel. 0125 414883), è un servizio specialistico di riferimento per il territorio dell'ASL TO4 che prevede la presa in carico di persone ipovedenti e non vedenti (anche in situazioni di pluriminorazioni) dall'età evolutiva all'età senile.

All'interno dell'équipe multidisciplinare operano le seguenti figure professionali: oculista, ortottista, psicologo della riabilitazione, tecnico delle autonomie personali, neuropsichiatra infantile e terapeuta della neuropsicomotricità.

I servizi erogati sono:

- valutazione oculistica
- prescrizione di farmaci e ausili
- prova e training all'utilizzo degli ausili
- esercizi ortottici
- colloqui psicologici
- gruppi di auto aiuto
- gruppi di rieducazione sensoriale per le autonomie
- seminari di formazione
- interventi domiciliari
- progetti riabilitativi integrati per l'autonomia.

Il progetto riabilitativo si propone i seguenti obiettivi:

- ottimizzare le capacità visive residue
- mantenere il massimo delle autonomie possibili
- promuovere lo sviluppo delle competenze emergenti
- garantire le attività proprie dell'età (di studio e lavorative) e una qualità soddisfacente della vita.

Per accedere al CRV è sufficiente richiedere un appuntamento telefonando allo 0125 414883.

Tutti i servizi erogati dal CRV sono esenti dal pagamento del ticket.

LA SALUTE PSICOLOGICA

L'attività psicologica offerta agli adulti (oltre i 18 anni) è svolta dalla struttura di Psicologia Clinica ospedaliera, che si rivolge principalmente alle persone affette da patologie organiche ad alta criticità, che comportano un'elevata componente emozionale e/o comportamentale.

Gli ambulatori ospedalieri operano in stretto contatto con i reparti e comprendono:

- l'ambulatorio di psiconcologia;
- l'ambulatorio psicologico in Nefrologia e Dialisi;
- l'ambulatorio neuropsicologico per persone affette da Sclerosi Multipla (che si svolge presso la struttura di Neurologia dell'Ospedale di Ivrea);
- l'ambulatorio neuropsicologico per utenti della Medicina Riabilitativa (Ospedale di Castellamonte) e della Neurologia (Ospedale di Ivrea);
- spazio di ascolto e di sostegno psicologico per i familiari delle persone ricoverate presso le strutture di Rianimazione.

COME

Accesso diretto (senza impegnativa del medico curante) su appuntamento.

DOVE

- Presso i reparti ospedalieri di riferimento.

Ambulatorio EMDR per patologie organiche ad alta criticità, disturbi post traumatici da stress e lutti

All'interno della struttura di Psicologia Clinica ospedaliera è attivo, inoltre, l'ambulatorio EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing) per persone affette da patologie organiche ad alta criticità che comportano un'elevata componente emozionale e/o comportamentale, per persone con disturbi post traumatici da stress e per l'elaborazione del lutto.

COME

Accesso diretto (senza impegnativa del medico curante) su appuntamento telefonico.

DOVE

- Struttura di Psicologia Clinica ospedaliera – Ivrea, via Di Vittorio 1 (Casa Molinario) – tel. 0125 414034.

LA SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale comprende l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri e OSS (operatori socio sanitari) ed educatori professionali anche in convenzione con Cooperative Sociali.

Il Dipartimento di Salute Mentale comprende:

- Centri di Salute Mentale;
- Centri diurni;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura ospedalieri (SPDC);
- Comunità e Gruppi appartamento;
- Servizio di psicoterapia e Centro per i Disturbi di personalità in Adolescenza;
- Unità per la prevenzione e il trattamento dei disturbi alimentari.

COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al **Centro di Salute Mentale** del proprio distretto, su indicazione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), in base ai bisogni della persona.

Il Centro di Salute Mentale offre:

- accoglienza;
- visite psichiatriche e colloqui psicologici;
- terapie farmacologiche e psicoterapie;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- visite domiciliari;
- interventi domiciliari in situazioni di urgenza;
- attività riabilitative e risocializzanti.

A tutte le strutture del Dipartimento di Salute Mentale o convenzionate, tranne i ricoveri urgenti tramite DEA – Pronto Soccorso, si accede tramite i Centri di Salute Mentale e i servizi territoriali sotto elencati.

DOVE

Centri di Salute Mentale (CSM):

Distretto 1 (Ciriè)

- **CSM** di Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217506-507 – da lunedì a venerdì 9-17
- Servizio di Salute Mentale di Lanzo T.se – via Bocciarelli 2 – tel 0123 301721 – mercoledì, giovedì e venerdì 9-17

Distretto 2 (Chivasso)

- **CSM** di Chivasso – via Blatta 10 – tel. 011 9176620 – da lunedì a venerdì 8-20

Distretto 3 (Settimo Torinese)

- **CSM** di Settimo T.se – via Verdi 16 – tel. 011 8212238 – da lunedì a venerdì 8-20

Distretto 4 (San Mauro)

- Servizio di Salute Mentale di San Mauro T.se – via Torino 161 – tel. 011 8212470 – lunedì, martedì e venerdì 8–13; mercoledì 13–20; giovedì 13–18

Distretto 5 (Ivrea)

- Servizio di Salute Mentale di Caluso – via Roma 22 – tel. 011 9893865 – da lunedì a venerdì 8,30-16,30

- **CSM** di Ivrea – via San Giovanni Bosco 15 (Ex Bollo) – tel. 0125 414528-541 – da lunedì a venerdì 8,30-17

Distretto 6 (Cuornè)

- **CSM** di Rivarolo – via Ospedale 10 – tel. 0124 5181900 – da lunedì a venerdì 8,30-17.

Urgenza psichiatrica: per le emergenze occorre chiamare il 118 o recarsi presso i Dipartimenti di Emergenza e Accettazione degli Ospedali di Chivasso, Ciriè, Ivrea, dove è attiva una pronta disponibilità specialistica.

COMBATTERE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

I cittadini che hanno un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (**droga, alcol, fumo**) o con comportamenti di dipendenza senza uso di sostanza (**gioco d'azzardo**) sono accolti dai Servizi di patologia delle Dipendenze (SerT), che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione. Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.

COME

L'accesso al SerT è gratuito e diretto, cioè non serve la ricetta del medico curante. A chi si rivolge al Servizio è garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

DOVE

Servizi per le Tossicodipendenze (SerT)

SerT A:

Distretto 1 Ciriè

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217556-555.
Accesso senza appuntamento: lunedì e giovedì 7,30-8,30 / 11-13,30 / 16,45-19; martedì, mercoledì e venerdì 7,30-8,30 / 12-13,30 / 16,45-18. In tutti gli altri orari tra le 9 e le 19 si riceve su appuntamento.
Somministrazione terapie sostitutive: lunedì e giovedì 7,30-8,30 / 11-13,30 / 16,45-19; martedì, mercoledì e venerdì 7,30-8,30 / 12-13,30 / 16,45-18
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301705.
Accesso con appuntamento: lunedì e giovedì 9-13; martedì 9-19; mercoledì 9-16; venerdì 9-13.

SerT B:

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 (primo piano) – tel. 011 9176327.
Accesso con e senza appuntamento da lunedì a venerdì 8,30-17, orario continuato
- Chivasso – corso Galileo Ferraris (cortile Ospedale) – tel. 011 9176277.
Somministrazione terapie sostitutive: da lunedì a venerdì 11,30-13,30 / 16,30-18,30; per gli appoggi contattare preventivamente l'ambulatorio di via Po.

Distretti 3 Settimo Torinese e 4 San Mauro

- Leini – Ambulatorio presso Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) – tel. 011 9971459.
Orario: mercoledì 16-19. Gli altri giorni su appuntamento
- San Mauro – Ambulatorio via Torino 161 – tel. 011 8212484.
Orario: martedì 16,30-18,30; venerdì 11-13. Gli altri giorni su appuntamento
- Settimo T.se – Ambulatorio zona Borgo Nuovo
via Don Paviolo 5 – tel. 011 8212515-508-509-520.
Orario: lunedì 10-13; giovedì 15,30-19. Gli altri giorni su appuntamento

- Settimo T.se – Ambulatorio zona Centro
via Castiglione 11 – tel. 011 8212502.
Orario: lunedì 16-19; giovedì 9,30-12,30. Gli altri giorni su appuntamento
- Settimo T.se – Ambulatorio zona Borgo Provinciale
via Regio Parco 64 – tel. 011 8212320.

Orario: martedì 16-18,30; venerdì 9,30-12,30. Gli altri giorni su appuntamento

- Volpiano – Ambulatorio piazza Cavour (presso poliambulatorio) – tel. 011 9823705.
Orario: lunedì 10,30-12,30; giovedì 15-17. Gli altri giorni su appuntamento.

SerT C:

Distretti 5 Ivrea e 6 Cuorgnè

- Caluso – via Roma 22 – tel. 011 9893880.
Apertura al pubblico: lunedì 9-13 / 14-16; martedì 14-16; mercoledì 9-13; giovedì 9-13 / 14-16; venerdì 9-13.
- Ivrea – corso Nigra 35 – tel. 0125 414374.
Accoglienza nuovi utenti: lunedì 14-15,30 e venerdì 9,30-11; mercoledì 14-15,30 per problematiche legate all'uso di bevande alcoliche.
Apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 7,30-17,30.
Somministrazione terapie sostitutive: da lunedì a venerdì 7,30-8,30 / 12-13 / 16-17,30; sabato 8-10.
- Rivarolo – via Piave 13 (secondo piano) – tel. 0124 654526.
Accoglienza nuovi utenti: lunedì e venerdì 9-11; mercoledì 14-16.
Apertura: da lunedì a venerdì 8,30-17,30.
Somministrazione terapie sostitutive: Cuorgnè – p.zza Mussatti 5 (presso ospedale) – tel. 0124 654304. Orari di somministrazione: da lunedì a venerdì 11,30-13 / 18,30-19,45; sabato 11-13.

Ambulatori per giocatori d'azzardo patologici (GAP)

Gli ambulatori offrono interventi medici e psicologici per il trattamento della compulsione al gioco d'azzardo e consultazione per eventuali problemi correlati.

DOVE

Presso le sedi SerT di:

- Chivasso – accesso su appuntamento (tel. 011 9176327)
- Ciriè – accesso su appuntamento (tel. 011 9217556-555)
- Ivrea – accesso su appuntamento (tel. 0125 414374)
- Lanzo – accesso su appuntamento (tel. 0123 301705)
- San Mauro – accesso su appuntamento (tel. 011 8212486 – cellulare 335 6603260).

Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT)

I Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT) offrono interventi medici e psicologici per il trattamento della dipendenza da nicotina a persone che decidono di smettere di fumare con il sostegno specialistico.

DOVE

- Caluso – presso il SerT (via Roma 22) – tel. 011 9893880. Attività di monitoraggio sanitario in collaborazione con il servizio di pneumologia e interventi multidisciplinari che prevedono un supporto medico e farmacologico, un sostegno psicologico alla motivazione e terapie complementari come l'auricoloterapia.

Accesso su appuntamento telefonico presso il servizio.

- Ivrea – presso il SerT (corso Nigra 35) – tel. 0125 414374. Attività di monitoraggio sanitario in collaborazione con il servizio di pneumologia e interventi multidisciplinari che prevedono un supporto medico e farmacologico, un sostegno psicologico alla motivazione e terapie complementari come l'auricoloterapia.
Orari di accoglienza dei nuovi utenti: venerdì 9,30-11,30. Trattamenti: da lunedì a venerdì 14-15.
- Lanzo – presso il SerT (via Bocciarelli 2) – tel. 0123 301704-705. Il trattamento è integrato e prevede un supporto medico e farmacologico, un sostegno psicologico alla motivazione e terapie complementari come l'auricoloterapia.
Accesso su prenotazione presso il Centro Unificato Prenotazioni (CUP) con impegnativa del medico curante. Prime visite: lunedì 16-17,30; venerdì 9,30-11. Trattamenti: lunedì 14-20; venerdì 9-14.
- Rivarolo – presso il SerT (via Piave 13) – tel. 0124 654526. Attività di monitoraggio sanitario in collaborazione con il servizio di pneumologia e interventi multidisciplinari che prevedono un supporto medico e farmacologico, un sostegno psicologico alla motivazione e terapie complementari come l'auricoloterapia.
Orari di accoglienza dei nuovi utenti: lunedì e venerdì 9-11; mercoledì 14-16. Trattamenti: da lunedì a venerdì 14,30-15,30.
- San Mauro – presso il SerT (via Torino 161) – tel. 011 8212484. Il trattamento è integrato e prevede un supporto medico e farmacologico, un sostegno psicologico alla motivazione e terapie complementari come l'auricoloterapia.
Accesso su prenotazione presso il Centro Unificato Prenotazioni (CUP) con impegnativa del medico curante. Prime visite: martedì 9,30-13,30. Trattamenti: martedì e mercoledì 9-14; lunedì e giovedì 14-16.

Servizi di Alcologia

I Servizi di Alcologia accolgono i cittadini o le loro famiglie con problematiche legate all'abuso di alcol.

Prestazioni:

- informazioni e consulenze sul fenomeno dell'abuso di alcol;
- accoglienza dei soggetti che abusano di alcol e dei loro familiari;
- presa in carico degli utenti e delle loro famiglie anche attraverso l'inserimento in gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- attività di consulenza per soggetti che provengono dalla Commissione patenti speciali.

DOVE

- Chivasso – via Nino Costa 43 – tel. 011 9176907 – accesso libero (senza prenotazione): giovedì 15-18
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217556 – accesso su appuntamento
- Ivrea – presso il Ser.T. (corso Nigra 35) per accoglienza: mercoledì 14-15,30; piazza Duomo per attività integrate
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301705 – accesso su appuntamento. La sede è dedicata in modo esclusivo alle attività di alcologia e alla presa in carico di persone con problemi da gioco d'azzardo patologico
- Rivarolo – presso il Ser.T. (via Piave 13) – tel. 0124 654526
- Settimo T.se – via Don Paviolo 15 – tel. 011 8212500 – accesso libero (senza prenotazione): lunedì 15-18; accesso con prenotazione: lunedì e giovedì 9-18; martedì, mercoledì e venerdì 9-17.

Altri servizi dell'ASL TO4

Progetto SommerAgibile

Servizio di riduzione del danno/limitazione dei rischi. Si articola in:

Modulo Drop In center, servizio di riduzione del danno. Ha sede a Ivrea (sede temporaneamente sostituita dall'Unità mobile presso il piazzale del mercato, nei pressi del supermercato Lidl). Apertura: lunedì 15-18; giovedì 11,30-13,30; venerdì 15-18; sabato 8-10,30. L'équipe è composta da tre operatori professionali e due operatori pari. Il servizio si rivolge ai consumatori di sostanze per via iniettiva e offre accoglienza, counselling, accompagnamento ad altri servizi, distribuzione di materiale di prevenzione.

Modulo Unità Mobile, servizio di riduzione del danno/limitazione dei rischi:

- presso le sedi di somministrazione di Ivrea e Cuornè. Orari: a Ivrea sabato 8-10; a Cuornè lunedì 11-13, giovedì 18-20, sabato 11-13. Offre un servizio di riduzione del danno, accoglienza, counselling, distribuzione di materiale di prevenzione;
- presso le discoteche del distretto 5 di Ivrea. Due sabati al mese in orario 23-5. E' un servizio di limitazione dei rischi e prevenzione degli incidenti stradali dovuti a guida in stato di alterazione. Offre counselling, possibilità di eseguire test per la ricerca di sostanze su saliva, possibilità di eseguire test per la determinazione del tasso alcolemico e della misurazione dei tempi di reazione.

Modulo operatori di strada, servizio di limitazione dei rischi. Si rivolge a giovani consumatori di sostanze in contesti informali; offre servizi di counselling, orientamento verso i servizi, informazioni. Orari: mercoledì e venerdì 18-20 nei luoghi di ritrovo giovanili più frequentati della città di Ivrea.

Intervento presso i Rave Party

E' un progetto regionale finanziato dal Ministero della Solidarietà e coordinato dal Dipartimento di patologia delle dipendenze dell'Asl TO4 e dal Gruppo Abele di Torino. Scopo dell'intervento è offrire assistenza sanitaria, monitorare le sostanze circolanti e gli stili di consumo, veicolare informazioni. E' un intervento di limitazione dei rischi rivolto a tutto il territorio della Regione Piemonte. Offre servizi di counselling, informazione, materiale di prevenzione, interventi sanitari.

Help Center di Chivasso "Stazione Solidale"

Il Progetto Help Center "Stazione Solidale" consiste in un intervento sulle persone in condizione di grave disagio presenti nell'area della stazione ferroviaria di Chivasso, secondo il modello proposto dalla rete dell'Osservatorio Nazionale del Disagio e della Solidarietà nelle Stazioni Italiane (ONDS – vedi il sito internet www.onds.it).

La struttura di Alcologia B (Chivasso) dell'ASL TO4 è capofila del progetto e, oltre a coordinare la rete dei servizi e delle associazioni partner, opera specificamente nelle attività di bassa soglia dedicate alle persone senza dimora, con problemi alcol correlati, presenti abitualmente nel contesto della stazione ferroviaria e del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Chivasso. Aderiscono al progetto:

- Comune di Chivasso
- Consorzio Servizi Sociali CISS Chivasso
- Associazione Gruppo Abele / Aliseo / Libera
- ONDS (Osservatorio Nazionale del Disagio e della Solidarietà nelle Stazioni Italiane)
- Conferenza San Vincenzo De' Paoli.

Progetto Perstrada

Si articola nelle seguenti attività:

Animazione sala d'attesa, presso la sede del SerT di Ciriè, negli orari di ambulatorio dedicati alla somministrazione di terapie sostitutive.

Attività sul territorio, interventi di informazione e prevenzione riguardo all'uso di sostanze e alcol nei luoghi di aggregazione e di ritrovo, in collaborazione con le agenzie che si occupano di politiche giovanili (Informagiovani, Taurus, Centri di aggregazione giovanile).

Ant

Il progetto opera sul territorio di Settimo T.se. I destinatari dell'intervento sono individuabili in tre fasce di età:

- 20-25 anni, dove le richieste e i bisogni sono riconducibili a interventi per la limitazione dei rischi nell'uso di sostanze e del malessere mentale e sociale;
- 26-35 anni, dove le richieste e i bisogni sono riconducibili a interventi per la riduzione dei danni dall'uso di sostanze (contenimento delle ricadute) e del malessere mentale e sociale;
- 36 anni e oltre, dove le richieste e i bisogni sono riconducibili a interventi di sostegno e supporto per il contenimento del disagio sociale, sanitario e psico-relazionale.

L'obiettivo generale o "mission" del progetto è quello di individuare i rischi e prevenire i malesseri e/o le patologie correlati al consumo di sostanze in ambito giovanile e adulto. La metodologia è costituita dal lavoro di strada.

Clubhouse

Il progetto opera sul territorio del comune di Volpiano, che cofinanzia la progettualità. Il progetto si rivolge alla popolazione giovanile volpianese con particolare attenzione alla fascia di età che va dai 14 ai 25 anni. Gli obiettivi sono quelli di individuare i rischi e prevenire i malesseri e/o le patologie correlati al consumo di sostanze in ambito giovanile, di effettuare il monitoraggio degli stili di vita dei destinatari del progetto e di sviluppare le abilità sociali (life skills ed empowerment). La metodologia è costituita dal lavoro di strada.

Locomotiva

Il progetto opera presso le stazioni ferroviarie e i "movicentro" di Settimo T.se, Ciriè, Ivrea e Chivasso e sulle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana. Il progetto è condotto in partnership con GTT (Gruppo Torinese Trasporti). L'équipe è composta da due operatori convenzionati con l'associazione Psicopoint, con responsabile del progetto e coordinatore del SerT. I destinatari sono i giovani studenti pendolari in fascia di età 14-20 anni. Gli obiettivi sono quelli di promuovere la circolazione di informazioni corrette sui rischi sociali presso i giovani studenti pendolari e di costituire una rete di contatti fiduciosi informali che permettano il dialogo e l'emersione dei bisogni presso la popolazione target. La metodologia è costituita dal lavoro di strada.

LA RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è un sistema di cura e assistenza interamente dedicato alle persone affette da patologie tumorali. La rete coordina le strutture delle due regioni e ha come obiettivi:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura.

La rete si articola in poli oncologici. Uno di questi è il polo oncologico di Ivrea e Aosta a cui afferisce l'ASL TO4. I suoi strumenti operativi sono:

- il **Centro Accoglienza e Servizi (CAS)**, che è il primo riferimento dell'utente e dei suoi familiari per quanto riguarda l'assistenza, l'orientamento tra le strutture ospedaliere (informazioni sui servizi, le modalità di accesso, le prenotazioni) e il supporto per affrontare la malattia. Il Centro si occupa di assistere anche dal punto di vista burocratico l'iter della persona assistita;

- il **Gruppo Interdisciplinare di Cure (GIC)**, che è l'équipe medica, composta di professionisti di diverse specializzazioni, che segue l'utente, stabilendo i percorsi di cura più appropriati attraverso una visione complessiva della persona malata.

COME

L'utente che desidera accedere alla Rete oncologica per usufruire dei servizi erogati nell'ambito della medesima si può rivolgere ai Centri Accoglienza e Servizi (CAS).

I percorsi di accesso alla Rete si possono diversificare a seconda che la persona vi giunga su indicazione del proprio medico di famiglia o dello specialista, per iniziativa personale o, ancora, provenendo da una struttura ospedaliera.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.reteoncologica.it

DOVE

CAS e Punto Informativo e di Servizio presso l'ASL TO4:

- Ospedale di Chivasso – CAS tel. 011 9176481 – martedì, mercoledì e venerdì 14-15,30
- Ospedale di Ciriè – CAS (che è stato momentaneamente trasferito presso l'Ospedale di Lanzo) tel. 0123 300675 – lunedì, mercoledì e giovedì 10,30-15,30
- Ospedale di Cuorgnè – Punto Informativo e di Servizio (c/o day hospital medico-oncologico) tel. 0124 654221
- Ospedale di Ivrea – CAS tel. 0125 414229 – da lunedì a venerdì 9-16
- Ospedale di Lanzo – CAS tel. 0123 300675 – lunedì, mercoledì e giovedì 10,30-15,30.

La Rete regionale di cure palliative

Le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale delle persone la cui malattia di base, caratterizzata da una rapida evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici.

L'obiettivo delle cure palliative è di prevenire e contenere il più possibile i sintomi invalidanti che possono caratterizzare la fase avanzata di malattie come il cancro, molte patologie dell'apparato respiratorio, neurologico, cardiovascolare e malattie infettive, quali la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS).

Oltre a tutto questo, le cure palliative prevedono un supporto di tipo psicologico, spirituale e sociale rivolto sia alla persona malata sia al nucleo, familiare o amicale, di sostegno alla persona.

Le cure palliative in Piemonte sono erogate in base alle linee guida regionali, che ne stabiliscono l'organizzazione nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- globalità della presa in carico della persona malata e dei suoi familiari;
- tutela della dignità della persona malata e rispetto della sua volontà;
- salvaguardia e valorizzazione della qualità di vita nella fase avanzata della malattia.

Secondo le linee guida della Regione Piemonte, ogni Azienda sanitaria progetta e realizza nel territorio di propria competenza la Rete locale di cure palliative, per garantire il più possibile l'integrazione dei servizi di cura e assistenza, coniugando al meglio gli interventi ospedalieri, domiciliari e ambulatoriali.

La Struttura organizzativa di Cure Palliative (UOCP) ha il compito di coordinare la Rete locale di cure palliative. L'obiettivo è quello di gestire in modo unitario il sistema di rete e di garantire ai malati e alle loro famiglie continuità terapeutica e assistenziale attraverso l'ospedale, il domicilio, l'hospice.

COME

A seconda delle necessità della persona malata e dei suoi familiari, le cure palliative si possono effettuare in diversi luoghi:

- **a casa:** quando le condizioni fisiche e psicologiche lo permettano, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente, le cure palliative possono avvenire nell'ambito domiciliare. Le cure palliative domiciliari sono attivate su richiesta del medico di famiglia nel caso in cui la persona malata si trovi già a casa oppure dal medico ospedaliero in seguito a dimissioni protette da un reparto;
- **in ospedale:** tale forma di assistenza avviene prevalentemente in forma di consulenza di medicina palliativa per i malati ricoverati presso i vari reparti di degenza. È attivata dal medico del reparto;
- **in hospice:** è la struttura dedicata esclusivamente all'assistenza, in ricovero temporaneo, di persone affette da malattie progressive e in fase avanzata a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della malattia non risulti più possibile o appropriata. L'hospice accoglie le persone affette da qualunque patologia in fase avanzata (nella maggior parte dei casi si tratta di malati oncologici), bisognosi di assistenza palliativa e di supporto. Il ricovero può essere attivato o dal medico di famiglia o dal medico del reparto ospedaliero.

Presso l'ASL TO4 sono attivi, a maggio 2010, due hospice:

- l'hospice di Lanzo T.se – via Marchesi della Rocca 30 – tel. 0123 300545
- l'hospice di Salerano C.se (gestito in collaborazione con l'Associazione Casainsieme Onlus) – via Sant'Urbano 2 – tel. 0125 538809.

Prossimamente sarà attivo anche l'hospice di Foglizzo (via Olivero 19).

Per maggiori informazioni consultare il sito www.retecurepalliative.it, oppure rivolgersi alle strutture organizzative di cure palliative di seguito indicate.

DOVE

Strutture organizzative di Cure Palliative (UOCP):

- Ospedale di Chivasso, corso G. Ferraris 3, tel. 338 6792566
- Ospedale di Ivrea (presso Oncologia), piazza Credenza 2, tel. 0125 414229 (Oncologia) - 0125 538809 (Hospice di Salerano) - 335 1600267
- Hospice di Lanzo, via Marchesi della Rocca 30, tel. 0123 300545.

L'assistenza farmaceutica

I diversi tipi di farmaci; chi paga il ticket e chi può chiedere di essere esentato in base alle ultime norme; tutti i vantaggi che derivano dall'acquisto dei farmaci generici-equivalenti.

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) hanno diritto ai farmaci previsti dal Prontuario farmaceutico nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso le aziende sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

1. **farmaci di fascia A** (farmaci essenziali e per patologie croniche), a carico totale del Servizio Sanitario Nazionale (fatto salvo il pagamento di un ticket; vedi in questo capitolo il paragrafo "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:

- di un massimo di due confezioni per ricetta, a eccezione degli antibiotici monodose e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi che possono essere prescritti fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia;
- di un massimo di tre confezioni per ricetta, e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia, per le persone affette da patologie croniche relativamente ai farmaci correlati alla patologia stessa;
- di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore (legge 08/02/01, n. 12).

Alcuni farmaci di fascia A sono prescrivibili a carico del Servizio Sanitario Nazionale limitatamente alle indicazioni terapeutiche previste dalle note limitative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). Alcune note, oltre a limitare le indicazioni cliniche per cui i farmaci sono rimborsabili, prevedono la stesura di un piano terapeutico redatto da strutture specialistiche delle Aziende sanitarie pubbliche o private accreditate.

Alcuni farmaci di fascia A sono inclusi nel PHT (Prontuario della distribuzione diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale tra ospedale e territorio). Il PHT è uno strumento per assicurare la continuità assistenziale nei casi caratterizzati da criticità diagnostica e terapeutica e da accessi programmati e periodici da parte del cittadino presso la struttura specialistica. Per la quasi totalità di questi farmaci è stata attivata a livello regionale la Distribuzione per Conto (DpC) effettuata dalle farmacie convenzionate. Le aziende sanitarie regionali sono state incaricate di continuare a erogare direttamente i medicinali destinati a cittadini che necessitano di particolari prestazioni farmaceutiche.

2. **farmaci di fascia C**, a totale carico del cittadino. Sono esenti dal pagamento dei farmaci di fascia C:

- i pensionati di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, qualora il medico di famiglia attesti la comprovata utilità terapeutica per l'assistito (riportando sulla ricetta la dicitura "Legge 203/2000");

- le vittime del terrorismo di cui all'art. 4 della Legge 206/2004 che hanno subito per atti di terrorismo un'invaldità permanente pari o superiore all'80%, purché il medico di famiglia ne attesti la necessità. Questa esenzione riguarda esclusivamente le vittime e non i loro familiari;
 - i soggetti ai quali è stato riconosciuto il diritto all'esenzione per malattie rare, tramite distribuzione diretta da parte delle aziende sanitarie pubbliche.
3. **farmaci di fascia H**, di esclusivo uso ospedaliero. Questi farmaci possono essere utilizzati solo in ospedale oppure essere distribuiti direttamente dalle aziende sanitarie pubbliche a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

I FARMACI GENERICI - EQUIVALENTI

I farmaci generici (rinominati dall'attuale normativa "equivalenti") sono medicinali il cui principio attivo non è più coperto da brevetto.

- Sono bioequivalenti in termini di efficacia e sicurezza alle specialità di riferimento, hanno uguale composizione in principio attivo e indicazioni e forma farmaceutica (compresse, fiale, ecc.) equivalente.
- Sono commercializzati senza un nome di fantasia, ma con la Denominazione Comune Internazionale (DCI) del principio attivo seguita dal nome del produttore, a un costo inferiore mediamente del 20% rispetto alla specialità di riferimento.

I medicinali a brevetto scaduto (equivalenti e specialità) di fascia A sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale fino a un prezzo massimo di rimborso, aggiornato mensilmente a livello nazionale e regionale.

La prescrizione dei medicinali a brevetto scaduto di fascia A consente, a parità di qualità ed efficacia, una riduzione della spesa farmaceutica a carico del Servizio sanitario nazionale. Per i farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale, la scelta del farmaco equivalente può comportare una riduzione della spesa da parte del cittadino.

COME

I farmaci equivalenti sono prescrivibili con le stesse modalità degli altri medicinali.

Per i farmaci a brevetto scaduto (equivalenti e specialità), il farmacista è tenuto a informare il cittadino sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto dal medico con quello avente prezzo più basso. Tale facoltà viene meno solo nel caso in cui il medico abbia espressamente indicato sulla ricetta la non sostituibilità del farmaco.

Nel caso di prescrizione di farmaci di fascia A, qualora il medico ne vieti la sostituzione o il cittadino non la accetti, l'eventuale differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il costo del farmaco è a carico dell'assistito. Sono esenti dal pagamento di questa differenza esclusivamente i soggetti invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia, le vittime del terrorismo e i cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiato o titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o per motivi umanitari presenti sul territorio della Provincia di Torino.

In Piemonte i farmaci equivalenti e le specialità a brevetto scaduto sono esentati dal pagamento del ticket regionale sui farmaci.

Distribuzione diretta di farmaci da parte dell'ASL

L'ASL fornisce direttamente e a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale:

- medicinali e dispositivi medici per soggetti affetti da fibrosi cistica, talassemia, emofilia e
- particolari patologie (vescica neurologica, uroenterostomie, malattie neoplastiche, ecc.);

- medicinali per soggetti affetti dalle malattie rare identificate a livello nazionale e regionale (Decreto ministeriale 279/01 e Deliberazione della Giunta regionale 38-15326 del 12.04.05);
- medicinali inseriti nel PHT per i quali non è stata attivata la Distribuzione per Conto o destinati a cittadini che necessitano di un accesso alla struttura ospedaliera per l'erogazione di altre prestazioni farmaceutiche;
- medicinali di fascia H;
- medicinali dopo la dimissione da ricovero ospedaliero o alla visita specialistica, limitatamente al primo ciclo di terapia;
- medicinali e dispositivi medici destinati a utenti "fragili" indicati dal medico di famiglia.

COME

E' necessario presentare il piano terapeutico, rilasciato da strutture specialistiche pubbliche o private accreditate.

DOVE

Per informazioni far riferimento alle Farmacie ospedaliere:

- Ospedale di Chivasso – via Regis 20/A – tel. 011 9176456
- Ospedale di Ciriè – via Battitore 7/9 – tel. 011 9217311
- Ospedale di Ivrea – piazza Credenza 2 – tel. 0125 414312-370.

OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

E' un servizio domiciliare fornito tramite l'Assistenza Farmaceutica Territoriale attraverso le sedi di Caselle (tel. 011 9976712), Chivasso (tel. 011 9176426) e Ivrea (tel. 0125 414476). L'ASL fornisce direttamente e in modo gratuito:

- ossigeno liquido a persone affette da insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine;
- ossigeno liquido e gassoso per persone in Assistenza domiciliare integrata (ADI).

COME

Per l'ossigeno liquido è necessaria la prescrizione di uno specialista pneumologo di una struttura pubblica. Per l'ossigeno gassoso è necessaria la prescrizione del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta.

La fornitura diretta di ossigeno è effettuata a domicilio dalla ditta autorizzata dall'Asl.

La fornitura di ossigeno gassoso per le persone non in Assistenza domiciliare integrata è effettuata dalle farmacie aperte al pubblico.

VACCINI DESENSIBILIZZANTI

L'ASL fornisce direttamente i vaccini iniettivi e muconasali (orali/sublinguali) per l'immunoterapia iposensibilizzante.

L'acquisto del vaccino iniettivo è di competenza dell'ASL in cui è eseguita la terapia iposensibilizzante. L'acquisto del vaccino muconasale è di competenza dell'ASL dove si effettuano la diagnosi e la prescrizione della terapia.

Il 50% del costo del vaccino è a carico dell'utente.

COME

E' necessaria la prescrizione di un medico allergologo operante in una struttura pubblica.

IL TICKET

Per i farmaci di fascia A (farmaci essenziali e per patologie croniche) i cittadini devono pagare una quota fissa di compartecipazione (ticket) pari a:

- 2 euro per confezione fino a un massimo di 2 confezioni per ricetta (totale 4 euro);
- 1 euro per confezione per farmaci per patologie croniche fino a un massimo di 3 confezioni per ricetta (totale 3 euro);
- 1 euro per confezione nel caso di antibiotici monodose e medicinali per fleboclisi fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta (totale 4 euro).

Sono a totale carico del Servizio Sanitario:

- i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore;
- i farmaci a brevetto scaduto (equivalenti e specialità), fatto salvo il pagamento della differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il costo del farmaco: vedi box "Farmaci generici-equivalenti".

Il Servizio Sanitario Regionale prevede l'**esenzione dal ticket** sui farmaci per alcune categorie di persone, in base alla patologia o al reddito.

Esenti per patologia o per condizione invalidante:

- i cittadini affetti dalle patologie croniche definite a livello ministeriale, che usufruiscono di esenzione parziale (pari a 1 euro per confezione di farmaco) per i farmaci correlati alla patologia;
- i cittadini affetti dalle malattie rare definite a livello ministeriale e regionale, che usufruiscono di esenzione parziale (pari a 1 euro per confezione di farmaco);
- gli invalidi: grandi invalidi del lavoro, invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore o inferiore ai due terzi, invalidi civili al 100%, invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi civili con assegno di accompagnamento (minori di 18 anni con indennità di frequenza), ciechi e sordomuti ex articoli 6 e 7 legge 482/68, grandi invalidi per servizio, invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla seconda all'ottava;
- i pensionati di guerra titolari di pensione vitalizia;
- i danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati ex legge n. 238/97, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/92;
- soggetti affetti da malattie professionali con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- infortunati sul lavoro;
- persone affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta.

Esenti per reddito:

Dal 1° gennaio 2008 sono esenti dal pagamento del ticket tutti i cittadini facenti parte di nuclei familiari fiscali con reddito complessivo inferiore a 36.151,98 euro, indipendentemente dall'età. Il nucleo familiare fiscale è costituito:

- dall'interessato;
- dal coniuge (non legalmente ed effettivamente separato, anche se in regime di separazione dei beni e non convivente con l'interessato);

- dai familiari – di solito i figli – per i quali l'interessato usufruisce già delle detrazioni fiscali in quanto titolari di un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili.

Il reddito del nucleo familiare fiscale è dato dalla somma dei redditi dei singoli membri e si rileva dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi disponibile:

- rigo RN1 se si è presentato il modello Unico;
- riquadro 3, rigo 6 alla voce "reddito complessivo" del modello 730;
- punto 1 parte B se si è presentato il modello CUD.

Sono inoltre esenti dal pagamento del ticket i cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiato o titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o per motivi umanitari presenti sul territorio della provincia di Torino. L'attestato di esenzione (codice di esenzione E92) ha validità di 6 mesi (eventualmente prorogabile per altri 6 mesi) e dovrà essere rilasciato dall'ASL presso la quale il cittadino straniero ha eletto il domicilio.

COME

I cittadini aventi diritto all'esenzione per reddito possono in qualunque momento ottenere l'esenzione presentando un modulo, da compilarsi in autocertificazione, agli sportelli della propria ASL di appartenenza. Il modulo può essere richiesto all'ASL o scaricato da internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sanita/comunicati/dwd/esenzione.pdf ed essere utilizzato presso tutti gli sportelli delle aziende sanitarie del Piemonte. Chi usufruisce già di un'esenzione parziale per patologia e ha un reddito familiare annuo inferiore a 36.151,98 euro può presentare il modulo per l'esenzione totale.

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria ASL.

DOVE

Sportelli presso cui richiedere l'esenzione dal ticket sui farmaci per reddito:

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 1 – tel. 011 4211611 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16
- Cafasse – via Torino 9 – tel. 0123 417577 – mercoledì 8,30-10
- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976711 – lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16
- Ceres – p.zza Municipio 12 – tel. 0123 53285 – lunedì 8,30-10
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217539 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- Corio – p.zza Caduti della Libertà 26 – tel. 011 9282959 – giovedì 8,30-10
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301706 – lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì 8,30-12,30
- Mappano – p.zza Don Amerano 1 – tel. 011 9968273 – mercoledì 8,30-12,30 / 14-16
- Robassomero – via Di Vittorio 3 – tel. 011 9236100 – mercoledì, venerdì 8,30-12,30
- San Maurizio – via Ludovico Bo 4 – tel. 011 9278487 – lunedì 8,30-13
- Viù – viale Rimembranza – tel. 0123 696285 – venerdì 8,30-10.

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176352 – da lunedì a venerdì 9-12,30;
- Crescentino – via Bolongara 20 – tel. 0161 833811 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16.

Distretto 3 Settimo Torinese

- Settimo T.se:
Ufficio scelta e revoca del medico – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212316 – da lunedì a venerdì 8-12,30;
Ufficio ausili – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212254 – da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15;

Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Leini 70) – tel. 011 8212213 – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15.

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Foratella 22 – tel. 011 9817201 - 202 - 203 – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15;
- San Mauro T.se – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Speranza 31 – tel. 011 8212407 - 427 – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15.

Distretto 5 Ivrea

- Caluso – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – tel. 011 9893813 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Ivrea – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Di Vittorio 1 – tel. 0125 414018 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Strambino – Cup (Centro unificato prenotazioni) – via Cotonificio 57 – tel. 0125 414628 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

Distretto 6 Cuorgnè

- Castellamonte – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o ospedale (p.zza Nenni 1) – tel. 0124 5181727 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Cuorgnè – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654164 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15;
- Rivarolo – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181501 – da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

L'assistenza protesica e integrativa

Come richiedere la fornitura di ausili e presidi, di materiali per medicazione per le persone che si trovano in particolari condizioni cliniche, di prodotti destinati a un'alimentazione particolare e di sostituti del latte materno.

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di presidi e ausili secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di materiali per medicazione e di prodotti destinati a un'alimentazione particolare. La Regione Piemonte fornisce anche i presidi per i cittadini diabetici e i sostituti del latte materno nei casi previsti dalla norma.

COME

Per ottenere le forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei casi, come di seguito indicato.

Presidi e ausili

L'ASL autorizza o fornisce direttamente i presidi e gli ausili previsti da un apposito nomenclatore tariffario ministeriale (carrozzelle e altri ausili per la deambulazione, letti ortopedici, protesi d'arto, calzature ortopediche, protesi acustiche, fonetiche, oculari e mammarie, ausili per l'incontinenza, ecc.).

I destinatari del servizio sono le seguenti categorie di persone, purché residenti nell'ASL TO4:

- di regola, gli invalidi civili, di guerra e per servizio, i privi della vista e i sordomuti, purché la fornitura sia correlata all'invalidità accertata dalla competente Commissione;
- i minori di 18 anni che necessitino di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente.

In alcuni casi non è necessario l'accertamento di invalidità civile (ad esempio, per le persone mastectomizzate o laringectomizzate e per i minori). In tutti i casi è necessaria la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica redatta su un apposito modello (fanno eccezione soltanto gli ausili assorbenti per persone incontinenti, per i quali è sufficiente la prescrizione del medico di famiglia). Nei casi in cui non sia possibile effettuare una fornitura diretta del prodotto da parte dell'ASL, è necessario il preventivo della farmacia o del negozio autorizzato a cui intenda rivolgersi il cittadino.

Per ottenere l'autorizzazione o la fornitura diretta dei presidi e degli ausili, il cittadino deve rivolgersi alle sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo).

Seguono le procedure per alcuni specifici ausili:

Ausili assorbenti per persone incontinenti (pannoloni e traverse)

La valutazione della necessità di tali ausili può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica. Con questa prescrizione è sufficiente recarsi presso le sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo), dove sarà possibile optare per una fornitura diretta a domicilio dei presidi,

oppure ottenere un'autorizzazione per una fornitura trimestrale, presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato.

Materiale per persone portatrici di stomie

Per ottenere l'autorizzazione è necessario recarsi presso le sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo), con la richiesta di un medico specialista. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato. Per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dopo tre mesi non è più necessaria alcuna prescrizione, ma è sufficiente rivolgersi al proprio distretto.

Si sottolinea che presso l'ASL TO4 sono stati attivati i seguenti **Centri per la cura delle stomie**, rivolti a favorire il percorso di riabilitazione, a supportare l'utente e la sua famiglia per tutte le esigenze di tipo clinico, assistenziale e burocratico e a migliorare la qualità della vita delle persone portatrici di stomie:

- Chivasso (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali e/o urinarie) – ambulatorio stomizzati (stanza n. 3) c/o l'ospedale (c.so Galileo Ferraris 3) – ingresso principale zona ambulatori – tel. 011 9176462 – orario: martedì 9-12 (accesso previa prenotazione tramite Cup – Centro unificato prenotazioni)
- Ciriè – Centro dedicato alle persone con stomie intestinali c/o l'ambulatorio 1 di Chirurgia dell'ospedale (via Battitore 7/9) – piano terra – tel. 011 9217399 – orario: lunedì 15-17 (accesso libero, senza prenotazione)
- per le stomie urinarie rivolgersi alla struttura di Urologia dell'ospedale (tel. 011 9217463 – 434)
- Cuorgnè (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali) – ambulatorio per le stomie c/o l'ospedale (p.zza Mussatti 5) – 2° piano (ala ambulatori chirurgia) – tel. 0124 654283 - 319 - 301 – orario: mercoledì 14,30-16,30 (accesso previa prenotazione presso l'ambulatorio)
- Ivrea (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali e/o urinarie) – c/o poliambulatorio (c.so Nigra 37) – piano terra – tel. 0125 414554 – orario: mercoledì 10,30-13; giovedì 14,30-16,30 (l'accesso è libero, senza prenotazione, ma è preferibile contattare prima telefonicamente l'ambulatorio).

Presidi per diabetici

La Regione Piemonte fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'autodeterminazione della glicemia (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base di un piano informatizzato di trattamento, denominato Piano di Autodeterminazione Glicemica (PAG), rilasciato dai medici diabetologi e, in specifici casi, anche dai medici di famiglia. Per la fornitura in farmacia dei presidi è necessaria la prescrizione su ricetta del Servizio Sanitario Nazionale, redatta esclusivamente dal medico di famiglia. Non serve l'autorizzazione da parte dell'ASL.

Materiale di medicazione

Hanno diritto a ottenere materiale di medicazione i cittadini che si trovano in particolari condizioni cliniche, come le persone affette da ulcere croniche, gli ustionati gravi, coloro che si devono sottoporre a cateterismi vescicali, i tracheostomizzati, ecc. Per l'autorizzazione è necessaria la prescrizione medica che, a seconda dei prodotti, deve essere compilata dal medico di famiglia o dallo specialista.

Prodotti alimentari

- **Prodotti destinati a un'alimentazione particolare:** l'ASL autorizza prodotti alimentari alle persone affette dalle seguenti patologie: malattie metaboliche congenite, fibrosi

cistica, morbo celiaco (inclusa la dermatite erpetiforme), insufficienza renale cronica. Per l'autorizzazione è necessaria la documentazione specialistica attestante la patologia. Soltanto per le persone affette da insufficienza renale cronica è anche necessaria l'indicazione dietetica personalizzata rilasciata dal Centro specialistico.

- **Sostituti del latte materno per i primi 6 mesi di vita:** la fornitura gratuita di sostituti del latte materno è indicata per:

1) Mamme con controindicazioni assolute all'allattamento al seno continuative o temporanee indicate dall'OMS:

- sieropositività HIV e AIDS conclamato
- sieropositività HTLV
- psicosi post-partum
- cancro mammario
- alcolismo e tossicodipendenza
- herpes bilaterale al capezzolo
- epatiti in fase acuta
- assunzione permanente di farmaci e sostanze controindicate elencate in un'apposita tabella.

2) Situazioni particolari:

- morte materna
- agenesia mammaria e mastectomia bilaterale.

Le condizioni materne che controindicano l'allattamento al seno devono essere certificate:

- dal pediatra del Punto nascita (sieropositività, psicosi, farmaci, tossicodipendenza, alcolismo)
- dal medico di famiglia (per le condizioni verificatesi dopo la dimissione dal Punto nascita).

Per l'autorizzazione alla fornitura è necessario rivolgersi alle sedi sottoindicate del distretto di appartenenza. La copertura di spesa sarà relativa al tipo di sostituto del latte materno prescritto dal pediatra di famiglia su ricettario regionale per la durata di sei mesi, nelle quantità appropriate al singolo bambino.

DOVE

Distretto 1 Ciriè

- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976711 – lunedì 14,30-16; martedì, giovedì 8,30-12,30
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217539 – lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-12,30
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301706 – lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì 8,30-12,30

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176352 – da lunedì a venerdì 9-12,30 / 14-15
- Crescentino – via Bolongara 20 – tel. 0161 833811 – da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leini – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (via Volpiano 38) – tel. 011 9971450 – giovedì 8,30-10,30
- Settimo T.se – Ufficio assistenza integrativa – c/o poliambulatorio (via Leini 70) – tel. 011 8212254 – da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15
- Volpiano – Cup (Centro unificato prenotazioni) – c/o poliambulatorio (p.zza Cavour) – tel. 011 9823702 – giovedì 10-12

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – c/o Cup (Centro unificato prenotazioni) per consegna e ritiro pratiche – via Foratella 22 – tel. 011 9817201 - 202 – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15
- San Mauro T.se – via Speranza 31 (stanza n. 2) – tel. 011 8212409 – lunedì, mercoledì 9-12,30; martedì, giovedì 13,30-15,30

Distretto 5 Ivrea

- Ivrea – Ufficio assistenza integrativa – via Aldisio 2 – tel. 0125 414445 – da lunedì a venerdì 8,15-12; martedì e giovedì anche 13,30-16

Distretto 6 Cuornè

- Cuornè – Ufficio assistenza integrativa – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654196 – da lunedì a venerdì 8,15-12.

L'assistenza domiciliare

Le cure a domicilio per i cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie: quali sono e come fare per riceverle.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che sono erogate direttamente a casa dei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie. È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone.

Assistenza domiciliare integrata (ADI): assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di famiglia e dei medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come ad esempio volontari) che si prendano cura dell'utente. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.

Cure palliative in Assistenza domiciliare integrata (ADI + UOCP): è un servizio rivolto a persone in fase avanzata di malattia, che richiedono un intervento coordinato e intensivo. Prevede l'integrazione tra medici palliativisti, medici di famiglia, infermieri, operatori delle cure domiciliari e associazioni di volontariato. Fa parte della più ampia rete di servizi che comprende gli hospice e le strutture ospedaliere dell'ASL.

Assistenza domiciliare programmata (ADP): assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di utenti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.

Assistenza domiciliare infermieristica: si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, prelievi, ecc.) rivolte a persone che, a causa di limitazioni fisiche e/o ambientali, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie.

Cure domiciliari di lungoassistenza: sono finalizzate a favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazione e il miglioramento della qualità della vita in persone con patologie cronicizzate, che necessitano prevalentemente di interventi socio-sanitari. L'ASL assume a proprio carico il 50% del costo, mentre il restante 50% è a carico dell'utente o dei Consorzi dei Servizi Sociali secondo il reddito.

COME

Per l'attivazione di tutte le forme di assistenza domiciliare il riferimento è il medico di famiglia.

DOVE

Per informazioni rivolgersi al proprio medico di famiglia oppure alle segreterie delle cure domiciliari indicate sotto:

Distretto 1 Ciriè

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217528

Distretto 2 Chivasso

- Chivasso – via Po 11 – tel. 011 9176612

Distretto 3 Settimo Torinese

- Leini – c/o poliambulatorio (via Volpiano 38) – tel. 011 9971452
- Settimo T.se – via Leini 70 – tel. 011 8212220
- Volpiano – piazza Cavour – tel. 011 9823718

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – via Foratella 22 – tel. 011 9817219 (oppure Cup nella stessa sede)
- San Mauro T.se – via Speranza 41 bis – tel. 011 8212431 (oppure Cup di via Speranza 31 – c/o poliambulatorio)

Distretto 5 Ivrea

- Ivrea – via Aldisio 2 – tel. 0125 414451

Distretto 6 Cuorgnè

- Cuorgnè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654125.

L'assistenza infermieristica

Servizio di assistenza infermieristica per prestazioni, quali, per esempio, le terapie iniettive: riferimento in ogni Distretto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

COME

Per accedere agli ambulatori infermieristici occorre essere muniti della richiesta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta correttamente compilata con dati, posologia del farmaco e durata del trattamento.

DOVE

Distretto 1 Ciriè

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 22 – tel. 011 4211605 – da lunedì a venerdì 11-12
- Caselle – via Savonarola 12 – tel. 011 9976724 – da lunedì a venerdì 9,30-10,30
- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217525 – lunedì, martedì, giovedì 11,30-12,30; mercoledì, venerdì 13,30-14
- Nole C.se – p.zza Vittorio Emanuele 12 – tel. 011 9295305 – venerdì 8-10
- San Maurizio C.se – via Ludovico Bo 2 – tel. 011 9278487 – da lunedì a venerdì 10,30-11,30

Distretto 2 Chivasso

Per informazioni:

- Chivasso – segreteria cure domiciliari – via Po 11 – tel. 011 9176612

Distretto 3 Settimo Torinese

- Settimo T.se:
Poliambulatorio (via Leinì 70) – tel. 011 8212262 – da lunedì a venerdì 11,30-12,30
Ambulatorio (via Don Paviolo 5) – tel. 011 8212506 – da lunedì a venerdì 11,45-12,45

Distretto 4 San Mauro

- Gassino T.se – via Foratella 22 – tel. 011 9817209 - 208 – da lunedì a venerdì 11-12
- San Mauro T.se – via Speranza 31 – tel. 011 8212408 – da lunedì a venerdì 10,30-12

Distretto 5 Ivrea

Per informazioni:

- Ivrea – segreteria di Distretto – via Aldisio 2 – tel. 0125 414451

Distretto 6 Cuorgnè

- Cuorgnè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – tel. 0124 654133 – da lunedì a venerdì 9,30-10,30
- Rivarolo – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181503 – da lunedì a venerdì 10-11.

Certificati medico-legali

Visite e certificati medico-legali previsti dalla normativa in diverse materie. Come accedere alle strutture di Medicina Legale

CERTIFICATI MEDICO-LEGALI

Le strutture di Medicina legale delle ASL si occupano di svolgere gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalla normativa vigente, su richiesta sia degli interessati, sia di enti, amministrazioni pubbliche, datori di lavoro privati, e di rilasciare i relativi certificati.

Il cittadino può chiedere:

A. Codice della strada e guida natanti

- Certificato sanitario per idoneità patenti di guida A-B-C-D-E (tranne che per i casi stabiliti nel comma 4 dell'articolo 119 del Codice della Strada);
- certificato sanitario per idoneità patenti guida natanti;
- certificato esonero cinture di sicurezza;
- certificato disco contrassegno parcheggio.

B. Visite collegiali presso la Commissione Medica Locale di Strambino per il rilascio/conferma di patenti speciali e limitate.

C. Certificazioni medico-legali in ambito di idoneità all'impiego e visite di controllo

- Visita di controllo richiesta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che abbia dichiarato l'inabilità temporanea al lavoro;
- visita per astensione anticipata dal lavoro in gravidanza, solo in caso di certificazione ginecologica privata.

D. Altre certificazioni

- Certificato di idoneità al porto d'armi e alla detenzione di armi;
- certificato elettorale per ammissione al voto per i disabili;
- certificato di idoneità all'adozione, richiesta dal Tribunale dei Minori.

E. Giudizi collegiali

- Visita collegiale per il riconoscimento dell'invalidità civile e sordomutismo;
- visita collegiale per il riconoscimento dello stato di handicap (legge 104/92);
- visita collegiale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili (legge 68/99);
- visite collegiali di ricorso per inidoneità all'uso delle armi.

F. Istruttorie per indennizzo a danneggiati da emotrasfusioni, vaccinazioni obbligatorie, emoderivati (legge 210/92).

COME

La visita per ottenere il certificato presso la Commissione Medica Locale Patenti speciali e limitate deve essere prenotata presso la struttura di Medicina Legale di Strambino il martedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 14 alle 15,30.

Le domande di ricorso avverso il giudizio di inidoneità all'uso delle armi devono essere presentate presso le sedi della struttura di Medicina Legale.

Per tutti gli altri certificati, la visita medico-legale deve essere prenotata come di seguito indicato:

- Distretto 1 Ciriè: presso la sede della struttura di Medicina Legale e presso gli sportelli di Distretto;

- Distretti 2 Chivasso, 3 Settimo Torinese, 4 San Mauro, 5 Ivrea e 6 Cuornè: presso il Centro Unificato Prenotazioni (CUP).

Le domande di visita collegiale per il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile e del sordomutismo, per il riconoscimento dello stato di handicap (legge 104/92) e per l'inserimento lavorativo delle persone disabili (legge 68/99) devono essere presentate per via telematica all'INPS (vedi il capitolo "Per i disabili", al paragrafo "L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo").

DOVE

Struttura di Medicina Legale

- Ciriè – via Mazzini 13 – tel. 011 9217550 – prenotazione visite per certificazioni: da lunedì a giovedì 9-12; martedì e giovedì 14-15
- Rivarolo – presso poliambulatorio (via Piave 13) – tel. 0124 5181510 (lunedì, mercoledì, giovedì 10-11,30) – prenotazione visite per certificazioni tramite Centro Unificato Prenotazioni (CUP)
- San Mauro – via Torino 164/A – tel. 011 8212454 (da lunedì a venerdì 12,30-13,30) – prenotazione visite per certificazioni tramite Centro Unificato Prenotazioni (CUP)
- Strambino – via Cottonificio 61 – tel. 0125 414600 (da lunedì a venerdì 10-11,30) – prenotazione visite per certificazioni tramite Centro Unificato Prenotazioni (CUP) – Patenti speciali: martedì 9-12; mercoledì 14-15,30.

Visite specialistiche ed esami

Come accedere alle visite specialistiche, agli accertamenti diagnostici e agli esami di laboratorio: documenti necessari, prenotazione, indirizzi e orari. Chi è esente dal ticket e le modalità di accesso alle prestazioni in libera professione dei medici.

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio sono eseguiti presso i poliambulatori e gli ospedali, nei centri privati accreditati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo “L’assistenza domiciliare”).

COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricettario del Sistema Sanitario Nazionale;
- il codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM Card);
- la tessera sanitaria cartacea (per i cittadini stranieri).

Le prestazioni possono essere prenotate:

- tramite il Sovracup, il Call center unificato per prenotare prime visite e accertamenti diagnostici in tutte le Aziende sanitarie di Torino e nell’ASL TO4, in funzione da lunedì a venerdì 8,30-16,30, ai seguenti numeri:
 - da telefono fisso 840 705007 (costo: uno scatto alla risposta)
 - da telefono cellulare 011 5200111 (a carico dell’utente, secondo il proprio piano tariffario);
- attraverso i Centri Unificati di Prenotazione (CUP) delle singole Aziende sanitarie (nella pagina che segue sono elencate le sedi CUP dell’ASL TO4).

Per garantire funzionalità al sistema, i cittadini devono comunicare l’impossibilità a effettuare la prestazione entro 24 ore dalla data di prenotazione. La mancata disdetta comporta il pagamento della quota corrispondente all’intero costo della prestazione, che dovrà essere corrisposto indipendentemente dalle esenzioni per reddito o per patologia (come per il mancato ritiro della refertazione) salvo cause di forza maggiore opportunamente documentate.

DOVE

Il cittadino può scegliere la struttura presso cui eseguire la visita specialistica, l’accertamento diagnostico o l’esame di laboratorio. Per informazioni su dove effettuare la prestazione di cui si ha bisogno è possibile telefonare al Sovracup, consultare i siti internet delle diverse aziende sanitarie, oppure telefonare agli Uffici Relazioni con il Pubblico (vedi, per l’ASL TO4, il capitolo “ASL TO4: presentazione, principi di attività e relazioni con i cittadini”).

CENTRI UNIFICATI DI PRENOTAZIONE (CUP) DELL'ASL TO4

In tutte le sedi Cup è attivo il Sovracup regionale che permette di prenotare prime visite ed esami specialistici in tutte le Aziende Sanitarie di Torino e nell'Asl TO4

Distretto 1 di Ciriè

Prenotazioni tramite fax al n. 011 9217466

Sportelli di prenotazione:

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 1 – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16
- Caselle – c/o poliambulatorio (via Savonarola 12) – lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16
- Ciriè – c/o ospedale (via Battitore 7/9) – da lunedì a venerdì 8,30-12,30 / 13,30-15,30
- Lanzo – via Bocciarelli 2 – lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-15,30; martedì e giovedì 8,30-12,30
- Mappano – piazza Don Amerano 1 – mercoledì 8,30-12,30 / 14-16
- Robassomero – via G. Di Vittorio 3 – mercoledì e venerdì 8,30-12,30
- San Maurizio C.se – via Ludovico Bo 4 – lunedì 8,30-13

Distretto 2 di Chivasso

Prenotazioni telefoniche al n. 011 9176550 da lunedì a venerdì 13,30-15,30

Sportelli di prenotazione:

- Cavagnolo – via della Stazione 8 – mercoledì 13,30-15,30
- Chivasso – c/o poliambulatorio (via Po 11) – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15
- Crescentino – c/o poliambulatorio (via Bolongara 20) – da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì 14-16
- Montanaro – via Matteotti 13 – martedì e giovedì 13,30-15,30
- Saluggia – via Circonvallazione 6 – venerdì 13,30-15,30

Distretto 3 di Settimo Torinese

Prenotazioni telefoniche al n. 011 9176550 da lunedì a venerdì 13,30-15,30

Sportelli di prenotazione:

- Leinì – c/o poliambulatorio (via Volpiano 38) – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12; giovedì 13,30-15,30
- San Benigno – c/o la sede comunale (piazza Vittorio Emanuele II 9) – da lunedì a venerdì 8,30-9,30 (operatori comunali)
- Settimo T.se – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15
- Volpiano – c/o poliambulatorio (piazza Cavour 1) – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12; giovedì 13,30-15,30

Distretto 4 di San Mauro

Prenotazioni telefoniche al n. 011 9176550 da lunedì a venerdì 13,30-15,30

Sportelli di prenotazione:

- Gassino T.se – c/o poliambulatorio (via Foratella 22) – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15
- San Mauro T.se – c/o poliambulatorio (via Speranza 31) – da lunedì a venerdì 8-12,30 / 13,30-15

Distretto 5 di Ivrea

Prenotazioni telefoniche ai n. 0125 414010 (Ivrea) e 011 9893817 (Caluso) da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15

Sportelli di prenotazione:

- Caluso – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Ivrea – via Di Vittorio 1 – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Strambino – via Cotonificio 57 – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15

Distretto 6 di Cuornè

Prenotazioni telefoniche al n. 0124 654396 da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15

Sportelli di prenotazione:

- Castellamonte – c/o ospedale (piazza Nenni 1) – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Cuornè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Rivarolo – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15

ESAMI DI LABORATORIO

Per effettuare gli esami di laboratorio non è in genere necessaria la prenotazione (salvo dove diversamente indicato). I prelievi e la consegna di campioni biologici (feci, urine ecc.) possono essere effettuati recandosi, con la ricetta del medico redatta su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale, presso uno dei seguenti punti.

DOVE

Distretto 1 Ciriè

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Ciriè – c/o ospedale (via Battitore 7/9) – da lunedì a venerdì 7,45-9,30
- Lanzo – c/o ospedale (via Marchesi della Rocca 30) – da lunedì a venerdì 7,45-9,30

Ambulatori su prenotazione:

- Borgaro – via SS. Cosma e Damiano 22 – giovedì 7,30-9 – prenotazione presso la stessa sede
- Cafasse – via Torino 9 – mercoledì 8,30-9,30 – prenotazione presso la stessa sede
- Caselle – c/o poliambulatorio (via Savonarola 12) – lunedì 8-9 – prenotazione presso la stessa sede
- Ceres – piazza Municipio 12 – lunedì 8,30-10 – prenotazione presso la stessa sede
- Corio – piazza Caduti della Libertà 26 – giovedì 8-10 – prenotazione presso la stessa sede
- Mappano – piazza Don Amerano 1 – venerdì 7,30-9 – prenotazione presso la stessa sede
- Robassomero – via G. Di Vittorio 3 – venerdì 7,30-9 – prenotazione presso la stessa sede
- San Maurizio – via L. Bo 2 – mercoledì 7,30-9 – prenotazione presso la stessa sede
- Viù – viale Rimembranza – venerdì 8,30-10,30 – prenotazione presso la stessa sede

Distretto 2 Chivasso

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Chivasso – c/o poliambulatorio (via Po 11) – da lunedì a venerdì 7,45-9

Ambulatori su prenotazione:

- Crescentino – c/o poliambulatorio (via Bolongara 20) – martedì, giovedì, venerdì 7,30-8,50 – prenotazione presso la stessa sede
- Cavagnolo – sede ASL – lunedì 7,30-9 – prenotazione da effettuarsi presso la sede ASL di Saluggia

Distretto 3 Settimo Torinese

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Settimo T.se – c/o poliambulatorio (via Leinì 70) – da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Leinì – c/o poliambulatorio (via Volpiano 38) – da lunedì a giovedì 8-8,30 – prenotazione presso la stessa sede
- Volpiano – c/o poliambulatorio (piazza Cavour 1) – lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 7,50-8,45 – prenotazione presso la stessa sede

Distretto 4 San Mauro

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Gassino T.se – c/o poliambulatorio (via Foratella 22) – da lunedì a venerdì 7,45-8,45
- San Mauro T.se – c/o poliambulatorio (via Speranza 31) – da lunedì a venerdì 7,45-8,45

Distretto 5 Ivrea

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Caluso – c/o poliambulatorio (via Roma 22) – da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Ivrea – via Di Vittorio 1 – da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Settimo Vittone – via Strada Statale 26 n. 61 – prenotazione presso la stessa sede
- Strambino – via Cotonificio 57 – martedì e giovedì 7,30-8,45 – prenotazione presso il Centro unificato prenotazioni (Cup) della stessa sede
- Vico C.se – via G. Saudino 1/1 – prenotazione presso la stessa sede
- Vistrorio – via Garibaldi 14 – prenotazione presso la stessa sede

Distretto 6 Cuornè

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Castellamonte – c/o ospedale (p.zza Nenni 1) – da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Cuornè – c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) – da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Rivarolo – c/o poliambulatorio (via Piave 13) – da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Forno – via Truchetti 24 – prenotazione presso la stessa sede
- Locana – via Roma 2 – prenotazione presso la stessa sede
- Pont C.se – piazza XXV Aprile 1 – prenotazione presso la stessa sede.

I contenitori per la raccolta di campioni biologici possono essere ritirati anticipatamente e in modo gratuito presso le varie sedi sopraelencate oppure possono essere acquistati in farmacia.

IL TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket, che può essere al massimo di 36,15 euro per ricetta. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Dove pagare il ticket

Il pagamento del ticket, se dovuto, si effettua tramite i Punti automatici di emissione ticket presenti in tutti i principali presidi dell'ASL (ospedali e poliambulatori).

La ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento deve essere presentata quando si effettua la prestazione.

Chi è esente

Sono esenti dal pagamento del ticket di **tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:**

- i cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo inferiore a 36.151,98 euro. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;
- i titolari di assegno (ex pensione) sociale e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi);
- i disoccupati non in attesa di prima occupazione compresi negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego – e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi) – appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a 8.263,31 euro, aumentato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni

figlio a carico. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;

- i titolari di pensione al minimo con più di 60 anni – e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi) – appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a 8.263,31 euro, aumentato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;
- gli invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- gli invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- gli invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- i ciechi e i sordomuti;
- gli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;
- le vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata;
- i cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiato o titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o motivi umanitari presenti sul territorio della provincia di Torino. L'attestato di esenzione (codice di esenzione E92) ha validità di 6 mesi (eventualmente prorogabile per altri 6 mesi) e dovrà essere rilasciato dall'ASL presso la quale il cittadino straniero ha eletto il domicilio.

Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
- i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal Decreto Ministeriale n. 329/1999 e successive modifiche e integrazioni sono esentati dal pagamento del ticket secondo le modalità previste dallo stesso decreto;
- i cittadini affetti da malattie rare. La Regione Piemonte, per garantire la piena tutela anche alle persone che hanno patologie rare non considerate a livello nazionale (le più rare di tutte e pertanto quelle che per la loro stessa natura mettono in maggiore difficoltà i malati), con delibera di Giunta n. 38-15326 del 12 aprile 2005 ha integrato l'elenco delle patologie rare con patologie non considerate dalla normativa nazionale.

Esenzioni per gravidanza: sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, nei limiti dallo stesso indicati.

Screening oncologico: la Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di screening (pap-test, mammografia e screening del colon retto) effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena" (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Gli screening oncologici").

Come usufruire dell'esenzione

Chi rientra nelle categorie per le quali è prevista l'esenzione dal ticket sulle visite ed esami per reddito deve semplicemente comunicarlo al momento della prenotazione e compilare un'autocertificazione che andrà consegnata allo sportello al momento della prestazione. Nel caso degli aventi diritto all'esenzione per patologia o per invalidità è necessario rivolgersi al Distretto sanitario di appartenenza con la documentazione riguardante la patologia o l'invalidità; sarà consegnato un attestato di esenzione, sul quale è indicato il codice che il medico di famiglia dovrà apporre sulle ricette.

PRESTAZIONI EFFETTUATE IN LIBERA PROFESSIONE

Ai medici del Servizio Sanitario è consentito svolgere attività libero-professionale all'interno della struttura pubblica in cui lavorano o presso gli studi privati autorizzati. Tali prestazioni possono essere fornite in regime ambulatoriale o di ricovero, in forma individuale o di équipe, fuori dall'orario di servizio. Le modalità di accesso variano a seconda dell'Azienda. L'onere della prestazione è a completo carico del cittadino.

COME

Per prenotazioni e informazioni presso l'ASL TO4 è necessario rivolgersi all'**Ufficio Libera Professione** ai seguenti recapiti:

tel. 011 9217393-215 – fax 011 9217403 – e-mail: alpi@asl6.piemonte.it.

L'orario per effettuare le prenotazioni è il seguente: da lunedì a venerdì 8,30-12 / 14-15,30.

LE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

Il cittadino iscritto al Servizio Sanitario Nazionale ha la possibilità di rivolgersi, oltre che alle strutture sanitarie pubbliche, anche alle strutture private accreditate, senza alcun costo aggiuntivo e con le stesse modalità di accesso.

I TEMPI DI ATTESA

L'abbattimento delle liste di attesa per esami, visite e ricoveri rappresenta una delle priorità in materia di salute della Regione Piemonte, così come evidenziato dal piano socio-sanitario. Per questo la Giunta regionale ha provveduto ad adottare un «piano per il governo delle liste d'attesa», che prevede, tra l'altro, che i tempi di attesa per una prestazione possano essere diversi a seconda della gravità clinica del caso. Per questo, al momento della prescrizione, il medico curante deve indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia (la sua gravità e il suo decorso, la presenza e l'intensità dei sintomi). Esistono quattro codici di priorità:

“**U**” (**Urgente**): è il codice relativo ai casi indifferibili e urgenti. La prestazione deve essere garantita entro 48 ore;

“**B**” (**Casi Brevi**): la prestazione deve essere garantita entro 15 giorni dalla richiesta;

“**D**” (**Differibile**): la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni, se si tratta di prime visite, ed entro 60 giorni se si tratta di esami diagnostici. La riabilitazione ha tempi standard specifici;

“**P**” (**Programmabile**): è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti.

Le visite di controllo e gli screening non rientrano in alcuna di queste classi di priorità.

Il ricovero in ospedale

Tutto quello che occorre sapere sui ricoveri ospedalieri: informazioni e recapiti degli ospedali dell'ASL TO4. La lotta al dolore e la donazione di organi, tessuti e cellule

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la normativa vigente. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente alle prestazioni urgenti ed essenziali (vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").

IL RICOVERO D'URGENZA

COME

E' predisposto dal medico del Pronto Soccorso che accoglie l'utente. Nel caso si renda necessario il ricovero presso un'altra struttura, l'ospedale assicura il trasporto protetto del malato.

In alternativa al ricovero urgente, l'utente può essere trattenuto in osservazione breve presso i Dipartimenti di Emergenza e Accettazione o i Pronto Soccorso, per accertamenti, trattamenti e monitoraggio per un tempo massimo di 36 ore, al termine del quale il medico può proporre il ricovero o le dimissioni.

DOVE

Vedi l'elenco dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e Pronto Soccorso dell'ASL TO4 al capitolo "L'emergenza".

IL RICOVERO PROGRAMMATO

COME

Può essere proposto dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta, da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o da un medico ospedaliero, quando il cittadino necessita di un percorso di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione per una patologia che non presenta carattere d'urgenza e quindi programmabile. La proposta deve poi essere presentata al medico del reparto (struttura operativa) di riferimento che, con una visita specialistica, valuta la reale necessità di ricovero. Se concorda, provvede a inserire il nome dell'assistito nell'apposito registro di prenotazione. La convocazione per il ricovero avviene nel rispetto del livello di gravità clinica di ciascun caso. Nell'ambito dello stesso livello è rispettato l'ordine cronologico di prenotazione. La persona, a seconda dei casi, può essere ricoverata:

- in **degenza ordinaria**: ricovero continuativo nelle 24 ore;

- in **Day Hospital** (ospedale di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere effettuati in ambulatorio, in quanto richiedono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- in **Day Surgery** (chirurgia di giorno): ricovero che generalmente non prevede pernottamento, per interventi chirurgici che non necessitano di osservazione post-operatoria superiore alle 12 ore. In casi particolari può essere prevista una notte di pernottamento (**One Day Surgery**).

DOVE

Nei paragrafi successivi, per ciascun ospedale dell'Asl TO4, sono elencate le Strutture operative che assicurano i ricoveri programmati.

LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE

Il dolore è un fenomeno complesso, che ricopre una naturale e importante funzione in quanto segnala la presenza di un male fisico.

Nelle patologie croniche, però, il dolore, con il progredire della malattia, finisce per perdere la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

La Rete regionale per la lotta al dolore ospedale-territorio è un sistema di cura del dolore inutile, i cui principali obiettivi sono:

- offrire un adeguato trattamento del dolore a tutte le persone afferenti alle strutture ospedaliere e curate al proprio domicilio, o in altra struttura, in qualsiasi situazione assistenziale, attraverso la diffusione e l'applicazione di linee guida e raccomandazioni cliniche;
- attuare la continuità terapeutica nei confronti delle persone con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i medici di famiglia e tutti gli specialisti operanti sul territorio;
- perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) individuano, nell'attività ospedaliera, strutture organizzative dedicate alla diagnosi e al trattamento del dolore acuto, del dolore cronico, del dolore oncologico e delle sintomatologie correlate.

La persona che desidera accedere alla Rete per la lotta al dolore può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia o allo specialista, o richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero in cui sia eventualmente ricoverata.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.sportellodolore.net

ACCETTAZIONE

COME

La persona, al momento del ricovero, dovrà recarsi direttamente al reparto di degenza con i seguenti **documenti**:

- proposta di ricovero del medico;
- prenotazione di ricovero;
- documento di identità;
- nuova tessera sanitaria (TEAM card).

È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie, ecc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri, oltre ai farmaci che si stanno assumendo. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

SERVIZIO SOCIALE

In ambito ospedaliero il Servizio Sociale presidia i processi e le situazioni in cui la componente sociale è determinante per il conseguimento di obiettivi di salute.

L'assistente sociale ospedaliero assume un ruolo importante nel costruire percorsi e progetti condivisi e co-gestiti già dal primo momento della presa in carico dell'utente da parte del servizio ospedaliero, con risultati di efficacia ed efficienza delle risposte assistenziali offerte ai cittadini e con ricadute positive sull'organizzazione interna, legate alla tempestività dell'intervento, al coordinamento degli risposte necessarie e possibili e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

L'assistente sociale ospedaliero svolge, principalmente, le seguenti attività:

- orientamento e sostegno all'utente e ai suoi familiari in ambito psico-sociale, favorendone lo sviluppo e l'utilizzo delle potenzialità;
- consulenza per l'attivazione di risorse e fruibilità di servizi da parte dell'utente e dei suoi familiari;
- attivazione della Valutazione Geriatrica e degli accertamenti per l'Invalidità Civile;
- attivazione e raccordo con l'Autorità Giudiziaria nei casi di maltrattamento e abuso dei minori e in quelli nei quali è opportuno attivare interventi di tutela delle "fasce deboli";
- funzioni di facilitatore e mediatore nei percorsi di dimissione soprattutto degli utenti fragili, anche attraverso il raccordo con i Servizi Sociali Territoriali per la presa in carico congiunta e la costruzione di progetti individualizzati.

Per gli orari di accoglienza vedi, in questo stesso capitolo, i singoli ospedali.

DIMISSIONI

COME

Alla dimissione è consegnata all'utente una lettera destinata al medico di famiglia. Questo documento contiene le informazioni relative al percorso diagnostico terapeutico e il calendario delle eventuali visite di controllo programmate successivamente.

PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL TO4

L'ASL TO4 dispone di 6 Ospedali riuniti in 3 Presidi ospedalieri:

- Presidio di Chivasso
- Presidio Riunito di Ciriè-Lanzo
- Presidio Riunito di Ivrea-Cuornè-Castellamonte.

PRESIDIO DI CHIVASSO

Corso Galileo Ferraris 3 – centralino tel. 011 9176666

COME

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione, ingresso corso G. Ferraris 3 o da via Paolo Regis – tel. 011 9176288
- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Cardiologia B
- Chirurgia Generale B
- Day Surgery multispecialistico B
- Medicina B
- Nefrologia e Dialisi B
- Neurologia B
- Nido B
- Oncologia B
- Ortopedia e Traumatologia B
- Ostetricia e Ginecologia B
- Otorinolaringoiatria B
- Pediatria B
- Rianimazione B
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura B
- Terapia Antalgica B
- Unità Terapia Intensiva Coronarica B
- Urologia B.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: Ufficio cartelle cliniche - da lunedì a venerdì 8-16 – tel. 011 9176232.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: presso zona ambulatori – tel. 011 9176801 – lunedì 9-10 / 14,30-16,30; martedì 9-10; mercoledì 18-20; giovedì 9-10; venerdì 10,30-12,30. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

PRESIDIO RIUNITO DI CIRIÈ-LANZO:

OSPEDALE DI CIRIÈ

Via Battitore 7/9 – centralino tel. 011 92171

COME

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione, ingresso via Battitore 7/9 – tel. 011 9217218
- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Cardiologia A
- Chirurgia Generale A
- Day Hospital multispecialistico
- Medicina A Ciriè
- Nefrologia e Dialisi A
- Neurologia A
- Nido e Neonatologia A
- Oculistica A
- Oncologia A
- Ortopedia e Traumatologia A
- Ostetricia e Ginecologia A
- Otorinolaringoiatria A
- Pediatria A
- Rianimazione A
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura A
- Terapia Antalgica A
- Unità Terapia Intensiva Coronarica A
- Urologia A.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso l'Ufficio Accettazione - da lunedì a venerdì 8,30-15,30 – tel. 011 9217236.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale – lunedì, mercoledì e giovedì 8,30-16,30 previo appuntamento – tel. 011 9217338-293. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale.

OSPEDALE DI LANZO

Via Marchesi della Rocca 30 – centralino tel. 0123 300611

COME

- Punto di Primo Intervento – tel. 0123 300655
- Ricovero ordinario
- Day Hospital multispecialistico e Day Surgery multispecialistico.

Strutture operative di ricovero:

- Day Hospital multispecialistico
- Day Surgery multispecialistico A
- Lungodegenza A
- Medicina A Lanzo
- Post-acuzie a indirizzo cardio-polmonare.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso l'Ufficio cartelle cliniche in Direzione Sanitaria – da lunedì a venerdì 8,30-15,30 – tel. 0123 300660.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale – martedì e venerdì 8,30-16,30 previo appuntamento – tel. 0123 300563. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Ciriè.

PRESIDIO RIUNITO DI IVREA-CUORGNÈ-CASTELLAMONTE:

OSPEDALE DI IVREA

Piazza Credenza 2 – centralino tel. 0125 4141

COME

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione, ingresso da piazza Credenza 2 – tel. 0125 414260
- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Cardiologia C
- Chirurgia Generale C
- Dermatologia
- Dietetica e Nutrizione Clinica C
- Medicina C
- Medicina trasfusionale ed Ematologia C
- Nefrologia C
- Neurologia C
- Neuropsichiatria Infantile C Ivrea
- Nido e Neonatologia C
- Oculistica C
- Oncologia medica C
- Ortopedia e Traumatologia C
- Ostetricia e Ginecologia C
- Otorinolaringoiatria C
- Pediatria C
- Rianimazione C
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura C
- Unità Terapia Intensiva Coronarica C
- Urologia C.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso l'Archivio Clinico – Ivrea – via Aldisio 2 (piano terra) – da lunedì a venerdì 8-12 / 13,30-16 – tel. 0125 414759.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: presso Ospedale blocco A – VI piano – lunedì 14,30-16,30; mercoledì 10,30-12 / 14,30-16; venerdì 10,30-12 – tel. 0125 414805. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

OSPEDALE DI CUORGNÈ

Piazza Mussatti 5 – centralino tel. 0124 654111

COME

- Pronto Soccorso, ingresso da piazza Mussatti 5 – tel. 0124 654300
- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Chirurgia C Cuornè
- Day Hospital medico multispecialistico
- Day Surgery multispecialistico C
- Geriatria C
- Medicina C Cuornè
- Nido
- Ortopedia C Cuornè
- Ostetricia e Ginecologia C Cuornè.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso la Direzione Sanitaria – da lunedì a venerdì 8-16,30.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: per i riferimenti vedi l’Ospedale di Ivrea e l’Ospedale di Castellamonte. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

OSPEDALE DI CASTELLAMONTE

Piazza Nenni 1 – centralino tel. 0124 518111

Questo presidio è dedicato specificatamente all’area post acuzie.

Strutture operative di ricovero:

- Degenza della struttura di Recupero e Rieducazione Funzionale C
- Lungodegenza C.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: rivolgersi presso la Direzione Sanitaria dell’Ospedale di Cuornè.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”.

Servizio Sociale: al 1° piano Ospedale – giovedì 14,30-16 – tel. 0124 5181744. Per ulteriori informazioni vedi, in questo stesso capitolo, il paragrafo specifico.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

La donazione di organi, tessuti e cellule

DONAZIONE DI ORGANI

Donare gli organi significa acconsentire al fatto che dopo la morte, reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas, ecc. siano prelevati dal cadavere per essere trapiantati a persone ammalate che ne hanno necessità per sopravvivere.

La possibilità di trapiantare organi e tessuti, prelevati a una persona deceduta, a un'altra che ha la necessità di essere curata, è una grande opportunità: attraverso il trapianto è possibile salvare e migliorare la qualità di vita di molte persone.

Decidere di donare gli organi dopo la propria morte è un gesto di grande generosità che può salvare la vita anche a più di una persona. Spesso siamo portati a pensare che il trapianto sia estraneo alla nostra vita. Tuttavia ognuno di noi, tenuto conto delle patologie cronicodegenerative più frequentemente associate all'invecchiamento della popolazione, può trovarsi nella necessità di essere curato con un trapianto; le probabilità, infatti, di averne bisogno sono circa quattro volte superiori a quelle di diventare un potenziale donatore.

Gli organi che possono essere donati sono:

- cuore
- reni
- fegato
- polmoni
- pancreas
- intestino.

Presso l'ASL TO4 sono stati istituiti, nelle sedi di Chivasso, Ciriè e Ivrea, i gruppi di coordinamento locale che, secondo quanto disposto dalla Legge n. 91 del 1999, hanno il compito di promuovere iniziative di carattere informativo finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento. Le attività dei gruppi di coordinamento hanno come obiettivo quello di far aumentare le donazioni oltre a occuparsi del prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico, attività che è realizzata presso i presidi ospedalieri di Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Ivrea e Lanzo. Ogni cittadino ha la facoltà di decidere se donare o meno i propri organi e tessuti dopo la morte.

COME

Le modalità per esprimere la propria volontà sono le seguenti:

- compilazione del **tesserino blu del Ministero della Salute** che deve essere conservato con i documenti personali. E' possibile compilare **online** la dichiarazione di volontà e stampare il proprio tesserino sul sito della Campagna di informazione "Dai valore alla vita"
- compilazione del **tesserino predisposto dalla Regione Piemonte** che deve essere conservato, anche questo, con i documenti personali
- **registrazione della propria volontà presso l'ASL** di riferimento o il medico di famiglia
- **dichiarazione scritta di volontà (positiva o negativa)** predisposta direttamente dall'interessato che contenga nome, cognome, data di nascita
- **atto olografo** dell'AIDO o di una delle altre associazioni di settore.

DOVE

Le dichiarazioni di volontà, modificabili in qualsiasi momento, possono essere registrate presso le seguenti sedi dell'ASL TO4:

- Caselle – Centro Unificato Prenotazioni (CUP) / Scelta e revoca medico (via Savonarola 12) – tel. 011 9976711
- Chivasso – Pronto Soccorso Ospedale (corso Galileo Ferraris 3) – tel. 011 9176268
- Ciriè – Ufficio scelta e revoca medico (via Mazzini 13) – tel. 011 9217539
- Lanzo – Centro Unificato Prenotazioni (CUP) / Scelta e revoca medico – via Bocciarelli 2 – tel. 0123 301706
- Rivarolo – struttura di Medicina Legale (via Piave 13) – tel. 0124 5181510
- Strambino – struttura di Medicina Legale (via Cottonificio 61) – tel. 0125 414600.

DONAZIONE DI TESSUTI

Il trapianto di tessuti è un intervento cosiddetto “migliorativo” e non propriamente “salvavita” come avviene invece per quello di organi. Il trapianto di tessuti costituisce in ogni caso un'importante soluzione terapeutica che ha visto negli ultimi anni una forte espansione.

I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono:

- elementi ossei (es. testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini)
- tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache)
- tessuto oculare (cornea)
- tessuto cutaneo
- membrana amniotica.

COME

Le modalità per dichiarare la propria volontà a donare i tessuti sono le stesse utilizzate per gli organi.

DONAZIONE DI CELLULE

Per cellule “da donare” a scopo di trapianto si intendono le cellule staminali ematopoietiche o emopoietiche (sono sinonimi), le cui fonti sono il midollo osseo, il sangue del cordone ombelicale e il sangue periferico. Differentemente dalla donazione di organi e tessuti, che avviene dopo la morte, quella delle cellule staminali ematopoietiche avviene da vivi.

Donazione di midollo osseo

Per donare il midollo bisogna iscriversi nei registri dei donatori di midollo osseo. Si verrà poi successivamente ricontattati per ulteriori accertamenti e analisi approfondite che dovranno essere svolte prima del prelievo.

Per ridurre il più possibile il rischio di rigetto da parte della persona trapiantata, l'ideale sarebbe poter disporre del midollo osseo di un consanguineo, fatto che si verifica troppo raramente rispetto al numero di persone affette da gravi malattie ematologiche.

Così, per aumentare la probabilità di reperire un donatore compatibile, sono stati istituiti in tutto il mondo dei Registri Nazionali. In questi archivi, collegati tra di loro, figurano le caratteristiche dei potenziali donatori.

Il **Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo** (internazionalmente noto come Italian Bone Marrow Donor Registry o IBMDR) è costituito dall'insieme dei Registri Regionali. La struttura di Medicina TrASFusionale ed Ematologia dell'ASL TO4 (che ha sede presso l'ospedale di

Ivrea – piazza Credenza 2 – tel. 0125 414289) è uno dei centri di reclutamento per il Registro. E' quindi possibile rivolgersi a questa struttura per iscriversi al Registro dei Donatori di Midollo Osseo.

Durante le visite prenatali le coppie sono informate rispetto alla possibilità di donare il sangue cordonale a scopo di trapianto e, nel caso fossero interessate, sono successivamente contattate per un colloquio informativo nel quale sono loro illustrate le modalità della donazione e raccolti i dati anamnestici (le informazioni riguardanti i precedenti patologici e fisiologici, personali ed ereditari).

COME

Nel momento in cui gli esami di compatibilità donatore-ricevente danno esito positivo inizia l'iter del trapianto di midollo. La donazione può avvenire secondo due modalità:

- Prelievo di cellule staminali da sangue periferico tramite aferesi (cosiddetta staminoafèresi). Nei giorni precedenti, al donatore è somministrato un farmaco che facilita la mobilitazione delle cellule staminali nel sangue periferico. Questa procedura dura circa 3 ore e non richiede ricovero. Il riposo previsto per questa procedura è di 24 ore.
- Prelievo di midollo osseo. Dopo il prelievo, il donatore di midollo osseo dovrà interrompere le sue normali attività per circa una settimana. Il midollo prelevato si ricostituisce da solo in 7-10 giorni, quindi non si vengono a creare condizioni di carenze di alcun tipo. Una settimana prima della data fissata per il prelievo il donatore si sottoporrà al prelievo di una o più unità di sangue, che gli saranno poi infuse in sala operatoria per bilanciare il volume di sangue circolante. Non è necessario assumere farmaci né prima né dopo la donazione.

La scelta tra le due modalità dipende dalle preferenze del donatore e dalla sua idoneità clinica per l'una o l'altra procedura. Le due modalità saranno dettagliatamente illustrate al donatore nell'ambito del colloquio con un medico esperto, al termine del quale è previsto il consenso informato. In qualsiasi momento il consenso può essere revocato dal donatore.

Donazione di cordone ombelicale

La futura mamma che desidera donare il sangue presente nel cordone ombelicale nel momento del parto non va incontro ad alcun rischio né per sé né per il neonato.

COME

Il sangue placentare è prelevato dal cordone dopo che questo è stato tagliato, senza alcuna conseguenza per il bambino.

Alla neo-mamma sarà richiesto un ulteriore esame del sangue dopo sei mesi e un certificato di salute del figlio, dopodiché dal sangue che era stato prelevato e conservato a -190°C potranno essere estratte le cellule staminali emopoietiche che saranno successivamente infuse nel ricevente.

DOVE

Per la donazione di sangue placentare la donna in gravidanza deve rivolgersi alla struttura ospedaliera presso la quale andrà a partorire.

Per ulteriori informazioni:

- Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO) – via Cavour 4 – Villar Perosa (To) – tel. 0121 315666 – www.admo.it – admopiemonte@admo.it
- Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Cellule e Tessuti (AIDO) – via Baiardi 5 – Torino – tel. 011 6961695 – www.aido.it – aido.prov torino@libero.it

- Associazione Italiana Donatrici Sangue Cordone Ombelicale – Sezione Piemonte (Adisco) – via Ventimiglia 3 – Torino – tel. 011 3134716 – www.adisco.it
- www.donalavita.net
- www.daivaloreallavita.it
- Numero verde a cura del Ministero della Salute 800 333033.

Sezione 3

*Impegni per
la qualità dei servizi*

LA SICUREZZA DEI CITTADINI UTENTI

L'ASL TO4, in ottemperanza alle disposizioni regionali e ritenendo prioritario garantire la sicurezza della persona sottoposta a trattamenti sanitari, ha attivato la struttura Risk Management (Gestione del Rischio). La nuova struttura si occupa delle attività intrinsecamente rischiose delle strutture sanitarie e cerca di individuare gli strumenti utili per valutare e governare i rischi insiti in queste attività. Svolge, infatti, l'importante ruolo di promozione e coordinamento del sistema aziendale nella gestione del rischio, volto ad aumentare la sicurezza della persona assistita sia in fase diagnostica sia durante il percorso terapeutico. L'attività professionale del medico, dell'infermiere e di altro personale sanitario è soggetta inevitabilmente a possibili errori, ma lo sviluppo di un sistema integrato di gestione del rischio nell'organizzazione sanitaria permette, principalmente, di:

- promuovere in tutti i servizi iniziative volte alla prevenzione degli errori, mediante un'intensa attività formativa, tesa a far emergere nel personale una cultura positiva di apprendimento dagli errori stessi;
- agire concretamente sugli episodi accaduti, mettendo in atto iniziative sistematiche rivolte a evitare il ripetersi degli errori.

ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

- Oltre alla modalità telefonica, è possibile disdire (e/o richiedere) l'appuntamento online, attraverso il sito web dell'ASL TO4 www.aslto4.piemonte.it, per le prestazioni di prevenzione dei tumori femminili (mammografia e pap-test) erogate nell'ambito del programma "Prevenzione Serena".
- Per quanto riguarda l'idoneità all'attività sportiva agonistica rilasciata dalla struttura operativa di Medicina Sportiva, si facilita l'accesso dei cittadini utenti ai servizi attraverso:
 - la calendarizzazione delle visite di idoneità agonistica in base alla scadenza del precedente certificato, oltre che alla data della nuova richiesta;
 - la consegna immediata del certificato e di copia della scheda visita, al termine positivo degli accertamenti per l'idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica;
 - la valutazione anche di eventuali problemi traumatologici legati alla pratica sportiva, in occasione degli accertamenti di idoneità all'agonismo;
 - un ambulatorio per ecografie muscoloscheletriche e articolari ad accesso rapido per gli sportivi (con prenotazione telefonica presso la sede di Gassino T.se della struttura di Medicina Sportiva), con riserva di un posto per ogni sessione a favore di utenti non sportivi.
- Per quanto riguarda la consulenza micologica ai raccoglitori privati e ai commercianti nella stagione di crescita dei funghi (settembre-novembre) per la prevenzione degli avvelenamenti, si è provveduto a stilare un calendario unico di accessi per tutte le sedi di erogazione del servizio (le tre sedi dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Ciriè, Ivrea e Settimo T.se e il mercato di Chivasso). In ogni caso, è possibile concordare l'accesso in giorni e orari diversi da quelli prestabiliti, previo appuntamento telefonico.
- E' stato realizzato lo "Sportello degli Animali", iniziativa finalizzata a promuovere la protezione degli animali da compagnia. In questo servizio si coordinano e si integrano tutte le attività dei servizi veterinari dell'ASL TO4 riguardanti gli animali da affezione (gli

animali, cioè, che non sono allevati a scopo alimentare), favorendo così il cittadino rispetto all'accesso ai servizi e alle informazioni. L'accesso allo "Sportello degli Animali" può avvenire *online* attraverso il sito web dell'ASL www.aslto4.piemonte.it oppure telefonicamente o via e-mail.

ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, per facilitare ai cittadini utenti l'accesso alle informazioni, sono attivi sportelli informativi su appuntamento telefonico in diversi settori:

- sportello informativo per pareri preventivi o delucidazioni/chiarimenti, rivolto agli operatori del settore alimentare, presso le sedi dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Ciriè, Ivrea e Settimo T.se) e presso la sede del Distretto 6 di Cuornè;
- sportello informativo per supporto nella stesura di menu e capitolati, rivolto agli operatori della ristorazione collettiva e dei Comuni, presso le sedi dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Ciriè, Ivrea e Settimo T.se);
- sportello informativo svolto presso le sedi dei Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Ciriè, Ivrea e Settimo T.se) con attività di assistenza nei confronti di datori di lavoro, consulenti responsabili dei servizi di prevenzione e protezione aziendali (R.S.P.P.), rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), coordinatori per la sicurezza in edilizia, per le problematiche relative alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- sportello informativo svolto presso la sede di Ivrea del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica con attività di assistenza per le seguenti strutture produttive: strutture scolastiche, strutture recettive (alberghi, campeggi...), strutture sportive, esercizi di barbiere, parrucchiere ed estetista, strutture per attività commerciali (negozi non alimentari, ipermercati, centri commerciali...), uffici, insediamenti agricoli o connessi ad attività agricole (allevamenti, concimaie, essicatoi, fienili...), opere pubbliche (fognature, acquedotti...);
- sportello informativo svolto presso le sedi dei Servizi Veterinari (Caluso, Ciriè, Cuornè, Ivrea, Lanzo e Settimo T.se) relativamente alla registrazione degli allevamenti e degli animali a uso zootecnico, agli interventi di bonifica sanitaria, alla movimentazione e alla corretta detenzione degli animali, alle produzioni zootecniche e di alimenti di origine animale destinati al consumo umano.

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Semplificazione della procedura relativa alla macellazione di suini a uso familiare a domicilio tramite proposta al Sindaco di emanazione di apposita ordinanza indicante le modalità alle quali attenersi. In questo modo si evita che il singolo cittadino interessato debba richiedere l'autorizzazione al Sindaco.

CURE SUL TERRITORIO

MEDICINA PRIMARIA

(MEDICI DI FAMIGLIA E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA)

TEMPI DI ATTESA

Per quanto riguarda la scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta al di fuori dell'ambito territoriale o per i cittadini domiciliati, sono stati concordati criteri generali con i

rappresentanti dei medici del Comitato aziendale per cui non è più necessaria l'autorizzazione nominativa del Comitato stesso. La conseguenza è la drastica riduzione dell'attesa per la scelta del medico, che può già essere effettuata al momento dell'accesso del cittadino interessato agli sportelli aziendali.

ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

L'ASL TO4 favorisce le forme associative dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta al fine di garantire l'accesso ai loro ambulatori in fasce orarie maggiori e più elastiche.

CURE PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA SOCIO SANITARIA

OMOGENEITÀ DELLE CURE

E' stata definita una convenzione tra l'ASL TO4 e i 9 Consorzi dei Servizi Sociali presenti sul territorio dell'Azienda per garantire livelli assistenziali omogenei per:

- anziani non autosufficienti;
- persone con disabilità;
- minori con problemi.

SVILUPPO DELLA DOMICILIARITÀ E DELLA RESIDENZIALITÀ PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- Sono stati potenziati i progetti di lungoassistenza e di contributo economico a sostegno della domiciliarità.
- E' stata completata la rete delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) a gestione diretta dell'ASL. Nel 2009 e nel 2010 sono state attivate le RSA di Varisella e di Foglizzo che si sono aggiunte alle altre 9 già esistenti (Ciriè, San Maurizio, Lanzo, Settimo T.se, San Mauro, Ivrea, Caluso, Pont C.se, Valperga), raggiungendo così i 553 posti letto complessivi gestiti in forma diretta da parte dell'Azienda.
- E' stata aumentata la disponibilità di posti letto in convenzione con l'ASL in strutture residenziali pubbliche e private. A maggio 2010, 71 strutture residenziali sono convenzionate con l'Azienda e la percentuale degli inserimenti in convenzione è passata dall'1,2% del 2006 all'1,6% del 2009.

PERSONALIZZAZIONE DELLE CURE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E AI MINORI

Si è costruita una rete di servizi sanitari e sociali per rispondere, con progetti individualizzati, ai bisogni di tutte le persone con disabilità e di tutti i minori con problemi, con risposte domiciliari e residenziali.

ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

In tutti i Distretti dell'ASL è stato attivato lo Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS), servizio che si pone come tramite tra il cittadino (soprattutto con riferimento alla condizione di non autosufficienza socio sanitaria) e la rete dei servizi socio-sanitari. Lo Sportello Unico Socio Sanitario rappresenta la "porta" unitaria di accesso alle informazioni e all'attivazione di

percorsi equi nella fruizione di servizi socio sanitari, evitando che il cittadino debba rivolgersi direttamente ai singoli servizi.

Per ulteriori informazioni vedi la sezione 2 “I servizi dell’ASL”, nel capitolo “Percorsi particolari”, al paragrafo “Per gli anziani”.

CURE PALLIATIVE

Prossimamente sarà attivato l’Hospice di Foglizzo, che si aggiunge agli Hospice già attivi di Lanzo e di Salerano. L’Hospice è una struttura residenziale per persone in fase avanzata di malattia. Si tratta di un luogo d’accoglienza e di ricovero temporaneo nel quale la persona è accompagnata nelle ultime fasi della vita con un appropriato sostegno medico, infermieristico, psicologico e spirituale rivolto a garantire la migliore qualità di vita possibile.

CURE AMBULATORIALI SPECIALISTICHE

ACCESSIBILITÀ DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI SPECIALISTICHE

- L’obiettivo di garantire al cittadino l’accessibilità alle prestazioni ambulatoriali specialistiche si realizza attraverso:
 - la presenza di agende di prenotazione separate tra prime visite e controlli, per far sì che l’attesa per la prima visita sia definita in base ai criteri di priorità clinica e non sia resa più lunga dalla presenza dei controlli, che sono invece programmati;
 - la prenotazione diretta da parte di alcuni ambulatori specialistici delle visite di controllo, evitando così che l’utente debba rivolgersi successivamente al CUP (Centro Unificato Prenotazioni) per la prenotazione;
 - la prenotazione diretta da parte di alcune strutture di degenza dei controlli alla dimissione, evitando così che l’utente debba rivolgersi successivamente al CUP (Centro Unificato Prenotazioni) per la prenotazione;
 - la definizione, per la stessa prestazione, di più percorsi di prenotazione caratterizzati da tempi di attesa diversi in base alla priorità clinica attestata dal medico prescrittore;
 - la presenza, in tutte le sedi dei Centri Unificati di Prenotazione (CUP) aziendali, del Sovracup, il Call center unificato che permette di prenotare prime visite ed esami specialistici in tutte le Aziende sanitarie di Torino e nell’ASL TO4.
- Nelle principali sedi aziendali si garantisce l’accesso libero (senza prenotazione) per gli esami di laboratorio, per l’elettrocardiogramma e per la radiografia del torace (per informazioni sulle sedi nelle quali sono attivati i servizi e sugli orari di accesso far riferimento alle sedi dei Centri Unificati Prenotazioni – CUP).

ATTESA IN AMBULATORIO

L’attesa in ambulatorio è ridotta al minimo, compatibilmente con la necessità di prendersi cura dei casi urgenti in modo prioritario, attraverso la prenotazione scaglionata delle visite e degli esami specialistici.

SEMPLICITÀ DELLE PROCEDURE

Entro la fine del 2010 saranno sostituiti tutti i punti automatici di emissione ticket presenti nei principali presidi dell'ASL (ospedali e poliambulatori) con apparecchiature che permetteranno anche il pagamento tramite bancomat.

TRASPARENZA E CHIAREZZA DELL'INFORMAZIONE

- I prospetti mensili dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali specialistiche soggette a monitoraggio regionale sono disponibili presso le sedi distrettuali, presso le sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e nel sito internet aziendale www.aslto4.piemonte.it (sezione "In Evidenza").
- In molti ambulatori specialistici i referti medici sono informatizzati e questa modalità di redazione dei referti sarà gradualmente incrementata fino a coprire il 100% degli ambulatori.

CURE OSPEDALIERE

ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

- Il tempo che intercorre dal *triage* all'esecuzione della prestazione di pronto soccorso rispetta i tempi stabiliti dal codice di priorità assegnato.
Il triage è effettuato al momento dell'accesso in Pronto Soccorso da parte di un infermiere appositamente formato. Consiste nel rilevare i dati anagrafici e clinici e nel definire lo stato di gravità e di conseguenza la priorità di accesso alle prestazioni.
- Centralizzazione degli esami e delle visite pre-ricovero per evitare che il cittadino utente subisca il disagio di dover accedere più volte in questa fase alla struttura ospedaliera.
- Accettazione dei ricoveri direttamente nei reparti.

UMANIZZAZIONE DEI SERVIZI

- Ampliamento dell'orario di visita di parenti e amici presso le strutture di Rianimazione (progetto "Ospedale aperto"): Rianimazione dell'Ospedale di Chivasso dalle 14 alle 21; Rianimazione dell'Ospedale di Ciriè dalle 13 alle 20; Rianimazione dell'Ospedale di Ivrea dalle 13 alle 21.
- Si sta valutando una modifica della giornata ospedaliera che preveda orari dei pasti e della sveglia mattutina più vicini alle abitudini quotidiane e un ampliamento dell'orario di visita dei parenti. Entro l'estate 2010 la riorganizzazione della giornata ospedaliera sarà realizzata presso l'Ospedale di Ciriè, con un orario di visita dei parenti che andrà dalle 13 alle 21.

PERSONALIZZAZIONE DEI PASTI

E' possibile la scelta del menu tra diverse opzioni.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO TERAPEUTICO

Tutte le persone assistite sono informate sul trattamento terapeutico che le riguarda.

SERVIZIO SOCIALE

In ambito ospedaliero il Servizio Sociale presidia i processi e le situazioni in cui la componente sociale è determinante per il conseguimento di obiettivi di salute.

L'assistente sociale ospedaliero assume un ruolo importante nel costruire percorsi e progetti condivisi e co-gestiti già dal primo momento della presa in carico dell'utente da parte del servizio ospedaliero, con risultati di efficacia ed efficienza delle risposte assistenziali offerte ai cittadini e con ricadute positive sull'organizzazione interna, legate alla tempestività dell'intervento, al coordinamento degli risposte necessarie e possibili e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

L'assistente sociale ospedaliero svolge, principalmente, le seguenti attività:

- orientamento e sostegno all'utente e ai suoi familiari in ambito psico-sociale, favorendone lo sviluppo e l'utilizzo delle potenzialità;
- consulenza per l'attivazione di risorse e fruibilità di servizi da parte dell'utente e dei suoi familiari;
- attivazione della Valutazione Geriatrica e degli accertamenti per l'Invalidità Civile;
- attivazione e raccordo con l'Autorità Giudiziaria nei casi di maltrattamento e abuso dei minori e in quelli nei quali è opportuno attivare interventi di tutela delle "fasce deboli";
- funzioni di facilitatore e mediatore nei percorsi di dimissione soprattutto degli utenti fragili, anche attraverso il raccordo con i Servizi Sociali Territoriali per la presa in carico congiunta e la costruzione di progetti individualizzati.

COMPLETEZZA E CHIAREZZA DELLA LETTERA DI DIMISSIONI

Nella lettera di dimissioni sono presenti tutte le indicazioni necessarie al medico di famiglia per il proseguimento delle cure post-ricovero. In particolare, nella lettera di dimissioni sono indicati:

- le eventuali visite di controllo successive alla dimissione (per le quali non è necessaria l'impegnativa del medico curante) con la data di prenotazione;
- gli eventuali farmaci da assumere (dosaggio, periodo di assunzione), con l'indicazione del principio attivo e non del nome commerciale del farmaco;
- il nome e cognome del medico che ha redatto e firmato la lettera.

ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI E MIGLIORAMENTO DI QUELLI ESISTENTI (PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEI PRESID OSPEDALIERI NEGLI ULTIMI ANNI)

- Estensione, a tutti i presidi ospedalieri dell'Azienda, dell'attivazione dello *stroke team* per il trattamento dell'ictus (équipe multidisciplinare e multiprofessionale specializzata nella gestione tempestiva e integrata delle persone colpite da ictus cerebrale) con possibilità di effettuare il trattamento fibrinolitico (terapia che mira a ristabilire il flusso ematico in un'arteria sciogliendo il trombo o l'embolo che la occlude).

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIVASSO

- Attivazione della struttura di Nefrologia e Dialisi
- Attivazione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- Attivazione degli ambulatori di Ematologia
- Realizzazione dell'Emodinamica presso la struttura di Cardiologia
- Trasferimento dei servizi di Diabetologia e Preparazione al parto con l'intento di rendere più fruibili gli spazi e razionalizzare i percorsi

- Trasferimento del Consultorio in una struttura prefabbricata attigua al presidio ospedaliero nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio
- Acquisizione di due apparecchiature TAC
- Sono in fase di valutazione i progetti presentati per la costruzione del terzo lotto dell'Ospedale ed entro i primi mesi del 2011 inizieranno i lavori. E' prevista una nuova struttura su cinque livelli funzionali destinati a degenza di cardiologia (con Unità di Terapia Intensiva Coronarica ed emodinamica), degenza di neurologia, degenza di medicina, zona ambulatoriale, nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione, magazzini del servizio farmaceutico e parcheggio.

PRESIDIO OSPEDALIERO RIUNITO DI CIRIÈ-LANZO

- Ristrutturazione del servizio di Emodinamica (già attivo)
- Ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Ciriè:
 - innalzamento di un piano di degenza (lavori in corso, termine entro fine 2010)
 - nuova Dialisi (già attiva)
 - nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione (lavori in corso, termine entro fine 2010)
 - nuovi ambulatori (già attivi)
 - nuovo reparto di Ostetricia e Ginecologia (lavori in corso, termine entro fine 2010)
 - nuovo reparto di Pediatria (lavori in corso, termine entro fine 2010)
- Ristrutturazione del servizio di Anatomia Patologica (lavori in corso, termine entro fine 2010)
- Ristrutturazione e raddoppio del servizio di Endoscopia dell'Ospedale di Lanzo (lavori in corso, termine entro fine 2010)
- Ammodernamento della sala parto (lavori in corso, termine entro fine 2010)
- Sostituzione della TAC dell'Ospedale di Lanzo con un'apparecchiatura di ultima generazione (in fase di consegna)
- Gestione interna della Risonanza Magnetica Nucleare (prima era esternalizzata)
- Attivazione del servizio sociale ospedaliero.

PRESIDIO OSPEDALIERO RIUNITO DI IVREA-CUORGNÈ-CASTELLAMONTE

- Sostituzione dell'acceleratore lineare in Radioterapia con un'apparecchiatura di ultima generazione in grado di eseguire la radioterapia guidata dalle immagini
- Ristrutturazione del reparto di Nefrologia-Cardiologia
- Nuovi ambulatori di Cardiologia
- Realizzazione della sala di Emodinamica
- Acquisizione di una nuova apparecchiatura TAC per l'Ospedale di Ivrea
- Sostituzione della TAC dell'Ospedale di Cuornè con un'apparecchiatura di ultima generazione (in fase di consegna)
- Sono in fase di esecuzione i lavori di ristrutturazione del Dipartimento di Emergenza e Accettazione e dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica
- Entro il 2010 inizieranno i lavori di ristrutturazione della Sala operatoria (per interventi di oculistica e in urgenza) e i lavori per una nuova struttura di Ginecologia e Sala parto
- Attivazione del servizio di guardia attiva pediatrica presso il punto nascita di Cuornè
- Aumento di 20 posti letto di lungodegenza presso l'Ospedale di Castellamonte.

INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

DIMISSIONI PROTETTE DALL'OSPEDALE

Si garantisce la continuità assistenziale per i casi che necessitano di proseguire le cure presso il domicilio o in strutture residenziali attraverso il raccordo tra la struttura di degenza ospedaliera e il distretto sanitario di residenza del cittadino.